



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“MARZOLLA – SIMONE - DURANO”

BRINDISI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2015/2018

(aggiornato secondo le indicazioni del collegio docenti di ottobre 2016)

I.I.S.S. MARZOLLA - LEO - SIMONE - DURANO - BR

Sommario

Premessa.....	3
Presentazione dell'Istituto IISS "Marzolla-Simone-Durano"	3
Uffici e orario di ricevimento	3
Analisi del contesto territoriale	6
Analisi dei bisogni educativi	7
Finalità (vision)	7
MISSION DELLA SCUOLA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Priorità, traguardi ed obiettivi</i>	8
<i>Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI</i>	10
<i>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</i>	11
<i>Piano di miglioramento</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	12
Offerta formativa dell'IISS:.....	12
Spazi ed attrezzature:.....	16
Orario delle lezioni	17
<i>Programmazione dell'offerta formativa triennale</i>	18
Inclusione alunni BES :	98
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	102
1- Organigramma :	102
<i>Scelte organizzative e gestionali</i>	103
<i>alternanza scuola lavoro</i>	105
<i>Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale</i>	121
Enti locali e territorio.....	128
<i>Attività di formazione del personale scolastico</i>	129
<i>Attività di formazione degli studenti</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rapporti con le Famiglie	130
FABBISOGNO DI PERSONALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegati :pdm, progettazione dei dipartimenti, griglie di condotta e dei crediti, regolamenti, pei	130

Premessa

Il PTOF, secondo la legge 107 del 2015, 'rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle scuole', perché illustra le linee programmatiche e progettuali che si offrono alla collettività per raggiungere gli obiettivi di innalzamento dei livelli di istruzione, di potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti. La scuola inoltre "per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema, pianifica percorsi di miglioramento per il raggiungimento di traguardi connessi con le priorità indicate nel RAV sia a livello delle pratiche educative e didattiche sia in quello delle pratiche gestionali ed organizzative".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa contiene, anche, le iniziative di formazione rivolte al personale docente, ATA, tecnico, ausiliario ed agli studenti.

Il PTOF è legato al procedimento di valutazione ex art.6 del D.P.R. n.80 del 2013, con il RAV e il relativo piano di miglioramento infatti il comma 3 dell'art.3 D.P.R. 275 introduce ex novo che "il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80".

Presentazione dell'Istituto IISS "Marzolla-Simone-Durano"

L'istituzione del Liceo Classico "B. Marzolla" risale al gennaio del 1866, anche se l'intitolazione al concittadino "Benedetto Marzolla" (1801 – 1858), fu deliberata dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 ottobre 1905. Il Liceo ha sempre rappresentato per la città di Brindisi un importante punto di riferimento culturale, una garanzia di preparazione seria e profonda. Nel 1989 il liceo-ginnasio si trasferisce dalla sede storica di via Benedetto Marzolla nell'attuale sede in via Nardelli, 2.

IL Liceo Scientifico "L. Leo" di San Vito dei Normanni, nato come sede staccata del Liceo Scientifico "Monticelli" di Brindisi, nel 1996 viene aggregato al liceo classico Marzolla e, dopo l'accorpamento, è intitolato al maestro Leonardo Leo, musicista del luogo; dal 2008 si è trasferito nella nuova sede in viale Istria e Dalmazia, 1.

Nel 2013 si è aggiunto, a completare la già ricca proposta formativa, il Liceo artistico-musicale "Simone-Durano", un liceo nato dall'unione fra il Liceo Artistico "E. Simone" che presenta i seguenti indirizzi Arti Figurative, Architettura - Ambiente e Grafica ed il Liceo Musicale "G. Durano". La scuola è sita a Brindisi, in via Felice Assennato, 3.

L'IISS Marzolla-Simone-Durano nasce, dunque, nel 2013 ed è attualmente costituito da:

Liceo Classico "Benedetto Marzolla" di Brindisi;

Liceo Scientifico "Leonardo Leo" di San Vito dei Normanni;

Liceo Artistico-Musicale "Simone-Durano" di Brindisi.

Uffici e orario di ricevimento

Sede Marzolla:

Indirizzo:

Via Nardelli 2 72100 Brindisi

Tel/Fax: 0831516102

e-mail: bris00200n@istruzione.it

Orario Ricevimento Presidenza:

- il lunedì ed il mercoledì presso il Liceo Classico "B. Marzolla";
- su appuntamento.

Orario segreteria:

- orario antimeridiano: tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 13.00.
- orario pomeridiano: lunedì e martedì dalle 15.00 alle 17.00

Sede "Leo":**Indirizzo:**

Viale Istria e Dalmazia 1, San Vito dei Normanni

Tel/Fax: 0831 951642

e-mail: liceosvito@clio.it

Orario Ricevimento Presidenza:

- il martedì presso il Liceo Scientifico "L. Leo" di San Vito dei Normanni;
- su appuntamento.

Orario segreteria:

- orario antimeridiano: tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 13.00.

Sede "Simone-Durano":**Indirizzo:**

Via Assennato, 1 Brindisi

Tel. 0831 527788

Fax 0831 568166

e-mail: liceo.simonedurano@libero.it

Orario Ricevimento Presidenza:

- il giovedì presso il Liceo artistico musicale “Simone-Durano” di Brindisi;
- su appuntamento.

Orario segreteria:

- orario antimeridiano: tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 13.00.

Dati generali

Numero alunni e Numero classi

La popolazione scolastica dell’IISS Marzolla –Simone Durano, costituita da un totale di 869 alunni, di cui 424 presso il liceo classico, 155 presso il liceo scientifico e 290 presso il liceo artistico, è così suddivisa:

Liceo classico “Marzolla”		Liceo scientifico “Leo”		Liceo artistico musicale “Simone Durano”	
classe	n. alunni	classe	n. alunni	classe	n. alunni
1A	27	1A	22	1A	19
2A	23	2A	30	2A	20
3A	25	3A	18	3A	13
4A	30	4A	16	4A	20
5A	27	5A	13	5A	13
1B	24	3B	20	1B	19
2B	26	4B	19	2B	19
3B	19	5B	17	3B	20
4B	25			4B	16
5B	14			5B	19
1C	28			1M	29
2C	30			2M	20
3C	19			3M	26
4C	22			4M	17
5C	21			5M	20
3D	25				
5D	20				
5E	19				

Personale docente e non docente

Il collegio docenti del dell’IISS Marzolla –Simone Durano, costituita da un totale di 113 docenti, è così suddivisa:

classe	di	n. docenti	classe	di	n. docenti	classe	di	n. docenti
concorso			concorso			concorso		
A013	1		A037	8		A061	5	
A018	1		A047	1		A346	7	
A019	1		A049	10		IRC	5	
A021	4		A050	5		AD sostegno	14	
A022	2		A051	9				

A029	5	A052	8
A031	23	A060	4

Presso l'IISS Marzolla –Simone Durano sono in servizio:

Dirigente Scolastico
 Direttore Servizi Generali e Amministrativi
 n. 6 assistenti amministrativi
 n. 3 assistenti tecnici
 n. 13 collaboratori scolastici

Analisi del contesto territoriale

“Periodicamente, a scadenze quasi automatiche, il potenziale sociale della Provincia¹, fa parlare di sé per iniziative di elevato tenore progettuale e grande capacità di innovazione (vedi Patto territoriale Brindisino; Accordo ENICHEM; Centrale di Cerano; P.O.M. 1997-'99).”² L'industria brindisina, attualmente, si identifica principalmente nella produzione di energia elettrica fra cui sono particolarmente importanti le centrali: Centrale ENEL Federico II; Centrale Edipower di Brindisi; Centrale EniPower di Brindisi; Terminale di rigassificazione di Brindisi; Impianto fotovoltaico.

Nel settore aeronautico sono presenti sul territorio L'Alenia Aereonautica, L'Augusta per la revisione degli elicotteri e l'Avio centro di eccellenza per i motori militari.

La crescita del settore terziario nella provincia è confermata dall'analisi del trend sempre crescente dimostrando quindi il fatto che Brindisi si sta indirizzando verso uno sviluppo terziarizzato, abbandonando la forte vocazione industriale.

Sfruttando la posizione del porto, Brindisi è anche un importante scalo marittimo, ed è essa stessa una destinazione turistica che conosce importanti tassi di crescita. Il porto di Brindisi ultimamente sta cercando una visibilità turistica e potrebbe offrire alla scuola l'opportunità di organizzare corsi, stage, visite guidate sia per la vocazione turistica sia per lo sviluppo di accordi scuola-lavoro. In particolare il Simone-Durano si propone di adottare, di anno in anno, un monumento curandone la struttura e applicando tecnologie per lo studio dei beni culturali utilizzando software specifici e fotogrammetria in 2D e 3D.

Grande attenzione è, inoltre, rivolta alla tutela dell'ambiente e con la collaborazione dell'ARPA si è intrapresa un'esperienza di alternanza scuola-lavoro mirata alla tutela dell'ambiente ed in particolare della riserva naturale di Torre Guaceto.

Per altro vi è da constatare come la provincia viaggi a due diverse velocità. Infatti se la parte più settentrionale manifesta una vivacità economica- culturale, turistica-ricettiva di valenza internazionale, l'area a sud è tuttora ancorata a un apparato produttivo ed economico non solo agroalimentare.

A caratterizzare il mercato del lavoro nella provincia di Brindisi vi è l'elevato numero di persone in cerca di occupazione; questa situazione ha come immediata conseguenza l'esistenza di flussi migratori extra-provinciali ai quali fanno da contraltare i flussi di immigrazione degli extracomunitari che, a Brindisi e provincia, trovano accoglienza.

Dai dati sull'occupazione emerge il peso di rilievo del settore agricolo e di quello industriale, in particolare dell'attività manifatturiera; negli ultimi anni assume sempre maggiore importanza, all'interno del settore dei servizi, il comparto del turismo. Sia le grandi che le piccole imprese sono orientate alla qualificazione ed all'aggiornamento continuo delle risorse umane.

¹ Imprenditori, sindacati ed enti locali.

² Dati e informazioni sono desunti dal Masterplan dei Servizi per l'Impiego della Provincia di Brindisi

Analisi dei bisogni educativi

I dati appena esposti mostrano un contesto difficile entro il quale si inserisce l'azione formativa del nostro Istituto che si impegna ad attuare prospettive innovative pur nel solco della tradizione consolidata .

Tenendo conto dei bisogni, espressi e/o rilevati, degli alunni, delle famiglie e del contesto sociale l'I.I.S.S. "B. Marzolla" programma la progettazione curricolare ed extra-curricolare in base a criteri di flessibilità, integrazione e responsabilizzazione.

Al centro della nostra progettazione rimane l'obiettivo di trasmettere nei giovani e nell'utenza la fiducia nel valore della cultura in quanto risorsa fondamentale per la società e, in particolare, presidio culturale per lo sviluppo economico-sociale del territorio; a questo si affianca quello sicuramente più ambizioso e che meglio risponde alle esigenze del nostro tempo ed ai bisogni del nostro contesto, di creare la "società della conoscenza" individuando come fattori di crescita e di sviluppo determinanti le conoscenze, le competenze, le abilità e la creatività.

La cultura, dunque, è per noi fattore decisivo per acquisire gli strumenti utili a decodificare la realtà, a comprenderla, a governarla. Inoltre la cultura è decisiva per l'inclusione sociale e, quindi, per il futuro inserimento sociale e professionale dei nostri studenti e per la promozione e la trasformazione del territorio

Finalità (vision)

In linea con la legge 107/2015 che dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche l'I.I.S.S. "Marzolla-Simone Durano" attraverso la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti si propone di "realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"³. A tal fine, attraverso progettazioni flessibili e diversificate , si apre al territorio rendendosi centro promotore di attività culturali e formative.

Lo sviluppo integrale della persona è da sempre finalità principale del nostro Istituto che mira a fornire apprendimenti significativi, a sviluppare senso critico, a promuovere autonomia nelle scelte di vita, ad innalzare il tasso di successo scolastico e a valorizzare i talenti. Gli studenti, attraverso le discipline, vengono guidati verso l'acquisizione di conoscenze (il sapere) e di abilità (il fare) per trasformarle in competenze (il saper fare) utili per il proseguimento degli studi o per l'inserimento del mondo del lavoro. A tale scopo è indispensabile accompagnare gli studenti nel percorso di crescita e di maturazione tenendo conto delle potenzialità e delle aspettative di ciascuno ed indirizzarli all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili (educazione alla convivenza civile democratica).

³ Legge 107/2015 comma 1

Mission

Per raggiungere gli obiettivi di promozione culturale, sociale, morale degli allievi il nostro Istituto ritiene criteri strategico-organizzativi generali e identitari :

- lo sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza;
- la promozione del benessere degli alunni/studenti,
- l'eguaglianza delle opportunità, e, quindi, l'attenzione delle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;
- la creazione di relazioni umane facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'inclusività;
- lo sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;
- il benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- la comunicazione interna ed esterna e la trasparenza;
- l'offerta di attività extracurricolari opzionali, sempre orientate allo sviluppo armonioso della persona ed alla formazione della responsabilità e della consapevolezza del cittadino (attività teatrali, sportive, orientative etc.);
- l'orientamento al mondo del lavoro;
- la dimensione europea della formazione.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dall'atto di indirizzo del DS e dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto ;
- migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica e diminuire ulteriormente il cheating (attualmente 2,8%);
- sviluppare il senso civico e di responsabilità;
- garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale ;
- conseguire risultati pari o superiori alla media Puglia/sud/Italia e portare il cheating al livello di quello della prova di italiano (1,1%);
- ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva;
- favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il nostro Istituto consegue risultati piuttosto buoni nelle prove standardizzate di italiano con un cheating di solo 1,1%. È opportuno migliorare i risultati di matematica per offrire agli alunni una formazione più completa

Nella nostra scuola per arginare il numero di ingressi in ritardo elevato e alcuni fenomeni di scarso rispetto degli arredi scolastici e delle strumentazione risulta indispensabile lavorare per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza. Si attestano divari negli esiti formativi tra classi parallele e tra corsi

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione: perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica. Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni. Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto
- Ambiente di apprendimento: Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche); Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse
- Inclusione e differenziazione: Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

gli obiettivi di processo si rivelano fondamentali per il raggiungimento delle priorità in quanto sono ad esse strettamente vincolati. Lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza aiuterà gli studenti a prendere maggior coscienza delle regole e li stimolerà a rispettarle: risultato atteso e misurabile è la diminuzione del cheating. I corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche puntano al potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche e, pertanto, anche a migliorare ulteriormente i risultati ottenuti dagli studenti tanto nelle prove INVALSI quanto nei test di ingresso per le facoltà universitarie. La didattica per competenze, progettata, condivisa e praticata a livello di Istituto favorirà la qualità degli apprendimenti e il successo formativo, riducendo il divario e lo scarto tra le classi

In linea con le esigenze dell'utenza, i risultati INVALSI, le indicazioni nazionali ed europee, sono state individuate le seguenti aree di intervento: la prima area è quella del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. La seconda area individuata è quella del potenziamento socio-economico e della legalità e in particolare: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. La terza area è quella legata al potenziamento laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. La quarta area che si propone di implementare è quella del potenziamento umanistico per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. La quinta area riguarda il potenziamento artistico e musicale per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Viene individuata come sesta area il potenziamento linguistico in base alle esigenze dell'utenza ed in vista dell'attivazione del Cambridge IGCSE; come settima area si richiede il potenziamento motorio.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

“La nostra scuola, nelle prove standardizzate di italiano, ha ottenuto dei buoni risultati pari al 68,8% di risposte corrette contro il 62,3% della Puglia, il 61,3% del sud e il 65,3% dell'Italia. Le prove si sono svolte nei tre plessi regolarmente e non si è manifestato un effetto cheating elevato ; i dati sono stati tutti restituiti a differenza dell'anno precedente. Esiste variabilità all'interno delle classi, ma tenendo conto degli indirizzi di studio diversi, da cui è composto il nostro Istituto, la diversificazione è perfettamente nella norma. Il 30% dei nostri studenti si posiziona ad un livello 4 di preparazione cioè un punteggio compreso fra il 110 e il 125% della media nazionale.”

ed i seguenti punti di debolezza:

“Gli esiti delle prove di matematica sono stati del 45,7% contro il 48,3% della Puglia il 46,1% del sud e 49,2% dell'Italia. I risultati, se pur diversificati per tipologia di scuola, risultano al di sotto della media nazionale. All'interno del nostro Istituto è evidente che i punteggi più bassi sono stati raggiunti dagli alunni del liceo artistico- musicale e del liceo classico mentre i risultati migliori sono stati raggiunti dagli studenti del liceo scientifico. Il 35% degli studenti raggiunge un livello 1-2 di preparazione cioè inferiore al 75% della media nazionale. Si propone, a tale scopo, di lavorare in maniera multidisciplinare in modo da

intensificare il lavoro su problemi tratti dalla realtà. Inoltre si propone di sollecitare la cultura scientifica attraverso la partecipazione a progetti esterni.”

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

In linea con i risultati del Rapporto di Autovalutazione il nostro Istituto ha attivato per il liceo scientifico “Leo”, nell’a.s. 2016/2017, il modello finlandese; presso la sede del liceo classico “Marzolla” verranno migliorate le competenze in lingua inglese non solo attraverso i consueti corsi per il conseguimento della certificazione dei livelli PET e FCE, attivi presso tutti i plessi.

Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università e di allargare la partecipazione agli studenti come risulta evidente dai progetti di seguito elencati che tendono a portare le discipline caratterizzanti i nostri licei negli istituti di istruzione secondaria di primo grado implementando il curriculum verticale.

In linea con le indicazioni ministeriali, con i traguardi che l’Istituto ha fissato nel RAV e i conseguenti obiettivi di processo si promuoverà l’utilizzo di piattaforme, in particolare eTwinning, che promuovono la collaborazione scolastica in Italia ed in Europa attraverso l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi per le scuole.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell’utenza come di seguito specificati:

- Genitori;
- Enti locali;
- Commissione di lavoro costituitasi presso il liceo classico composta da pari numero di docenti e alunni (cinque docenti e cinque alunni) con la funzione di formulare proposte nell’ambito didattico.

Le proposte della commissione paritetica e le osservazioni di genitori ed enti locali rafforzano le necessità già sottolineate all’interno del RAV per ciò che riguarda:

- La centralità delle competenze dell’alunno;
- L’attenzione verso lo sviluppo della persona;
- La finalizzazione della valutazione al percorso e non al risultato quantitativo;
- la necessità di rielaborare/rivedere le griglie di valutazione;
- la necessità di riflettere con attenzione sulla valutazione per competenze;
- l’opportunità di curvare il curriculum verso la pratica della ricerca e della attività laboratoriale.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- attivazione di pause didattiche;
- apertura pomeridiana della scuola, prevista anche dalla legge 107 comma 7 lett. n;
- ampliamento dell'offerta formativa mediante interventi didattici finalizzati allo sviluppo/potenziamento di competenze in campo economico/finanziario anche in vista di un efficace orientamento in uscita;
- rendere la scuola ponte con l'università per collaborazioni di natura didattica;
- sviluppo di un polo liceale che sia polo culturale del territorio in raccordo con la formazione del primo ciclo e la formazione universitaria.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Offerta formativa dell'IISS:

L' Istituto Marzolla, costituito da tre scuole e quattro indirizzi liceali (Classico, Scientifico, Artistico e Musicale), coordina specificità degli indirizzi, comuni orientamenti e valori didattico-educativi per rispondere ai nuovi bisogni formativi della società contemporanea in continua evoluzione .

I piani di studio sono quelli stabiliti dalle indicazioni nazionali dei licei .

Per il liceo Scientifico Leo di San Vito dei Normanni è stata attuata una riforma dell'insegnamento in base al modello finlandese , al quale viene dedicato ampio spazio di trattazione nel successivo paragrafo del PTOF; inoltre l'ampliamento dell'offerta formativa avverrà attraverso l'attivazione di un corso di spagnolo(classe aperta) e l' attivazione di un corso con lettore madrelingua che affiancherà un docente di ambito scientifico; le spese saranno a carico delle famiglie ,con eventuale compartecipazione della scuola per il corso con lettore madrelingua.

Nel liceo classico si offrono le seguenti possibilità di ampliamento del curriculum :

- Un'ora in più di matematica, in una sezione , al biennio a valere sul potenziamento; nel caso in cui non venisse assegnato all'istituto il docente di potenziamento , l'ora di matematica sarà attivata col contributo delle famiglie. Nel triennio l'ora in più è a carico delle famiglie.
- Attivazione di un corso di spagnolo, classe aperta; dal prossimo anno tale corso sarà a carico delle famiglie (anche per il liceo Leo).
- Attivazione di un corso di diritto, classe aperta, utilizzando i docenti dell'organico potenziato;
- Attivazione di un corso di griko, classe aperta, a carico delle famiglie;
- Attivazione di un corso con lettore madrelingua che affiancherà un docente di ambito scientifico; le spese saranno a carico delle famiglie con eventuale compartecipazione della scuola.

Una commissione è al lavoro in modo da definire un curriculum che corrisponda alle reali esigenze degli studenti.

“Il Modello Finlandese”

Destinatari: Alunni del liceo scientifico “Leonardo Leo” di San Vito dei Normanni.

Referenti di progetto: Albano Paola, Bruno Maria Antonietta, Frallonardo Lucianna, Galasso Linda, Perrone Saverio.

Il liceo scientifico “Leonardo Leo” di San Vito dei Normanni, seguendo questo nuovo modello di scuola, vuole rinnovare i suoi ambienti creando delle classi – laboratorio e consentire un apprendimento basato sulla ‘ricerca – azione’, su attività cooperative dove l’alunno è protagonista del suo apprendimento.

Obiettivi:

- Uso flessibile degli spazi
- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l’esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l’apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

Pianificazione degli ambienti:

La configurazione tradizionale delle aule, secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all’altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d’aula comporta quindi l’assegnazione dell’aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un’aula e l’altra, a seconda della disciplina.

Le aule devono essere accoglienti e personalizzate dai singoli docenti ove i banchi sono disposti in piccoli gruppi per consentire le attività di cooperative - learning.

Strumenti: ogni aula sarà dotata di **videoproiettori** e di un computer.

Attraverso tali strumentazioni sarà possibile effettuare ricerche su internet e di avvalersi di sussidi audiovisivi, in modo da sollecitare tutti gli stili di apprendimento.

Inoltre la presenza di **armadietti** personalizzati permetterà, a ciascun studente, di depositare del materiale didattico.

Metodologia di insegnamento:

• **Il cooperative learning:**

La dimensione sociale è uno dei motori più potenti di apprendimento. Il confronto lo scambio e la condivisione arricchiscono conoscenze e abilità cognitive. Sappiamo che il tutoraggio fra pari, funziona molto bene per recuperare difficoltà sia cognitive sia relazionali

La flipped classroom:

Registrandolo le lezioni e mettendole a disposizione degli studenti, questi possono vederla e riviverla a casa quante volte vogliono in base alle loro esigenze di apprendimento. Quando gli studenti hanno il controllo su come apprendono i contenuti, sul ritmo del loro apprendimento, e su come il loro apprendimento viene valutato, le conoscenze acquisite appartengono a loro.

- **Learning By Doing** La migliore strategia è imparare attraverso l'azione: da sempre è considerata la strada più efficace tra le metodologie didattiche.

- **Project Work** Si insegnano le competenze manageriali, attraverso la creazione di un progetto, lavorando in un team.

- **Business Game** In modo pratico gli alunni vengono divisi in gruppi, e questi risultano essere concorrenti tra loro.

- **Role Playing** Il gioco di ruolo, molto frequente anche tra le selezioni del personale in azienda, fa emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività.

- **Outdoor training** Attraverso il coinvolgimento degli studenti, ci si abitua a lavorare in ambienti decisamente diversi, rispetto a quelli in cui sono abituati a confrontarsi tra loro e con i professori

- **Teatro d'Impresa** Viene simulata un'attività teatrale, dove la mente si abitua a sviluppare flessibilità e creatività nel risolvere i problemi.

- **Brain Storming** Con questa metodologia si porta lo studente a sviluppare l'ambito creativo, per trovare soluzioni alternative a problematiche di vario genere.

- **Problem solving** Sviluppare un forte senso critico è il principale obiettivo di questa metodologia. Portare gli studenti a ragionare sulla molteplicità di soluzioni che scaturiscono da un problema.

Tempi e scansione oraria:

In Finlandia dopo ogni ora di lezione vi è un intervallo di quindici minuti durante il quale gli studenti riordinano i loro appunti o semplicemente si dedicano ad attività ricreative. Presso la nostra scuola non è possibile attuare lo stesso numero di intervalli per l'assenza del tempo pieno e di una mensa scolastica. Per questa ragione si è optato per due soli intervalli della durata di dieci minuti secondo la seguente scansione:

BIENNIO						
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Prima ora 60 min	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15

Seconda ora 50 min	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05
<i>intervallo</i>	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15
Terza ora 60 min	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15
Quarta ora 50 min	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05
<i>intervallo</i>	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15
Quinta ora 60 min	12.15 – 13.15	12.15 – 13.15	12.15 – 13.15 Diritto IIA	12.15 – 13.15 Diritto IA	12.15 – 13.15	
Tot 1560min+120min ricreativi	280	280	280	280	280	220

TRIENNIO

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Prima ora 60 min	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15	8.15 - 9.15
Seconda ora 50 min	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05	9.15 – 10.05
<i>intervallo</i>	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15	10.05 – 10.15
Terza ora 60 min	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15	10.15 – 11,15
Quarta ora 50 min	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05	11.15 – 12.05
<i>intervallo</i>	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15	12.05 – 12.15
Quinta ora 60 min	12.15 – 13.15	12.15 – 13.15	12.15 – 13.15	12.15 – 13.15	12.15 – 13.15	12.15 – 13.15
Sesta ora 60 min	13.15 – 14.15 Diritto		13.15 – 14.15 Diritto classi terze	13.15 – 14.15 Diritto classi		

	classi quarte			quinte		
Tot 1740 min +120min ricreativi	340	280	340	340	280	280

Tale modello prevede che ci siano aule per materia e che, al cambio dell'ora, si spostino gli alunni da un'aula all'altra e non i docenti, anche se per i primi tempi i docenti accompagneranno i ragazzi in aula. Tale modello prevede, anche con una differente disposizione dei banchi che favorisca un lavoro di gruppo, una didattica differente incentrata sull'alunno che ne diventa protagonista. Saranno inoltre incrementate le pause. Si prevedono 2 intervalli ricreativi di 10 minuti ciascuno, uno alle 10,05 e uno alle 12,05 per un totale di 20 minuti, cinque in più rispetto agli attuali 15 minuti. In una settimana, dunque, c'è un totale di 30 minuti da recuperare.

Viene inserito in orario curricolare il potenziamento di matematica obbligatorio, precisamente un'ora per classe, per un totale di 8 ore. Questo fa sì che nelle classi terze, quarte e quinte, che dovrebbero uscire tutti i giorni alle 13,15 per un totale di 30 ore, si aggiunge una sesta ora, per cui un giorno a settimana usciranno alle ore 14,15. Nelle classi del primo biennio, invece, che normalmente dovrebbero uscire tre giorni alle 12,15 e tre giorni alle 13,15 per un totale di 27 ore, si aggiunge un'ora settimanale per cui usciranno due giorni alle 12,15 e quattro giorni alle 13,15.

Il sabato si continuerà ad uscire alle 12,15 per il biennio e alle 13,15 per il triennio.

Oltre alle 8 ore di potenziamento di matematica avremo 8 ore di potenziamento di diritto opzionali. Tali ore saranno inserite in parte in coda alle lezioni, per classi aperte, dalle 13,15 alle 14,15, dando la possibilità ai ragazzi di parteciparvi volontariamente, e in parte in orario curricolare. In particolare 5 ore saranno in coda alle lezioni: un'ora per la classe prima, un'ora per la classe seconda, un'ora per le due classi terze accorpate, un'ora per le due classi quarte accorpate e un'ora per le due classi quinte accorpate. Le restanti tre ore saranno svolte in orario curricolare in compresenza con i docenti di Storia/Filosofia.

Spazi ed attrezzature:

Nonostante gli scarsi finanziamenti che tendono a diminuire, la nostra scuola è sede di esami ECDL, PET e FCE (FIRST). Il nostro istituto è dotato nel plesso del liceo Marzolla, di due palestre, un laboratorio di chimica ed uno di fisica, una biblioteca, tre laboratori multimediali con rete didattica di cui due con moduli specifici per lo studio delle lingue; tutte le aule sono multimediali; tre LIM più piccole su carrello stativo sono utilizzate con le postazioni mobili; un'aula di autoformazione docenti; la sede è connessa a GARR e dotata di connettività a banda ultralarga. Il Liceo classico è dotato di computer in tutte le classi, in sette aule è presente la LIM, nelle altre c'è un sistema composto da pc, proiettore ed e-pen.

Il plesso del Liceo Leo è dotato di una palestra, una biblioteca, un laboratorio di Fisica, uno di Chimica, un laboratorio linguistico multimediale, due di Informatica, uno di disegno manuale e un laboratorio di grafica

computerizzata CAD architettonico a modellizzazione tridimensionale. La sede dispone di pc in ogni aula finalizzati al corretto funzionamento del registro elettronico.

Il plesso del Liceo Simone Durano ha una biblioteca, una palestra coperta e diversi laboratori (Scienze; Fisica; Informatica; Lingua; Grafica computerizzata; CAD architettonico, storia dell'arte e dei beni culturali; laboratori: di Discipline pittoriche, di Discipline Plastiche, di Architettura e Modellistica). Nelle aule sono disposti banchi ampi per attività geometriche e grafiche.

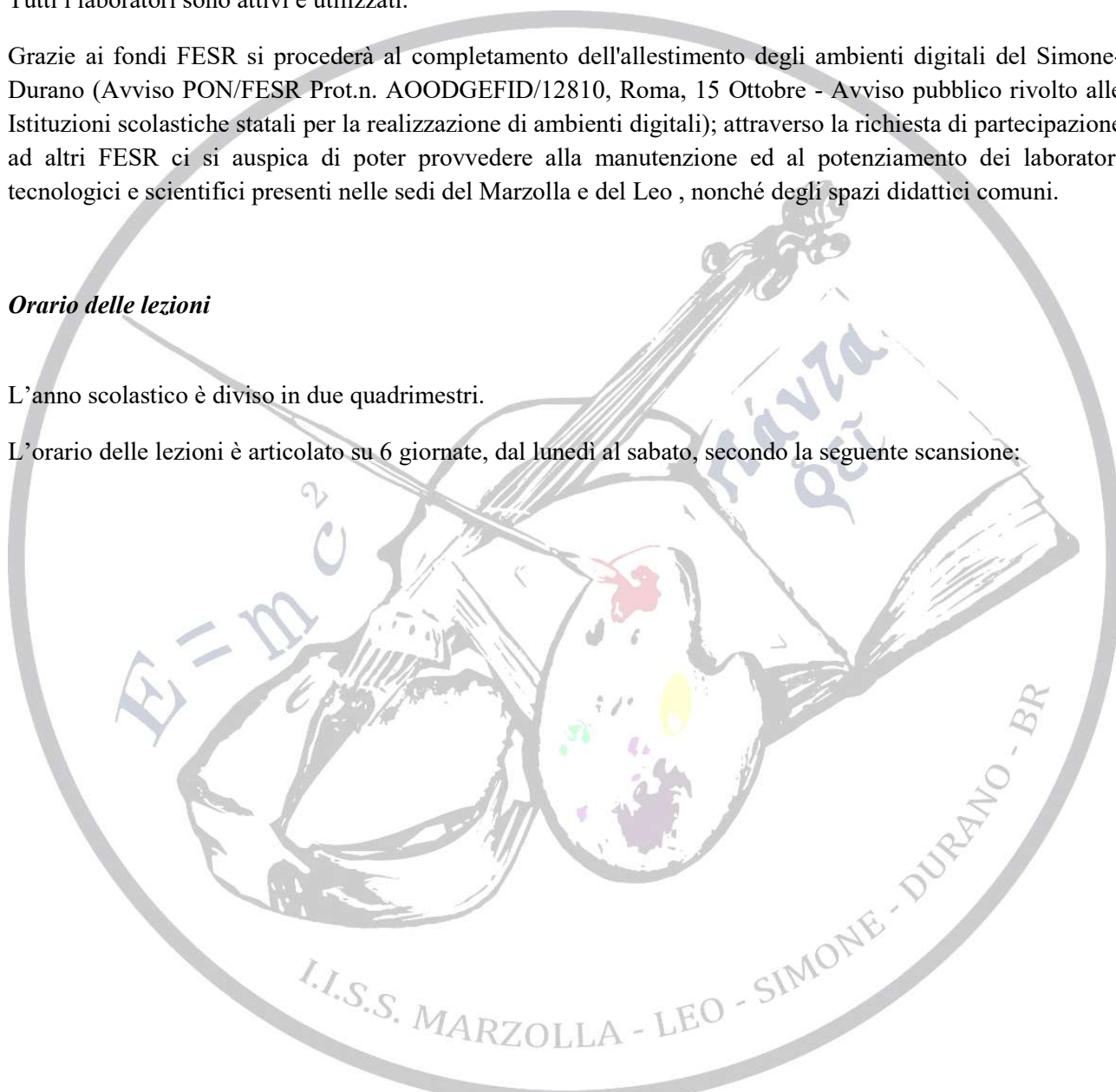
Tutti i laboratori sono attivi e utilizzati.

Grazie ai fondi FESR si procederà al completamento dell'allestimento degli ambienti digitali del Simone-Durano (Avviso PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/12810, Roma, 15 Ottobre - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali); attraverso la richiesta di partecipazione ad altri FESR ci si auspica di poter provvedere alla manutenzione ed al potenziamento dei laboratori tecnologici e scientifici presenti nelle sedi del Marzolla e del Leo, nonché degli spazi didattici comuni.

Orario delle lezioni

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.

L'orario delle lezioni è articolato su 6 giornate, dal lunedì al sabato, secondo la seguente scansione:



	LICEO CLASSICO "B. MARZOLLA"	LICEO SCIENTIFICO "L. LEO"	LICEO ARTISTICO "SIMONE"	LICEO MUSICALE "DURANO"
1° ORA	08.05 – 09.05	8.15 - 9.15	08.05 – 09.05	08.05 – 09.05
2° ORA	09.05 – 10.05	9.15 – 10.05	09.05 – 10.05	09.05 – 10.05
3° ORA	10.05 - 10.55	10.05 – 10.15 Momento di creatività Studentesca	10.05 - 10.55	10.05 - 10.55
10.55 – 11.10	Momento di creatività Studentesca	10.15 – 11,15	Momento di creatività Studentesca	Momento di creatività Studentesca
4° ORA	11.10 – 12.05	11.15 – 12.05	11.10 – 12.05	11.10 – 12.05
5° ORA	12.05 – 13.05	12.05 – 12.15 Momento di creatività Studentesca 12.15 – 13.15	12.05 – 13.05	12.05 – 13.05
6° ORA	13.05 – 14.05	13.15 – 14.15	13.00-14.00	ORE di STRUMENTO 12.05 – 17.05 (da lunedì a venerdì)

Per assicurare la vigilanza e l'accoglienza, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad accompagnare all'uscita gli alunni (art. 42 Contratto Scuola).

Durante l'intervallo i docenti vigilano nelle aule, il personale ausiliario nei corridoi e nel cortile.

La Scuola rimane aperta due o tre pomeriggi a settimana per lo svolgimento delle varie attività pomeridiane extracurricolari.

Programmazione dell'offerta formativa triennale

Il nostro Istituto , oltre ai progetti di seguito elencati, aderirà ai bandi locali, regionali, nazionali ed europei , di volta in volta emanati, purché in linea per il Ptof.

Presso il Liceo classico “B.Marzolla” saranno attivi i seguenti progetti:

Denominazione progetto	Corso di preparazione alla certificazione PET (Preliminary English Test)
Destinatari	Secondo anno del primo biennio
Priorità cui si riferisce	Garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili
Altre priorità	Acquisire le conoscenze e le competenze in Inglese al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
Situazione su cui interviene	Alunni del secondo anno del primo biennio che desiderano migliorare la loro capacità di usare la lingua inglese sia scritta che parlata quotidianamente per scopi comunicativi. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed affinare le tecniche finalizzate al miglioramento delle abilità di Listening, Speaking, Reading, Writing. - Acquisire le competenze e conoscenze necessarie allo svolgimento dell'esame Cambridge PET livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
Attività previste	Attività mirate a migliorare le abilità di listening, speaking, reading e writing secondo le tipologie previste dall'esame Cambridge PET.
Risorse umane (ore) / area	Si ritiene necessario un minimo di 50 ore per la preparazione all'esame svolte da docenti madre lingua e/o dai docenti di Inglese.
durata del progetto (in anni)	Da svolgersi in orario extracurricolare nel corso di un anno e da ripetersi nel corso del triennio in alternanza tra i vari livelli di certificazione.
Altre risorse necessarie	Risorse necessarie saranno i laboratori linguistici, le lim, computers.
Indicatori utilizzati	Indicatori: Comprensione (ascolto e lettura); Parlato (interazione orale e produzione orale); Scritto (produzione scritta). Saranno svolti test in ingresso, simulazioni d'esame in itinere e a conclusione del corso.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e conseguimento della certificazione Cambridge PET.

Denominazione progetto	Corso di preparazione alla certificazione FCE (FIRST CERTIFICATE in English)
Destinatari	Secondo biennio
Priorità cui si riferisce	Garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace

Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili
Altre priorità	Acquisire le conoscenze e le competenze in Inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
Situazione su cui interviene	Alunni del secondo biennio che desiderano migliorare la loro capacità di usare la lingua inglese sia scritta che parlata quotidianamente per scopi comunicativi. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed affinare le tecniche finalizzate al miglioramento delle abilità di Listening, Speaking, Reading, Writing e Use of English. - Acquisire le competenze e conoscenze necessarie allo svolgimento dell'esame Cambridge FCE livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
Attività previste	Attività mirate a migliorare le abilità di listening, speaking, reading, use of English e writing secondo le tipologie previste dall'esame Cambridge FCE.
Risorse umane (ore) / area	Si ritiene necessario un minimo di 60 ore per la preparazione all'esame svolte da docenti madre lingua e/o dai docenti di Inglese .
durata del progetto (in anni)	Da svolgersi in orario extracurricolare nel corso di un anno e da ripetersi nel corso del triennio in alternanza tra i vari livelli di certificazione.
Altre risorse necessarie	Risorse necessarie saranno i laboratori linguistici, le lim , i computers.
Indicatori utilizzati	Indicatori: Comprensione (ascolto e lettura); Parlato (interazione orale e produzione orale); Scritto (produzione scritta). Saranno svolti test in ingresso, simulazioni d'esame in itinere e a conclusione del corso.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e conseguimento della certificazione Cambridge FCE.

Denominazione progetto	Sportello di Latino e Greco
Destinatari	primo biennio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	- Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza

	<p>sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di apprendimento : promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse. - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	<p>Gli obiettivi del progetto:</p> <p>Rinforzo delle competenze L1 e L2 dell'Asse dei linguaggi suddivise nelle seguenti competenze specifiche:</p> <p>L1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere correttamente un testo latino/ greco; - Analizzare da un punto di vista grammaticale le singole parti del discorso di frasi latine/ greche; - Riconoscere le funzioni logiche all'interno delle singole frasi di un testo latino/ greco; - Individuare le strutture morfosintattiche come articolazioni testuali. <p>L2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare le conoscenze per decodificare testi latini/ greci; - Fare inferenze; - Verificare le proprie ipotesi; - Cogliere il senso generale di un testo latino/greco sulla base degli elementi morfosintattici e lessicali; - Riscrivere un testo latino/greco secondo l'ordine sintattico della lingua d'arrivo; - Riformulare un testo latino/greco in italiano.
Situazione su cui interviene	<p>L'attivazione dello sportello di Latino e Greco costituisce uno spazio aperto di didattica laboratoriale e apprendimento in aggiunta alle ore di lezione curricolari delle suddette discipline.</p> <p>Esso è rivolto a tutti gli studenti del primo biennio che manifestino</p>

	<p>l'interesse e l'esigenza di riflettere ulteriormente su quanto appreso durante le lezioni del mattino.</p> <p>La finalità dello sportello è quella di favorire negli studenti l'implementazione del proprio metodo di studio e la maturazione di una piena consapevolezza delle strategie utilizzate.</p> <p>Si intende controllare e valutare il progresso dell'apprendimento degli allievi facendo riferimento alla rubrica delle competenze e alle misurazioni delle abilità nelle verifiche curricolari.</p>
Attività previste	<p>L'impianto delle lezioni prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - brevi presentazioni dell'argomento grammaticale; - costituzione di piccoli gruppi di lavoro per la realizzazione del cooperative learning e peer education; - esercizi di traduzione con attività di tutoraggio da parte dell'insegnante e mediante l'uso della LIM; - una verifica per competenze al termine di ogni anno per gli studenti che abbiano frequentato almeno 8 ore di sportello per disciplina.
Risorse umane (ore) / area	<p>N. 1 o 2 docenti A052, attingendo eventualmente all'organico di potenziamento.</p> <p>4 ore settimanali distinte in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 ore di latino (una per le classi prime, una per le classi seconde); - 2 ore di greco (una per le classi prime, una per le classi seconde).
durata del progetto (in anni)	a.s. 2016/2017; a.s. 2017/2018; a.s. 2018/2019.
Altre risorse necessarie	Aule scolastiche dotate di LIM e laboratorio di informatica.
Indicatori utilizzati	<p>Rubrica di valutazione delle competenze in conformità alla programmazione d'Istituto.</p> <p>Partecipazione alle attività di sportello.</p>
Stati di avanzamento	Si considera il numero di alunni frequentanti e la percentuale di questi che abbiano raggiunto o superato le 8 ore annuali.
Valori / situazione attesi	<p>In base alla situazione di partenza si attende di registrare un progresso nell'acquisizione delle competenze, osservabile attraverso la rubrica.</p> <p>Relativamente alla frequenza, ogni anno si attende un incremento del 10% di alunni frequentanti e un incremento di alunni che raggiungano o superino le 8 ore annuali.</p>
Costi del progetto	Costo zero, attività a carico del potenziamento.

Denominazione progetto	Corso di approfondimento di matematica (Verso le prove invalsi di Matematica)
Destinatari	Alunni del primo biennio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica e diminuire ulteriormente il cheating (attualmente 2,8%)
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, - conseguire risultati pari o superiori alla media Puglia/sud/Italia favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari

Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze logico-matematiche - Fornire strumenti cognitivi per essere in grado di valutare in piena autonomia quale sia, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata . - Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Situazione su cui interviene	Il progetto intende far acquisire le competenze matematiche che permettano di ovviare alle carenze rilevate dallo studio nazionale INVALSI, e dall'esigenza manifestata dagli studenti e dalle famiglie di un puntuale e serio approfondimento delle conoscenze, riconoscendo il ruolo cruciale dell'educazione matematica nella formazione dei cittadini nella società ad economia matura.
Attività previste	<p>Sviluppare i quesiti tratti dagli archivi delle prove standardizzate nazionali e internazionali, o ad essi simili, afferenti ai nuclei previsti dalla programmazione disciplinare di dipartimento.</p> <p>Le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle prove di Matematica, caratterizzate dall'uso del numero e del calcolo ma in contesti d'indagine variegati e molto importanti dal punto di vista cognitivo.</p> <p>Gli item, proposti dalle prove INVALSI, sollecitano una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici o algebrici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto che spinge ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo.</p>
Risorse umane (ore settimanali)	<p>Primo anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marini Giovanna 1h - Quarta Alessandra 1h <p>Secondo anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marini Giovanna 1h - Novelli Pietro 1h
durata del progetto (in anni)	Un anno , ripetibile nel triennio
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale, LIM
Indicatori utilizzati	<p>Numero degli studenti che ottengono risultati sufficienti nella verifica condivisa riferita ai seguenti nuclei tematici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrica anche in forma grafica. 2. figure geometriche, invarianti e relazioni 3. strategie appropriate per la soluzione dei problemi 4. analisi dei dati e loro interpretazione; deduzioni e ragionamenti sugli stessi
Valori / situazione attesi	Allineamento dei risultati ottenuti nelle simulazioni con quelli delle prove Invalsi
Costi del progetto	Costo zero, attività a carico del potenziamento.

Denominazione progetto	Sportello didattico
Destinatari	Alunni del secondo biennio e monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - favorire omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze logico-matematiche - favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Situazione su cui interviene	Monitoraggi degli anni passati evidenziano un livello elevato di insufficienze concentrate in particolare in alcune discipline tra cui la matematica e si propone lo sportello didattico quale forma di supporto all'apprendimento e di attività di recupero per le carenze formative emerse dalle valutazioni intermedie.
Attività previste	<p>Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere da docenti della scuola, nel momento da lui scelto (nell'ambito del quadro orario dei docenti disponibili), quei chiarimenti e supporti che gli consentano un pronto allineamento con il resto della classe. Gli interventi di guida ed assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che rilevano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti.</p> <p>Lo studente interessato dovrà prenotarsi con due giorni d'anticipo, indicando nome, cognome, classe e l'argomento per il quale chiede supporto.</p> <p>Nell'ipotesi in cui ci siano più studenti che richiedono delucidazioni sul medesimo argomento l'attività può essere svolta in attività di gruppo. Gli studenti dovranno presentarsi alla lezione col libro di testo.</p>
Risorse umane (ore) / area	Novelli Pietro 1h Quarta Alessandra 1h
durata del progetto (in anni)	1
Altre risorse necessarie	Laboratori multimediali, Lim
Indicatori utilizzati	Numero di studenti che migliorano le loro valutazioni intermedie
Valori / situazione attesi	Diminuzione del numero di debiti o agevolazioni

Denominazione progetto	Sportello didattico Matematica
Destinatari	Alunni del secondo biennio e monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi

	<ul style="list-style-type: none"> - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - favorire omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze logico-matematiche - favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Situazione su cui interviene	Monitoraggi degli anni passati evidenziano un livello elevato di insufficienze concentrate in particolare in alcune discipline tra cui la matematica e si propone lo sportello didattico quale forma di supporto all'apprendimento e di attività di recupero per le carenze formative emerse dalle valutazioni intermedie.
Attività previste	<p>Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere da docenti della scuola, nel momento da lui scelto (nell'ambito del quadro orario dei docenti disponibili), quei chiarimenti e supporti che gli consentano un pronto allineamento con il resto della classe. Gli interventi di guida ed assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che rilevano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti.</p> <p>Lo studente interessato dovrà prenotarsi con due giorni d'anticipo, indicando nome, cognome, classe e l'argomento per il quale chiede supporto.</p> <p>Nell'ipotesi in cui ci siano più studenti che richiedono delucidazioni sul medesimo argomento l'attività può essere svolta in attività di gruppo. Gli studenti dovranno presentarsi alla lezione col libro di testo.</p>
Risorse umane (ore) / area	Novelli Pietro 1h Quarta Alessandra 1h
durata del progetto (in anni)	1
Altre risorse necessarie	Laboratori multimediali, Lim
Indicatori utilizzati	Numero di studenti che migliorano le loro valutazioni intermedie
Valori / situazione attesi	Diminuzione del numero di debiti o agevolazioni

Denominazione progetto	Corso di approfondimento di matematica (Verso le prove invalsi di Matematica computer based nel nuovo esame di stato)
Destinatari	Alunni del terzo anno
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi - Familiarizzare con prove standardizzate di matematica svolte al computer - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace

Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - favorire omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo - potenziare la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante strumenti di e-learning e contenuti digitali - utilizzare spedidamente editor matematici
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze logico-matematiche - favorire una didattica inclusiva che adotti risorse multimediali nella scelta e nell'impiego di modelli didattici appropriati e congruenti alle potenzialità delle nuove tecnologie
Situazione su cui interviene	Probabile modifica della terza prova degli esami di stato con una prova INVALSI computer based
Attività previste	Sviluppare i quesiti tratti dagli archivi delle prove standardizzate nazionali e internazionali, o ad essi simili, afferenti ai nuclei previsti dalla programmazione disciplinare di dipartimento.
Risorse umane (ore) / area	Novelli Pietro 1h
durata del progetto (in anni)	1
Altre risorse necessarie	Laboratori multimediali, Lim
Indicatori utilizzati	Numero di studenti che migliorano le loro valutazioni intermedie
Valori / situazione attesi	Diminuzione del numero di debiti o agevolazioni

Denominazione progetto	Sportello didattico
Destinatari	Alunni del quarto anno
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - favorire omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze logico-matematiche - favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Situazione su cui interviene	Monitoraggi degli anni passati evidenziano un livello elevato di insufficienze concentrate in particolare in alcune discipline tra cui la matematica e si propone lo sportello didattico quale forma di supporto all'apprendimento e di attività di recupero per le carenze formative emerse dalle valutazioni intermedie.
Attività previste	Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere da docenti della scuola, nel momento da lui scelto (nell'ambito del quadro orario dei docenti disponibili), quei chiarimenti e supporti che gli consentano un pronto allineamento con il resto della classe. Gli

	<p>interventi di guida ed assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che rilevano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti.</p> <p>Lo studente interessato dovrà prenotarsi con due giorni d'anticipo, indicando nome, cognome, classe e l'argomento per il quale chiede supporto.</p> <p>Nell'ipotesi in cui ci siano più studenti che richiedono delucidazioni sul medesimo argomento l'attività può essere svolta in attività di gruppo. Gli studenti dovranno presentarsi alla lezione col libro di testo.</p>
Risorse umane (ore) / area	Quarta Alessandra 1h
durata del progetto (in anni)	1
Altre risorse necessarie	Laboratori multimediali
Indicatori utilizzati	Numero di studenti che migliorano le loro valutazioni intermedie
Valori / situazione attesi	Diminuzione del numero di debiti o agevolazioni

Denominazione progetto	Progetto Alpha
Priorità cui si riferisce	- garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato	<p>Incrementare il numero degli alunni che superano i test universitari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo	<p>Potenziare le abilità di risoluzione dei quesiti</p> <p>Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche);</p> <p>Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili .</p>
Situazione su cui interviene	I test universitari sono l'ostacolo che gli studenti del quinto anno devono superare per accedere ai corsi di laurea a numero chiuso. Per questo motivo si rende necessario attivare un corso di preparazione in quelle discipline oggetto dei test, per integrare le conoscenze e sviluppare le competenze per affrontarli e superarli.
Attività previste	Il corso intende assicurare conoscenze di matematica, di fisica, di chimica, di biologia, di logica e dell'area giuridico - economica per affrontare i test; prevede di potenziare le tecniche di risoluzione anche per ottimizzarne il tempo di esecuzione. A tal fine si programmano un certo numero di ore di lezioni per ciascuna disciplina che verranno attuate con le metodologie più confacenti allo scopo.
Risorse finanziarie necessarie	150€ per acquisto testi specifici
Risorse umane (ore) / area	Sono previste almeno dieci ore di lezione per ogni singola disciplina.

Altre risorse necessarie	LIM, Laboratorio di informatica
Indicatori utilizzati	Comprensione, analisi e risoluzione dei quesiti
Valori / situazione attesi	Risoluzione di un numero di quesiti che rispetti i livelli minimi di superamento dei test universitari

Denominazione progetto	La riforma della costituzione
Destinatari	Monoennio finale
Priorità cui si riferisce	- sviluppare il senso civico e di responsabilità
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - Incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - Favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un

	curricolo verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Col progetto si intende migliorare la conoscenza della Carta Costituzionale, dei valori assoluti in essa contenuti e delle ricadute sulla vita dei cittadini delle riforme proposte con il referendum.
Attività previste	Fornitura di materiale cartaceo ed informatico, lezioni frontali e discussione dei temi trattati con gli studenti, anche al fine di implementare il loro spirito critico, la comprensione dei problemi e la ricerca di possibili soluzioni.
Risorse umane (ore) / area	Il numero di ore prevedibilmente necessarie per lo svolgimento del progetto è di 30 ore suddivise in cinque classi terminali. L'area di competenza richiesta è la classe di concorso A019.
durata del progetto (in anni)	Un anno
Altre risorse necessarie	Utilizzo del computer e del proiettore.
Indicatori utilizzati	Per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo, verranno effettuati test e conversazioni collettive con gli studenti.
Stati di avanzamento	Nessuno
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si otterrà una maggiore conoscenza delle proposte di modifica alla Costituzione e sulle conseguenze riguardo alla vita dei cittadini

Denominazione breve o acronimo	I giovani tra regole e comportamenti.
Destinatari	Primo biennio
Priorità cui si riferisce	- sviluppare il senso civico e di responsabilità
Traguardo di risultato (event.)	- ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva
Obiettivo di processo (event.)	- Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Educare alla legalità. Promuovere e diffondere una cultura rispettosa dei valori democratici e dei principi fondanti della Costituzione e della società. Contrastare i fenomeni del bullismo, dell'intolleranza e dell'esclusione presenti diffusamente nei giovani delle classi prime.
Attività previste	Lezioni partecipate, attività di ricerca di materiale informativo e incontri dibattito con operatori del settore.

Risorse umane (ore) / area	15 ore
durata del progetto (in anni)	Annuale ripetibile nel triennio
Altre risorse necessarie	Laboratori, pc, videoproiettori
Indicatori utilizzati	Questionari e gruppi di lavoro.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Sviluppare l'attitudine all'ascolto, alla comunicazione, favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, riflettere sul proprio ruolo all'interno della società, riconoscere le influenze "ambientali" negative che incidono sui comportamenti propri ed altrui.

Denominazione progetto	Istruzione alla legalità' e all'economia
Destinatari	Secondo biennio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - conseguire risultati pari o superiori alla media - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze giuridico – economiche; - Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di

	<p>saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Si vuole migliorare il livello di consapevolezza ed autonomia dello studente, dandogli nuovi strumenti per comprendere meglio le complesse dinamiche sociali, in campo giuridico ed economico, che lo coinvolgono.
Attività previste	Lezioni frontali, lavori di gruppo, problems solving, lettura di giornali, visite d'istruzione al Tribunale, Procura della Repubblica, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brindisi
Risorse umane (ore) / area	Saranno presumibilmente necessarie 30 ore.
durata del progetto (in anni)	Uno
Altre risorse necessarie	Computer, proiettore, quotidiani cartacei o telematici.
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso lo studente sarà in possesso di nuovi strumenti per comprendere meglio le complesse dinamiche sociali, in campo giuridico ed economico, che lo coinvolgono.

Denominazione progetto	Legalità e processo penale. Protocollo concordato tra UCP e MIUR.
Destinatari	Secondo biennio o monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curriculum di istituto inteso come percorso che sappia

	<p>coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze giuridiche; - Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curricolo verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Si vuole migliorare il livello di consapevolezza ed autonomia dello studente, dandogli nuovi strumenti per comprendere meglio le complesse dinamiche sociali, in campo giuridico, che lo coinvolgono.
Attività previste	Lezioni frontali, lavori di gruppo, problems solving, lettura di giornali, visione di filmati, visite d'istruzione al Tribunale, Procura della Repubblica, Camera Penale di Brindisi.
Risorse umane (ore) / area	Saranno presumibilmente necessarie 20 ore.
durata del progetto (in anni)	Uno
Altre risorse necessarie	Computer, proiettore, quotidiani cartacei o telematici.
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso lo studente sarà in possesso di nuovi strumenti per comprendere meglio le complesse dinamiche sociali, in campo giuridico, che lo coinvolgono.

Denominazione progetto	Forma mentis / Percorsi di filosofia della scienza
Destinatari	Eccellenze del secondo biennio o monoennio finale
Priorità cui si riferisce	Orientamento e valorizzazione del merito scolastico in modo da garantire agli studenti una didattica qualitativamente efficace.

Traguardo di risultato	Favorire la costruzione di un metodo dell'imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari trasversali.
Obiettivo di processo	Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.
Altre priorità	Migliorare la capacità di ragionamento logico-critico. Trasmettere una metodologia e favorire la maturazione di una forma mentis che aiuti a sviluppare attitudini fondamentali nella buona riuscita degli studi, come la capacità di analizzare e valutare testi deducendone implicazioni, traendone conclusioni e di riconoscere nessi di causalità tra elementi.
Situazione su cui interviene	Gli alunni tendono attualmente, così come generalmente è impostata l'attività didattica, ad affrontare lo studio disciplinare per ambiti separati se non talvolta opposti (es. umanistico/scientifico) e problemi distinti (es. infinito matematico/infinito filosofico). Pertanto con tale intervento ci si propone di incrementare negli studenti l'attitudine alla interdisciplinarietà favorendo una visione unitaria o <i>olistica</i> del sapere.
Attività previste	<p>Il corso si articolerà in tre moduli:</p> <p>MODULO 1 Filosofia e scienza: un incontro necessario</p> <p>1.1. Cosa è la filosofia della scienza. Temi e interessi dell'epistemologia.</p> <p>1.2. Excursus storico su alcuni dei principali temi di interesse filosofico-scientifico [es. la natura del tempo, dello spazio, del cosmo].</p> <p>1.3. Alcune antinomie di interesse epistemologico [Continuità/discontinuità o in termini <i>moderni</i> Analogico/Digitale, Infinito/Finito, Libertà/Causalità].</p> <p>[ORE 4 circa]</p> <p>MODULO 2 La filosofia e la crisi delle scienze matematiche</p> <p>2.1 La nascita delle geometrie non euclidee.</p> <p>2.2 Il <i>problema</i> dei fondamenti della matematica.</p> <p>2.3 Logica e tavole di verità.</p> <p>2.4 Paradossi e loro possibili soluzioni [B. Russell].</p>

	<p>2.5 I teoremi di Gödel.</p> <p>[ORE 8 circa]</p> <p>MODULO 3 La filosofia e la crisi delle scienze fisiche</p> <p>3.1 La relatività di Einstein (speciale e generale) e sue implicazioni filosofiche.</p> <p>3.2 La nascita della Meccanica Quantistica.</p> <p>3.3 I paradossi della MQ e il problema della causalità.</p> <p>3.4 L'interpretazione realista della MQ (paradosso di EPR e diseguaglianze di Bell).</p> <p>[ORE 8 circa]</p>
Risorse umane (ore) / area	1 docente della classe disciplinare A19 (ex A037) Filosofia e storia per 20 ore.
durata del progetto (in anni)	1 anno
Altre risorse necessarie	1 aula con computer e videoproiettore
Indicatori utilizzati	Capacità logiche e di comprensione degli argomenti proposti. Individuare e riconoscere le principali questioni epistemologiche. Analisi e capacità logico-critiche. Elaborazione di percorsi interdisciplinari.
Valori / situazione attesi	Rafforzamento del pensiero critico e della capacità di <i>problem solving</i> necessari per affrontare al meglio il prosieguo degli studi secondari e universitari.

Denominazione progetto	Olimpiadi della fisica
Destinatari	Alunni del quarto e quinto anno
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione delle eccellenze
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali attraverso percorsi formativi di approfondimento - Aumentare fra i giovani l'interesse per la fisica, dando loro la occasione di confrontarsi con le altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali attraverso la partecipazione alla competizione Olimpiadi della Fisica – Organizzata dall'Associazione per

	l’Insegnamento della Fisica (AIF)
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere la cultura scientifico-matematica - Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale “Olimpiadi della Fisica” e di confrontarsi con studenti di altre scuola. - Approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali - Aiutare gli allievi ad interpretare con correttezza i problemi di Fisica - Fornire agli studenti una opportunità per verificare le proprie attitudini ai fini di un consapevole orientamento.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto prevede delle prove a carattere individuale riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica.</p> <p>Le gare si sviluppano in tre momenti diversi che si succedono nell’arco dell’anno scolastico: la gara d’istituto, la gara interprovinciale e la gara nazionale</p>
Attività previste	Soluzione di alcuni test reperibili sul sito dell’AIF (Associazione per l’Insegnamento della Fisica)
durata del progetto (in anni)	un anno circa
Altre risorse necessarie	<p>Spese per il personale docente: N° 2 ore per ciascun docente coinvolto nel progetto per attività aggiuntive di non insegnamento (correzione elaborati fase d’Istituto) N° 10 ore per il Docente referente per coordinamento</p>
Indicatori utilizzati	<p>Miglioramento del profitto nell’ambito disciplinare di appartenenza Padronanza del linguaggio specifico Miglioramento del metodo di studio Acquisizione di competenze disciplinari e trasversali</p>
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si auspica un aumento del numero di allievi che dimostrano vivo interesse per la disciplina

Denominazione progetto	Olimpiadi Della Matematica
Destinatari	Tutti gli alunni del primo anno. Gli alunni del secondo, terzo, quarto e quinto anno che hanno ottenuto una valutazione finale in matematica non inferiore al nove (9).
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali - Aumentare fra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola. - L'opportunità di confrontarsi con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali attraverso la partecipazione alla competizione organizzata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) in collaborazione con l'Università Normale di Pisa.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche - Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili - Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - La competizione si propone obiettivi più ambiziosi della semplice selezione, e, pur avendo come scopo finale le olimpiadi internazionali, punta alla divulgazione della matematica su larga scala ed alla polarizzazione degli aspetti più piacevoli e stimolanti di questa materia fra i giovani. - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Attività previste	Soluzione di alcuni test reperibili sul sito dell'UMI (Unione Matematica Italiana)
Risorse umane (ore) / area	Saranno coinvolti i docenti di matematica e fisica dell'Istituto.
durata del progetto (in anni)	Circa un anno
Altre risorse necessarie	Spese per il personale docente: N° 2 ore per ciascun docente coinvolto nel progetto per attività aggiuntive di non insegnamento (correzione elaborati fase d'Istituto) N° 10 ore per il Docente referente per coordinamento
Indicatori utilizzati	Miglioramento del profitto nell'ambito disciplinare di appartenenza Padronanza del linguaggio specifico Miglioramento del metodo di studio Acquisizione di competenze disciplinari e trasversali
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si auspica un aumento del numero di allievi che dimostrano vivo interesse per la disciplina

Denominazione progetto	Giochi Della Chimica
Destinatari	alunni delle classi quarte
Priorità cui si riferisce	- Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto
Traguardo di risultato (event.)	- Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale
Obiettivo di processo (event.)	perfezionare la progettazione del curricolo d'istituto potenziare le competenze scientifiche anche in funzione orientante
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di valorizzare le eccellenze
Situazione su cui interviene	posizione degli alunni del Liceo Classico nella graduatoria regionale dei Giochi della chimica
Attività previste	e passate edizioni dei Giochi potenziamento delle tecniche di risoluzione dei quesiti svolgimento di argomenti non trattati nelle ore curricolari
Risorse umane (ore) / area	6 ore classe di concorso richiesta A060-Scienze naturali etc.
durata del progetto (in anni)	1 anno, le ore previste andrebbero svolte nei mesi di gennaio e febbraio
Altre risorse necessarie	aula Lim, fotocopie
Indicatori utilizzati	risoluzione di diverse tipologie di esercizi.
Stati di avanzamento	Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno
Valori / situazione attesi	punteggio raggiunto nella prova di selezione per la partecipazione ai Giochi

Denominazione progetto	“Olimpiadi di italiano”
Destinatari	Primo biennio, secondo biennio e monoennio finale di tutte le sezioni.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Ribadire il ruolo centrale della scuola nella società , migliorando i livelli di conoscenze e competenze nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento (cfr. Legge n ° 107, 13-07- 2015 ,comma 1) - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - raggiungere nelle classi l’omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale; - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva; - favorire la costruzione di un metodo dell’imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali (vd. RAV).
Obiettivo di processo (event.)	<p>Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione</p> <p>-Ambiente di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze disciplinari di fruizione e produzione della lingua italiana, spendibili in tutti gli altri ambiti disciplinari e nella comunicazione /condivisione col mondo esterno <p>Inclusione e differenziazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l’inclusione di tutti e di ciascuno, attribuendo ad ogni allievo compiti e responsabilità che lo gratifichino
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	
Attività previste	Esercitazione da effettuare tramite il sillabo messo a disposizione dal sito www.olimpiadidiitaliano.it , a casa da parte di ciascun alunno.
Risorse umane (ore) / area	
durata del progetto (in anni)	Da novembre a gennaio

Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetti	Il quotidiano in classe Newspaper Game
Destinatari	Tutte le classi
Priorità cui si riferisce	sviluppare il senso civico e di responsabilità
Traguardo di risultato	Tutte le classi favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali.
Obiettivo di processo	Educare alla cittadinanza attiva e responsabile; educare alla lettura del giornale e alle problematiche relative all'informazione; conoscere "come si legge un giornale" e come si scrive un articolo
Altre priorità	Potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico – comunicative. Leggere la contemporaneità con spirito critico
Situazione su cui interviene	Interesse e curiosità per i fenomeni e i problemi del mondo attuale; Consapevolezza della necessità di conoscere per capire; Predisposizione alla lettura di testi non letterari che consentono di "aprire una finestra sul mondo".
Attività previste	Lezione frontale, lezione laboratoriale. Lettura libera del giornale; Lettura guidata, Analisi di alcuni articoli; Stesura di articoli di varia tipologia, relativi alle tematiche suggerite dal Newspaper Game, secondo i tempi di consegna concordati con la redazione.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lettere, osservatorio permanente giovani editori
durata del progetto (in anni)	Ripetibile ogni anno
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale, aula lim
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Ampliamento della conoscenza delle problematiche attuali. Sviluppo della capacità di leggere, comprendere, analizzare e produrre testi giornalistici. Sviluppo delle capacità linguistico – comunicative.
Costi del progetto	Costo zero

Denominazione progetto	Adotta Un Esordiente
Destinatari	primo/secondo biennio e monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di apprendimento : promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Favorire la lettura Sviluppare il senso critico
Attività previste	Gli studenti leggono una terna di opere di scrittori esordienti e , attraverso il loro voto, decretano il vincitore.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Italiano in collaborazione con Taberna Libreria di Latiano Orario curricolare
durata del progetto (in anni)	annuale
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale
Indicatori utilizzati	Capacità di lettura Capacità di analisi Capacità di esprimere un giudizio critico motivato
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Legge in modo consapevole testi narrativi letterari

	Analizza un testo narrativo nei suoi aspetti fondamentali Esprime un giudizio motivato

Denominazione progetto	“La parola e l’impegno”
Destinatari	Alunni del monoennio finale di tutte le sezioni.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Ribadire il ruolo centrale della scuola nella società , migliorando i livelli di conoscenze e competenze nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento (cfr. Legge n ° 107, 13-07- 2015 ,comma 1) - sviluppare negli alunni il senso civico e di responsabilità (vd. RAV), attraverso la conoscenza di opere in cui la parola comunica riflessioni etiche e senso dell’impegno civile.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - raggiungere nelle classi quarte e quinte del Liceo Classico “Marzolla”l’omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale; - attuare il metodo operativo previsto dalla normativa(Legge n ° 107, 13-07-2015, comma 3) tra i docenti nel rispetto della libertà di insegnamento e delle esigenze del territorio; - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva; - favorire la costruzione di un metodo dell’imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali (vd. RAV).
Obiettivo di processo (event.)	<p>Curricolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare il processo di insegnamento/apprendimento delle tecniche di lettura ed interpretazione critica di testi letterari e non, di confronto tra le forme di scrittura nel tempo, di produzione di testi originali e prodotti multimediali, in un curricolo triennale, che dall’a.s. 2015/’16 all’a.s.2017/’18 consenta una trasmissione di competenze dagli alunni “più anziani“ agli alunni “più giovani”; <p>Ambiente di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze disciplinari di fruizione e produzione della lingua italiana, spendibili in tutti gli altri ambiti disciplinari e nella comunicazione /condivisione col mondo esterno, attraverso la presentazione degli elaborati durante la “Notte del Liceo Classico” e attraverso articoli di giornale cartacei e on line; <p>Inclusione e differenziazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l’inclusione di tutti e di ciascuno, attribuendo ad ogni

	<p>allievo compiti e responsabilità che lo gratifichino, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.</p>
Altre priorità (eventuale)	<p>Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare</p> <p>Per promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo sarà attuata una metodologia euristica. Gli alunni, pertanto, saranno nel corso del processo messi di fronte a testi di epoche e tipologie diverse ed invitati, attraverso l'analisi della parola, a ricavare da essi la visione della vita dei vari autori e la funzione che la scrittura ha avuto per essi. Il percorso tematico sarà arricchito da dibattiti in classe e declinato nei tre anni, tenendo conto degli interrogativi emersi in essi.</p>
Situazione su cui interviene	<p>In una realtà didattica ed in una situazione scolastica in cui gli alunni apprendono quasi esclusivamente nel gruppo classe, il progetto mira ad uniformare i processi di apprendimento per classi parallele ed in curricolo verticale, oltre che creare situazioni di apprendimento per classi aperte, che diventino laboratori di ricerca. Anche se il nostro istituto consegue risultati buoni nelle prove standardizzate d'italiano con un cheating di solo 1,1%, un percorso disciplinare per classi aperte e con attività di tutoring degli alunni di classe quinta nei confronti di quelli di classe quarta può senz'altro le abilità e le competenze degli allievi, misurabili anche attraverso i prodotti e le performance finali. Si intende, quindi, diminuire il cheating delle prove d'italiano e sviluppare il senso di partecipazione/responsabilità all'interno dei gruppi di lavoro, valutabile come elemento importante ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, in quanto tale senso rimanda alle competenze di cittadinanza attiva.</p>
Attività previste	<p>a.s. 2015/2016 (prog. già presentato in data 16.11.2015, prot. n. 6756): percorso attraverso l'analisi di brani di opere di Dante, Parini, Montale, Falcone;</p> <p>a.s. 2016/2017: percorso attraverso l'analisi di opere di Vittorini, Ungaretti, Quasimodo, Scotellaro;</p> <p>a.s. 2017/2018: percorso attraverso l'analisi di opere di Machiavelli, Beccaria, Pavese, Sciascia.</p> <p>Ogni percorso sarà sviluppato attraverso letture ed analisi del testo, dibattiti in classi aperte, laboratori tra alunni di diverse classi elaborazione di prodotti multimediali o letture e commenti critici, da esibire nella "Notte del liceo Classico" o in altra manifestazione con presenza di genitori, docenti ed alunni di scuola media.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>- I anno: 4 ore per 2 docenti della cl.di conc. A052 (tot. 8 ore);</p> <p>- II anno: 3 ore per 5 docenti delle cl. di conc. A052/A051 (tot.15 ore, più 4 ore di un esperto esterno, più 8 ore funzionali ciascuno per i due referenti);</p> <p>-III anno: 4 ore per 4 docenti delle classi di conc. A052/A051(tot.16 ore, più 4 ore di un esperto esterno, più 8 ore funzionali ciascuno per i due referenti);</p> <p>Per ogni anno si propone di attribuire 15 ore all' assistente tecnico.</p>

durata del progetto (in anni)	Triennale: 2015- 2016, 2016-2017, 2017-2018
Altre risorse necessarie	Altre risorse necessarie : aula magna con LIM, aula informatica; supporti multimediali (1 cd, 1dvd, 1 pen drive per anno); fotocopiatrice e fotocopie (max 100 fotocopie per anno).
Indicatori utilizzati	quelli riportati nelle griglie di valutazione d'italiano, delle verifiche orali, della condotta contenuti nel PTOF.
Stati di avanzamento	Alla fine del secondo anno gli alunni daranno prova delle competenze acquisite nella performance della Notte del Liceo Classico (13 gennaio 2017), alla fine del terzo anno tutti gli alunni dovranno, oltre che partecipare alla performance della Notte del liceo Classico, saper produrre un elaborato originale (tesina, saggio breve, ppt, ecc.) su un autore a scelta.
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso si attende che gli allievi raggiungano buoni livelli di conoscenza degli autori studiati, di abilità di analisi di testi nuovi, di competenza di progettazione di elaborati da presentare nella "Notte del Liceo Classico", su giornali cartacei e online.

Denominazione progetto	"Teatro a scuola"
Destinatari	Alunni del primo biennio, secondo biennio e monoennio finale di tutte le sezioni.
Priorità cui si riferisce	Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto sviluppare il senso civico e di responsabilità garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: - potenziamento delle competenze disciplinari di fruizione e produzione della lingua italiana, spendibili in tutti gli altri ambiti disciplinari e nella comunicazione /condivisione col mondo esterno, attraverso la presentazione degli elaborati durante la "Notte del Liceo Classico" Inclusione e differenziazione: Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali. Favorire una didattica inclusiva che ponga al

	<p>centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Far emergere attraverso la recitazione la capacità di controllare la voce, i movimenti del corpo, controllare la sfera emozionale;</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: con la messa in scena di una tragedia/commedia, far partecipare attivamente la famiglia alla rappresentazione finale.</p>
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un senso di appartenenza allo stesso. Il teatro può essere il collante necessario a creare omogeneità nella disomogeneità dei gruppi classe, favorire l'integrazione di ragazzi provenienti da paesi e situazioni diverse, puntare sul linguaggio del corpo e sul controllo della voce, curare la dizione, migliorare l'approccio con i testi teatrali, favorire lo spirito di aggregazione e condivisione
Situazione su cui interviene	In una realtà didattica ed in una situazione scolastica in cui gli alunni apprendono quasi esclusivamente nel gruppo classe, il progetto mira a far uscire l'alunno dall'ambiente classe, creando legami fra alunni di classi parallele onde sviluppare il senso di appartenenza al liceo, superare eventuali situazioni di chiusura personale o con l'ambiente esterno, utilizzare la mnemotecnica anche all'interno del processo insegnamento – apprendimento per ogni disciplina
Attività previste	a.s. 2016-2017 lettura ed analisi dell'Edipo Re di Sofocle con messa in scena finale di un estratto; a.s. 2017-2018 lettura ed analisi della Medea di Euripide con messa in scena finale di un estratto;
Risorse umane (ore) / area	- I anno(2016-2017): 30 ore in compresenza dei due docenti della classe di concorso A052; 15 ore gratuite e 15 ore funzionali - II anno(2017-2018) : 30 ore in compresenza dei due docenti della classe di concorso A052;
durata del progetto (in anni)	biennale: a. s. 2016-2017, a. s. 2017-2018
Altre risorse necessarie	Altre risorse necessarie :auditorium; biblioteca, fotocopiatrice e fotocopie (max 500 fotocopie per anno).
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	Alla fine dell'a.s. 2016-2017 gli alunni daranno prova delle competenze acquisite in una performance entro giugno 2017 per il primo anno, ed entro giugno 2018 per il secondo.

Valori / situazione attesi	Al termine del percorso si attende che gli allievi raggiungano un buona capacità di recitazione, dizione e considerazione degli spazi scenici.

Denominazione progetto	Laboratorio di pratica corale
Destinatari	Alunni dalla prima alla quinta del liceo classico “ Marzolla”
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.

Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali; 2. Pratica corale, individuale e di gruppo; 3. Potenziamento musicale per gli studenti orientati all'alta formazione musicale
Attività previste	Lezioni da 2 ore settimanali da 12 a 24 alunni
Risorse umane (ore) / area	Alunni dalla prima alla quinta
durata del progetto (in anni)	Un anno
Altre risorse necessarie	Un 'aula dove accogliere gli alunni.
Indicatori utilizzati	Osservazione durante le attività, lavori di gruppo, esercitazioni individuali e collettive di imitazione, produzione e rielaborazione autonoma di materiali sonori.
Valori / situazione attesi	Il docente si aspetta dagli alunni partecipazione, impegno costante e proficuo.
Costo del progetto	Non ci sono oneri per la scuola.

Denominazione progetto	C.S.S. Centro Sportivo Scolastico
Destinatari	TUTTI GLI ALUNNI DELLE QUATTRO SEDI
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - migliorare i risultati - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti la partecipazione
Traguardo di risultato (event.)	<p>Facendo proprie le linee guida, emanate dal MIUR – Direzione generale per lo studente per le politiche giovanili e per le attività motorie art. 8 DL n°78/2010 convertito in legge n°122/2010 e legge 183/2011, che rimarca la valorizzazione dell'educazione fisica come strumento privilegiato di crescita culturale e di prezioso contributo alla prevenzione dei disagi e delle devianze giovanili. Il progetto accoglie le considerazioni del legislatore ed allo scopo di favorire la pratica sportiva, sarà dato ampio spazio alle attività d'Istituto, attraverso le fasi di classe e interclasse senza peraltro disattendere la valorizzazione dei più capaci che troveranno adeguate possibilità nell'ambito della rappresentativa d'Istituto, per poi partecipare alle fasi provinciali dei campionati studenteschi nelle diverse discipline sportive. Tenendo conto che la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi rappresenta un vincolo per l'erogazione dei</p>

	finanziamenti.
Obiettivo di processo (event.)	Il progetto delle attività complementari è un programma annuale che valorizza l'educazione motoria e favorisce la pratica sportiva anche degli studenti che non usufruiscono d'altre opportunità, attraverso una strategia d'interventi in ogni classe dell'Istruzione scolastica seguendo il principio d'efficacia, efficienza e imparzialità.
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università. L'INCLUSIONE E LA PIU' AMPIA PARTECIPAZIONE
Situazione su cui interviene	Il progetto accoglie le considerazioni del legislatore ed allo scopo di favorire la pratica sportiva, sarà dato ampio spazio alle attività d'Istituto, attraverso le fasi di classe e interclasse senza peraltro disattendere la valorizzazione dei più capaci che troveranno adeguate possibilità nell'ambito della rappresentativa d'Istituto, per poi partecipare alle fasi provinciali dei campionati studenteschi nelle diverse discipline sportive.
Attività previste	Descrizione accurata, ma sintetica, delle attività che ci si propone di svolgere. <ul style="list-style-type: none"> • Scansione secondo le attività programmate dalla COP (commissione organizzatrice dei giochi sportivi studenteschi), delle discipline da affrontare secondo i tempi e modi prestabiliti. Giochi sportivi di squadra (pallavolo – pallacanestro) - Torneo tre contro tre – Tennistavolo - Badminton;
Risorse umane (ore) / area	Indicare il numero di ore/uomo . Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva -TUTTI I DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE -FINANZIATO DAL MIUR
durata del progetto (in anni)	IN BASE ALLE ORE PREVISTE DAL FINANZIAMENTO MINISTERIALE
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...) STRUTTURE OMOLOGATE ESTERNE ALLA SCUOLA -
Indicatori utilizzati	Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo. RISULTATI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE E I RISULTATI RAGGIUNTI
Stati di avanzamento	Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso

Denominazione progetto	Classic@mente: orientamento in entrata e integrazione del curriculum della scuola media superiore di I grado
------------------------	---

Destinatari	Alunni delle classi seconde e terze degli Istituti di Istruzione secondaria di I grado
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire una didattica qualitativamente efficace - Favorire l'omogeneità dei risultati , nelle future classi, nel rispetto degli stili di insegnamento e di apprendimento
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale ; - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva; - Favorire la costruzione di strategie che consentano l'apprendimento di competenze disciplinari e trasversali; - Favorire la didattica dell'inclusione.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il raggiungimento di risultati omogenei nel rispetto della specificità della persona e del contesto di formazione. - Potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari; - promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse; - Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo .
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di un curriculum verticale tra le scuole medie e il Liceo in funzione di una valorizzazione del Liceo Classico ' B. Marzolla' come centro culturale della città e della provincia di Brindisi. - Eliminare il gap nel passaggio tra primo e secondo ciclo
Situazione su cui interviene	<p>Senza rinunciare all'essenza della formazione umanistica, si intende migliorare il rapporto tra docenti fra diversi ordini di scuola per avviare una conoscenza a monte dei curricula di provenienza per favorire l'adattabilità del discente al percorso di studi intrapreso.</p> <p>Nel contempo , si intende 'migliorare' l'ambiente culturale brindisino, ponendo la scuola al centro del territorio come agenzia educativa permanente.</p> <p>In tal senso sarà fondamentale avviare una corretta corrispondenza tra a scuola e le famiglie .</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli di lezioni in cui sono abbinate due materie classiche (Latino e/o Greco) o dell'area umanistica o una dell'area linguistica e scientifica; - Laboratori di greco nelle scuole medie tenuti da docenti dell'organico potenziato in due momenti distinti dell'a.s.: nella fase pre-iscrizioni e in quella post. - Open-day domenicali e curricolari; - Progetti per ' La notte nazionale dei licei classici'; - Percorsi di lettura in rete con le scuole medie interessate; - Incontro con l'autore in rete con le scuole medie interessate.
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> - Si fa riferimento al progetto consegnato annualmente in segreteria

Risorse finanziarie:	Si fa riferimento al progetto consegnato annualmente in segreteria
durata del progetto (in anni)	Annuale (<i>da riproporre per i prossimi anni</i>)
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di informatica e scienze; - Aula multimediale; - Palestra; - Aule della scuola; - Biblioteca.
Indicatori utilizzati	- Tassi di iscrizione, di frequenza, di abbandono e trasferimenti
Situazione attesa	<ul style="list-style-type: none"> - Una maggiore collaborazione tra docenti di ogni ordine e grado di Brindisi e del suo territorio per la definizione di comuni percorsi culturali; - La costruzione di curricula flessibili di conoscenze e competenze.
Valori attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Un aumento del numero degli alunni iscritti al primo anno (anche del 15 %); - Una riduzione fino al 2% dei casi di trasferimento o abbandono.

Denominazione progetto	“Partecipazione alla XXI edizione della ‘ Città del Libro, ”Campi Salentina 2016, ‘ Mediterraneo, l’audacia dell’incontro’.
Destinatari	Alunni delle classi seconde di tutte le sezioni.(due classi soltanto)
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità, sensibilizzando le coscienze alla conoscenza delle drammatiche problematiche legate ai fenomeni di immigrazione. - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo; - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva, attraverso percorsi di lettura e lavori di gruppo; - favorire la costruzione di un metodo dell’imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione: perfezionare la progettazione di un percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione e che sappia trasmettere ai discenti l’idea dell’unitarietà del sapere. - Ambiente di apprendimento: potenziamento delle competenze disciplinari, anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili; promozione di

	<p>una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e differenziazione : favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo . - Sviluppare la crescita dell'adolescente mediante il confronto con altri adolescenti , personaggi dei testi, e la dimensione del viaggio.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Si interviene in una situazione di alunni non sempre motivati ad approfondire lo studio degli eventi e delle problematiche della contemporaneità; pertanto , urge una didattica che sviluppi il piacere della lettura e stimoli la curiosità dell'adolescente .
Attività previste	Analisi e commento in classe guidato; traduzione , analisi e commento eseguito a casa e corretto dalle docenti; presentazione di modelli di analisi-commento da parte delle docenti.
Risorse umane (ore) / area	Novi docenti appartenenti alle classi di concorso A051/ A052. Totale ore 27 (3 ore per docente).
durata del progetto (in anni)	Un mese circa
Altre risorse necessarie	Aula, Aula LIM, Aula magna(nell'eventualità di un incontro con l'autore), laboratori.
Indicatori utilizzati	Si utilizzeranno le griglie di valutazione di Italiano del primo biennio, adottate dalla scuola e riportate nel PTOF.
Stati di avanzamento	//
Valori / situazione attesi	Presentazione alla ' Città del Libro' del testo scelto. Intervista all'autore. Produzione di articoli per il giornale della scuola. Impegno in associazioni di volontariato.

Denominazione progetto	"Partecipazione al III Certamen Acerranum"
Destinatari	Alunni delle classi quarte di tutte le sezioni.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto

	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare i risultati nelle prove standardizzate di latino e diminuire il cheating, nonostante sia basso - sviluppare il senso civico e di responsabilità, sensibilizzando alla tematica ambientale, che interessa la cosiddetta “terra dei fuochi”, come dall’art. 3 del Regolamento del III Certamen Acerranum - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo; - conseguire risultati pari o superiori alla media Puglia/sud/Italia e portare il cheating al livello di quello della prova di italiano (1,1%); - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva, attraverso lavori di gruppo di analisi, traduzione e commento di brani dalle Georgiche; - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione: perfezionare la progettazione di un percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione e che sappia trasmettere ai discenti l’idea dell’unitarietà del sapere. - Ambiente di apprendimento: potenziamento delle competenze disciplinari, anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse. - Inclusione e differenziazione : favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Si interviene in una situazione di alunni non sempre motivati ad approfondire lo studio del latino; pertanto la didattica laboratoriale e lo sviluppo della tematica ambientale, imbastito intorno al testo delle Georgiche, possono fungere da stimolo allo studio della disciplina.

Attività previste	Analisi , traduzione e commento in classe guidato; traduzione , analisi e commento eseguito a casa e corretto dalle docenti; presentazione di modelli di analisi- commento da parte delle docenti.
Risorse umane (ore) / area	Tre docenti delle classi di concorso A051/ A052. Totale ore 6 (2 ore per docente).
durata del progetto (in anni)	Un anno.
Altre risorse necessarie	Aula, Aula LIM, Aula magna, laboratori.
Indicatori utilizzati	Si utilizzeranno le griglie di valutazione di latino del secondo biennio, adottate dalla scuola e riportate nel PTOF.
Stati di avanzamento	//
Valori / situazione attesi	Alla fine del percorso, ci si attende che gli alunni sappiano formulare consapevolmente ipotesi di traduzione, analisi, commento delle Georgiche.

Denominazione progetto	La biblioteca : ‘ il gran volume del tempo’
Destinatari	Gli alunni e il personale docente e non docente del Liceo Classico’ B. Marzolla’ e gli esterni che vogliono prendere visione del patrimonio librario e studiarlo.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze di

	<p>ricerca e selezione e logico-informatiche; Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	<p>Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La necessità di creare un ambiente comune di lavoro e di studio e di produzione intellettuale
Situazione su cui interviene	<p><u>Situazione di partenza:</u> la biblioteca manca da due anni di una figura professionale che si occupi non solo del prestito librario ad alunni e docenti ma anche della sistemazione e catalogazione dei libri , molti dei quali lasciati dai docenti. Inoltre, manca un catalogo elettronico del patrimonio contenuto nella struttura.</p> <p><u>Situazione finale prospettata:</u>1) ordine ed efficienza nella gestione del prestito; 2) razionalizzazione del deposito librario; 3)) strumentazione agile e completa di consultazione; 4)ambiente inclusivo di discussione , di studio e di rielaborazione di idee e progetti.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Catalogazione del patrimonio librario - Valorizzazione dei testi in esso contenuti; - Prestito - Incontri per l'accoglienza (Orientamento) - Incontri culturali - Ricerca - Archiviazione
Risorse umane (ore) / area	<p>Docenti coordinatori del progetto,(prof. A. Pinto e prof. V. Paladino) più docenti referenti, tecnico di laboratorio, collaboratori scolastici, personale di segreteria, DGSA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ore settimanali :20-24 - Competenze : materie letterarie, biblioteconomia, informatica - Docenti: prof. Pinto (Area potenziamento) , i rimanenti su base volontaria.(o a discrezione del DS)
Durata del progetto (in anni)	1 anno(prova)
Altre risorse necessarie	Laboratori, materiale di cancelleria, computer.
Indicatori utilizzati	<u>Indicatori:</u> - numero di libri catalogati; numero di alunni o classi coinvolti nella ricerca in biblioteca; efficacia del servizio .
Stati di avanzamento	Controllo a marzo del livello di catalogazione
Situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Catalogo elettronico di almeno 4000 libri - Recupero dei prestiti - Coinvolgimento studentesco

Costi del progetto	Costo zero, attività a carico del potenziamento e di docenti volontari con prestazione gratuita
--------------------	---

Denominazione progetto	“Dal Lapis niger all’e-book” Powerpoint sulla evoluzione del materiale scritto(dalla preistoria, passando per il mondo antico, fino ai nostri giorni) da presentare alla Notte dei Licei
Destinatari	classe III C- secondo biennio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	- favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Situazione su cui interviene	Interesse e curiosità per i fenomeni storici e di costume. Consapevolezza della necessità di conoscere per capire. Interesse per il lavoro di gruppo.
Attività previste	Brainstorming; definizione degli argomenti; divisione in gruppi; assegnazione dei compiti; attività laboratoriale in aula ed a casa.
Risorse umane (ore) / area	Docente referente: prof.ssa Iolanda Monteverdi, Non ci sono oneri finanziari per l'Istituto.
durata del progetto (in anni)	a.s.2016-2017

Altre risorse necessarie	Laboratorio, aula, biblioteca.
Valori / situazione attesi	Migliorare le competenze di lettura e analisi dei testi necessari per la conoscenza dell'argomento. Acquisire la consapevolezza dell'evoluzione di una "cosa" rispetto ad un preciso contesto storico. Favorire l'apprendimento cooperativo. Promuovere l'uso della tecnologia in modo finalizzato alla realizzazione di un prodotto

Presso il Liceo scientifico "Leo" saranno attivi i seguenti progetti:

Denominazione progetto	Corso di preparazione per il conseguimento della certificazione PET/FIRST
Destinatari	
Priorità cui si riferisce	- Alunni seconde, terze e quarte che non sono ancora in possesso delle certificazioni
Traguardo di risultato (event.)	- Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - conseguire risultati pari o superiori alla media Puglia/sud/Italia e portare il cheating al livello di quello della prova di italiano (1,1%) - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	- Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni

	<p>complesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Sviluppo e potenziamento delle abilità linguistiche di base
Attività previste	Attività di speaking, reading, listening and writing, simulazione pet test
Risorse umane (ore) / area	50 ore secondo quadrimestre; docente di inglese
durata del progetto (in anni)	
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico
Indicatori utilizzati	Indicatori specifici della certificazione PET
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Conseguimento della certificazione PET

Denominazione progetto	Potenziamento tecnico Scientifico L. Leo
Destinatari	
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica e diminuire ulteriormente il cheating (attualmente 2,8%) - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curriculum, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curriculum di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle

	<p>discipline matematiche e informatiche);</p> <p>- Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse</p>
Situazione su cui interviene	<p>Le indicazioni nazionali assegnano un carico didattico notevole in relazione alle competenze e ai contenuti da realizzare nel corso del primo e secondo biennio e alla fine del quinto anno nell'ambito delle discipline scientifiche. La possibilità di poter aggiungere un'ora settimanale in più nel curriculum potenzia la didattica laboratoriale incidendo sulle competenze digitali favorendo il recupero l'approfondimento e il potenziamento.</p>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1) Classi primo Biennio: Il potenziamento riguarderà attività laboratoriali per matematica anche in relazione alle prove Invalsi. Competenze da sviluppare: uso del foglio elettronico Excel soprattutto nel campo delle previsione dati e statistica descrittiva 2) Classi secondo Biennio. Il potenziamento riguarderà sostanzialmente le attività nel laboratorio di fisica con approfondimenti ed esercitazioni. 3) Quinte classi: Il potenziamento riguarderà l'intensificazione dell'uso del laboratorio di fisica con approfondimenti relativi ai circuiti elettrici ed esperienze di elettromagnetismo. Questa attività sarà integrata con attività parallele che riguarderanno l'applicazione della teoria alla risoluzione dei problemi di fisica e/o di matematica in vista di simulazioni o prove di esame.
Risorse umane (ore) / area	N.1 docente dell'organico di potenziamento per complessive 8 ore settimanali.
durata del progetto (in anni)	Un anno.
Altre risorse necessarie	Laboratori tematici, di informatica e di fisica.
Indicatori utilizzati	<p>Aumento % delle competenze raggiunte in relazione a quanto programmato.</p> <p>Miglioramento degli esiti formativi nelle materie scientifiche.</p> <p>Miglioramento esiti delle verifiche formative di classe e di sistema.</p>
Stati di avanzamento	-
Valori / situazione attesi	Diminuzione delle insufficienze in matematica e fisica. Miglioramento risultati delle prove Invalsi e degli esami di stato.

Denominazione progetto	Alpha test
Destinatari	Classi quarte e monoennio finale.

Priorità cui si riferisce	- garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare il numero degli alunni che superano i test universitari - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo	<p>Potenziare le abilità di risoluzione dei quesiti</p> <p>Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche);</p> <p>Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili .</p>
Altre priorità	<p>Sviluppare un curriculum verticale</p> <p>Orientare gli studenti alla scelta degli indirizzi di studio successivi</p>
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento pratico dei test ai fini di acquisire dimestichezza con gli stessi e per imparare ad ottimizzare e gestire i tempi di svolgimento. - I test universitari sono l'ostacolo che gli studenti del quinto anno devono superare per accedere ai corsi di laurea a numero chiuso. Per questo motivo si rende necessario attivare un corso di preparazione in quelle discipline oggetto dei test, per integrare le conoscenze e sviluppare le competenze per affrontarli e superarli.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri, in orario antimeridiano, con referenti delle università per l'esposizione dell'offerta formativa. - Corso di preparazione agli Alpha test per l'accesso alle Facoltà universitarie a numero programmato, da tenere in orario pomeridiano.
Risorse umane (ore) / area	<p>10 ore: Preparazione Alpha test CHIMICA</p> <p>10 ore: Preparazione Alpha test BIOLOGIA</p> <p>10 ore: Preparazione Alpha test MATEMATICA E FISICA a cura del docente di Potenziamento di Matematica</p>
durata del progetto (in anni)	Da ripetere annualmente
Altre risorse necessarie	LIM, Laboratorio di informatica
Indicatori utilizzati	Comprensione, analisi e risoluzione dei quesiti
Valori / situazione attesi	Superamento test di ammissione alle facoltà universitarie

Denominazione progetto	Preparazione-Test di ammissione università
Destinatari	Gli studenti delle classi quarte e quinte
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace

Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche); Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	<p>Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di offrire agli studenti delle classi quarte e quinte un corso orientato al <i>problemsolving applicato</i> al <u>superamento del test di ammissione delle facoltà di giurisprudenza ed economia.</u></p>
Situazione su cui interviene	<p>Il corso prevede una prima fase teorica, di impostazione e affinamento delle tecniche di <i>problemsolving</i>, la seconda fase pratica ed applicata a test reali.</p>
Attività previste	<p>Analisi complessiva dei diversi test, analizzandoli per analogia o differenza in modo da creare una sintesi ed una schematizzazione dei quesiti in forma di appunti personali per creare il metodo di ragionamento.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Il progetto si avvale della collaborazione degli insegnanti delle varie discipline</p>

durata del progetto (in anni)	Il progetto prevede una durata di un anno
Altre risorse necessarie	Cartellonistica varia, lim
Indicatori utilizzati	esercitazione/simulazione;uso di tecniche per gestire in modo ottimale il tempo a disposizione e la tensione emotiva della prova.
Valori / situazione attesi	Correzione e discussione dei quesiti, simulazione della prova d'esame;correzione e commento della prova d'esame con attribuzione dei punteggi e analisi dei risultati.

Denominazione progetto	Cittadinanza e Costituzione. Educazione alla legalità
Destinatari	Gli studenti del primo biennio e del terzo anno
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso civico e di responsabilità - Conoscere la Costituzione italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri di ogni cittadino italiano.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva. - Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di

	ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Educare alla cittadinanza attiva e consapevole, alla partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica, alla partecipazione democratica.
Situazione su cui interviene	Fare acquisire agli studenti atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi.
Attività previste	Per la realizzazione del progetto si gestiranno itinerari formativi unitari e raccordati, improntati sul lavoro interdisciplinare e multidisciplinare all'interno dei curricoli educativodidattici. Imparare la costituzione attraverso la lettura del quotidiano: laboratori per educare alla lettura critica delle fonti di informazione e far scoprire la rilevanza concreta nella società delle indicazioni contenute nei principi costituzionali
Risorse umane (ore) / area	Oltre agli insegnanti delle varie discipline il progetto si avvale della collaborazione di esperti quali i rappresentanti delle forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Magistratura, Medici, Psicologi, rappresentanti di associazioni o Enti no profit
durata del progetto (in anni)	Il progetto prevede una durata di 1 anno, eventualmente da riproporre annualmente
Altre risorse necessarie	Cartellonistica varia, video, LIM
Indicatori utilizzati	L'itinerario valutativo si snoderà attraverso l'osservazione; registrazione delle analisi effettuate; monitoraggi periodici tabulazione dei dati per giungere ad una valutazione globale.
Valori / situazione attesi	Educare alla cittadinanza attiva e consapevole. Fare acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile .
Costi del progetto	Costo zero, attività a carico del potenziamento.

Denominazione progetto	Olimpiadi della fisica
Destinatari	Alunni del quarto e quinto anno
Priorità cui si riferisce	- Valorizzazione delle eccellenze
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali attraverso percorsi formativi di approfondimento - Aumentare fra i giovani l'interesse per la fisica, dando loro la occasione di confrontarsi con le altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali attraverso la partecipazione alla competizione

	Olimpiadi della Fisica – Organizzata dall’Associazione per l’Insegnamento della Fisica (AIF)
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere la cultura scientifico-matematica - Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale “Olimpiadi della Fisica” e di confrontarsi con studenti di altre scuola. - Approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali - Aiutare gli allievi ad interpretare con correttezza i problemi di Fisica - Fornire agli studenti una opportunità per verificare le proprie attitudini ai fini di un consapevole orientamento.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto prevede delle prove a carattere individuale riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica.</p> <p>Le gare si sviluppano in tre momenti diversi che si succedono nell’arco dell’anno scolastico: la gara d’istituto, la gara interprovinciale e la gara nazionale</p>
Attività previste	Soluzione di alcuni test reperibili sul sito dell’AIF (Associazione per l’Insegnamento della Fisica)
durata del progetto (in anni)	un anno circa
Altre risorse necessarie	<p>Spese per il personale docente:</p> <p>N° 2 ore per ciascun docente coinvolto nel progetto per attività aggiuntive di non insegnamento (correzione elaborati fase d’Istituto)</p> <p>N° 10 ore per il Docente referente per coordinamento</p>
Indicatori utilizzati	<p>Miglioramento del profitto nell’ambito disciplinare di appartenenza</p> <p>Padronanza del linguaggio specifico</p> <p>Miglioramento del metodo di studio</p> <p>Acquisizione di competenze disciplinari e trasversali</p>
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si auspica un aumento del numero di allievi che dimostrano vivo interesse per la disciplina

Denominazione progetto	Olimpiadi Della Matematica
Destinatari	<p>Tutti gli alunni del primo anno.</p> <p>Gli alunni del secondo, terzo, quarto e quinto anno che hanno ottenuto una valutazione finale in matematica non inferiore al nove (9).</p>

Priorità cui si riferisce	Valorizzazione delle eccellenze
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali - Aumentare fra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola. - L'opportunità di confrontarsi con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali attraverso la partecipazione alla competizione organizzata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) in collaborazione con l'Università Normale di Pisa.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche - Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili - Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - La competizione si propone obiettivi più ambiziosi della semplice selezione, e, pur avendo come scopo finale le olimpiadi internazionali, punta alla divulgazione della matematica su larga scala ed alla polarizzazione degli aspetti più piacevoli e stimolanti di questa materia fra i giovani. - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Attività previste	Soluzione di alcuni test reperibili sul sito dell'UMI (Unione Matematica Italiana)
Risorse umane (ore) / area	Saranno coinvolti i docenti di matematica e fisica dell'Istituto.
durata del progetto (in anni)	Circa un anno
Altre risorse necessarie	Spese per il personale docente: N° 2 ore per ciascun docente coinvolto nel progetto per attività aggiuntive di non insegnamento (correzione elaborati fase d'Istituto) N° 10 ore per il Docente referente per coordinamento
Indicatori utilizzati	Miglioramento del profitto nell'ambito disciplinare di appartenenza Padronanza del linguaggio specifico Miglioramento del metodo di studio Acquisizione di competenze disciplinari e trasversali
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si auspica un aumento del numero di allievi che dimostrano vivo interesse per la disciplina

Denominazione progetto	Giochi Della Chimica
Priorità cui si riferisce	- CLASSI QUARTE E MONOENNIO FINALE
Traguardo di risultato	Incrementare il numero degli alunni che superano i GIOCHI DELLA CHIMICA . <ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali - migliorare i risultati nelle prove di Chimica in vista della partecipazione alla fase regionale dei giochi della Chimica
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le abilità di risoluzione dei quesiti - Potenziamento delle competenze scientifiche . - Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili .
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento pratico dei test ai fini di acquisire dimestichezza con gli stessi e per imparare ad ottimizzare e gestire i tempi di svolgimento. - Il corso intende preparare gli studenti ai Giochi della Chimica che rappresentano un'opportunità per approfondire o trattare parti di programma che non si riescono a svolgere in orario curriculare. Queston consente agli studenti di integrare le conoscenze e sviluppare le competenze per affrontare e superare la prova.
Attività previste	Il corso intende assicurare conoscenze di Chimica per affrontare i Giochi della Chimica e anche i test d'accesso universitari; prevede di potenziare le tecniche di risoluzione anche per ottimizzarne il tempo di esecuzione. A tal fine si programmano un certo numero di ore di lezioni che verranno attuate con le metodologie più confacenti allo scopo.
Risorse finanziarie necessarie	fotocopie
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 10 ORE di lezione pomeridiane di Chimica
durata del progetto (in anni)	Da ripetere annualmente
Altre risorse necessarie	LIM, Laboratorio di informatica
Indicatori utilizzati	Comprensione, analisi e risoluzione dei quesiti
Valori / situazione attesi	Risoluzione di un numero di quesiti che rispetti i livelli minimi di superamento dei Giochi della Chimica
Costi del progetto	Costo zero .

Denominazione progetto	"Olimpiadi di italiano"
Destinatari	Primo biennio, secondo biennio e monoennio finale di tutte le sezioni.

Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Ribadire il ruolo centrale della scuola nella società , migliorando i livelli di conoscenze e competenze nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento (cfr. Legge n ° 107, 13-07- 2015 ,comma 1) - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - raggiungere nelle classi l'omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale; - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva; - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali (vd. RAV).
Obiettivo di processo (event.)	<p>Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione</p> <p>-Ambiente di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze disciplinari di fruizione e produzione della lingua italiana, spendibili in tutti gli altri ambiti disciplinari e nella comunicazione /condivisione col mondo esterno <p>Inclusione e differenziazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno, attribuendo ad ogni allievo compiti e responsabilità che lo gratifichino
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	
Attività previste	Esercitazione da effettuare tramite il sillabo messo a disposizione dal sito www.olimpiadidiitaliano.it , a casa da parte di ciascun alunno.
Risorse umane (ore) / area	
durata del progetto (in anni)	Da novembre a gennaio
Altre risorse necessarie	

Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	Il quotidiano in classe
Destinatari	primo/secondo biennio o monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - conseguire risultati pari o superiori alla media Puglia/sud/Italia e portare il cheating al livello di quello della prova di italiano (1,1%) - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali,

	comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Educare alla cittadinanza attiva e responsabile; educare alla lettura del giornale e alle problematiche relative all'informazione; conoscere come si legge un giornale e come si scrive un articolo.
Attività previste	Lezione laboratoriale
Risorse umane (ore) / area	Docenti
durata del progetto (in anni)	Annuale
Altre risorse necessarie	Materiale di cancelleria
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Scrittura di un articolo di giornale

Denominazione progetto	News Paper Game
Destinatari	primo/secondo biennio e monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di apprendimento : promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle

	<p>prestazioni complesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Creare la pagina di un quotidiano
Attività previste	Lavoro di documentazione e ricerca Cooperative learning Stesura di articoli di cronaca e/o d'opinione
Risorse umane (ore) / area	Docenti d'Italiano in orario curricolare
durata del progetto (in anni)	annuale
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale
Indicatori utilizzati	Sa scrivere un articolo d'opinione Sa scrivere un articolo di cronaca Sa lavorare in gruppo
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Si fa riferimento agli indicatori utilizzati

Denominazione progetto	Adotta Un Esordiente
Destinatari	primo/secondo biennio e monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva

	<p>e costruttiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di apprendimento : promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Favorire la lettura Sviluppare il senso critico
Attività previste	Gli studenti leggono una terna di opere di scrittori esordienti e , attraverso il loro voto, decretano il vincitore.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Italiano in collaborazione con Taberna Libreria di Latiano Orario curricolare
durata del progetto (in anni)	annuale
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale
Indicatori utilizzati	Capacità di lettura Capacità di analisi Capacità di esprimere un giudizio critico motivato
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Legge in modo consapevole testi narrativi letterari Analizza un testo narrativo nei suoi aspetti fondamentali Esprime un giudizio motivato
Costi del progetto	Costo zero,

Denominazione progetto	Educazione alla salute e prevenzione tossicodipendenze
Destinatari	Tutte le classi
Priorità cui si riferisce	Sviluppare il senso civico e di responsabilità
Traguardo di risultato	Incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva
Obiettivo di processo	Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere

	pregiudiziali, sociali, comportamentali; Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Rendere evidente, attraverso testimonianze, la possibilità di percorsi e stili di vita positivi e costruire il concetto di salute come valore positivo.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con personale medico specializzato finalizzati alla sensibilizzazione dei ragazzi sull'uso/abuso di droghe e alcol - Collaborazione con l'Istituto di Fisiopatologia clinica-CNR di Pisa e compilazione di un questionario sulle dipendenze patologiche.
Risorse umane (ore) / area	Orario antimeridiano- Educazione alla salute
durata del progetto (in anni)	Annuale da ripetere ogni anno
Altre risorse necessarie	Aula magna - videoproiettore
Indicatori utilizzati	Monitoraggio finale per valutare il gradimento da parte degli alunni
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Sviluppare uno stile di vita rispettoso dello sviluppo armonico della persona. Riflettere per scegliere in modo responsabile.

Denominazione progetto	Le Porte Del Cuore
Destinatari	Alunni interessati del primo/secondo biennio e monoennio finale del Liceo Scientifico "L. Leo" di San Vito dei Normanni (scuola che propone) Alunni dell'I.P.S.S.S. "Morvillo-Falcone" di san Vito dei Normanni Alunni della SMS "Meo" di San Vito dei Normanni Alunni della SMS "Buonsanto" di San Vito dei Normanni Alunni delle IV e V elementari del I e II Circolo di San Vito dei Normanni
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	- Ambiente di apprendimento : Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle

	<p>prestazioni complesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Il progetto vuole stimolare la curiosità nei confronti della propria città e accrescerne la conoscenza anche relativamente agli angoli più nascosti e/o dimenticati. La valorizzazione- attraverso la scoperta- di elementi architettonici (non considerati necessariamente “monumenti”), della propria storia , rafforza il senso di identità e di appartenenza, accresce il rispetto e il desiderio di tutela delle testimonianze del passato. Permette, attraverso fotografie, riproduzioni grafiche e racconti , di apprendere in modo autonomo a descrivere, rappresentare, esprimere sentimenti ed emozioni.
Attività previste	<p>Gli studenti interessati, autonomamente, esploreranno la propria città osservando in particolare le porte delle abitazioni. Ognuno fotograferà quella/e per sé più significativa/e e la riprodurrà graficamente e/o costruirà un racconto immaginando una storia che dietro quella porta si è svolta o si svolge.</p> <p>Gli elaborati saranno visionati da una Commissione inter-scolastica e confluiranno in una mostra o in un volume che raccoglierà i racconti più significativi. Seguirà la realizzazione di un cortometraggio del racconto ritenuto più significativo</p>
Risorse umane (ore) / area	Docenti del Dipartimento Umanistico del Liceo Leo (in particolare i docenti di Lettere e Disegno e Storia dell'arte) opereranno in orario curricolare. Si ritengono necessari almeno 3 incontri della commissione valutatrice inter-scolastica in orario extracurricolare.
durata del progetto (in anni)	1 anno
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere la propria realtà territoriale , la propria storia, usi , tradizioni • Conoscere i principali elementi di narratologia • organizzare e pianificare autonomamente le proprie attività in vista di un obiettivo • saper lavorare in gruppo
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una maggiore conoscenza della propria realtà territoriale , della propria storia, usi , tradizioni • Sa organizzare e pianificare autonomamente le sue attività in vista di un obiettivo • Sa organizzare i materiali prodotti

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa progettare un evento • Sa narrare una storia • Sa lavorare in gruppo

Denominazione progetto	Leonardo
Destinatari	Alunni del secondo biennio o monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche); Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo

	cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Si segnala la difficoltà della divulgazione di contenuti scientifici presso il grande pubblico
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una serie di fiabe che abbiano come tema “La scienza spiegata ai bambini” • Creare un blog • Partecipare a trasmissioni radiofoniche o televisive per divulgare in modo chiaro e accessibile contenuti scientifici
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Italiano, Matematica e Fisica, Scienze Naturali
durata del progetto (in anni)	triennale
Altre risorse necessarie	tutte
Indicatori utilizzati	Acquisizione del linguaggio specifico delle discipline, ricerca e rielaborazione di contenuti scientifici da divulgare
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	Band a scuola
Destinatari	Alunni dalla prima alla quinta del liceo scientifico “ L. Leo”
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali

Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curricolo verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche nei media di produzione e di diffusione dei suoni; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - formare un gruppo musicale interclasse eterogeneo scolastico pomeridiano; - promuovere il desiderio di suonare in gruppo; - Offrire agli alunni esperienze emotive, intellettuali e sociali ed aumentare la gamma di opportunità formative innescando apprendimenti più complessi nell'area - Esibirsi in occasioni pubbliche a scuola (concerti per la scuola, eventi, saggi, manifestazioni ecc.); - Esibirsi, solo se pronti, a eventi musicali extrascolastici.
Attività previste	Lezioni da 2 ore settimanali da 5 a 8 alunni
Risorse umane (ore) / area	Alunni dalla prima alla quinta
durata del progetto (in anni)	Un anno
Altre risorse necessarie	<p>Un 'aula dove accogliere gli alunni. Strumenti musicali a disposizione degli studenti e del docente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - CD, file audio e partiture; - apparecchiatura per la riproduzione audio;

	- raccolte brani.
Indicatori utilizzati	Osservazione durante le attività, lavori di gruppo, esercitazioni individuali e collettive di imitazione, produzione e rielaborazione autonoma di materiali sonori
Valori / situazione attesi	Il docente si aspetta dagli alunni partecipazione, impegno costante e proficuo.
Costo del progetto	Non ci sono oneri per la scuola

Denominazione progetto	Orientamento in entrata “ quale secondaria”
Destinatari	ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE DI SAN VITO DEI NORMANNI, CAROVIGNO E SAN MICHELE SALENTINO
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire una didattica qualitativamente efficace - Favorire l’omogeneità dei risultati , nelle future classi, nel rispetto degli stili di insegnamento e di apprendimento
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - Favorire la costruzione di strategie che consentano l’apprendimento di competenze disciplinari e trasversali. - Favorire la didattica dell’inclusione
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il raggiungimento di risultati omogenei nel rispetto della specificità della persona e del contesto di formazione. - Potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari ; - promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere l’opportunità e l’adeguatezza della formazione scientifica; illustrare la struttura formativa e didattica del liceo scientifico nel biennio e nel triennio; informare riguardo alle possibilità di scelta delle varie facoltà universitarie o di prosecuzione degli studi al termine della formazione scientifica liceale; presentare e illustrare le offerte formative ed educative messe in atto dal liceo “Leo”; Costruzione di un curriculum verticale tra le scuole medie e il Liceo in funzione di una valorizzazione del Liceo Classico ‘ B. Marzolla’ come centro culturale della città e della provincia di Brindisi. - Eliminare il gap nel passaggio tra primo e secondo ciclo.

Situazione su cui interviene	
Attività previste	Incontri con studenti, docenti e genitori delle scuole medie del territorio; progetti attività di collaborazione tra il liceo "Leo" e le scuole medie di San Vito per la costruzione del curricolo verticale(incontri sportivi, progetto lettura/incontro con l'autore); presentazione multimediale ed illustrazione dei curricoli e dei percorsi formativi; lezioni laboratoriali ;visita guidata della nostra scuola; open day .
Risorse umane: 10 ore FUNZIONALI	Docenti, alunni, tecnico di laboratorio.
durata del progetto (in anni)	Annuale, da ripetersi ogni anno
Altre risorse necessarie	Laboratorio audiolinguistico , fotocopie . tecnico di laboratorio
Indicatori utilizzati	- Tassi di iscrizione, di frequenza, di abbandono e trasferimenti
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	- Una maggiore collaborazione tra docenti di ogni ordine e grado; - La costruzione di curricoli flessibili di conoscenze e competenze; - Un aumento del numero degli alunni iscritti al primo anno .

Denominazione progetto	Scuola E Continuita'/Curricolo Verticale
Destinatari	Alunni e docenti del liceo "L. Leo" Alunni e docenti delle Scuole secondarie di I grado presenti sul territorio
Priorità cui si riferisce	- Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	- Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Ambiente di apprendimento : promozione di una didattica per

	<p>competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse</p> <p>- Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo</p>
Altre priorità (eventuale)	sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	<p>La situazione su cui si interviene e che si intende migliorare è il divario (emerso dai monitoraggi effettuati sugli alunni delle classi prime negli anni scolastici precedenti), tra le secondarie di I grado presenti sul territorio e il liceo "Leo" . In particolare, tale divario riguarda :</p> <ul style="list-style-type: none"> • La valutazione • La definizione dei livelli standard minimi di apprendimento • La definizione di obiettivi formativi comuni nei vari ambiti disciplinari
Attività previste	<p>A. Formulazione di obiettivi educativi e formativi comuni</p> <p>B. Formulazione di griglie di valutazione con criteri comuni</p> <p>C. Partecipazione ad attività comuni (incontri con l'autore, rappresentazioni teatrali, incontri sportivi, visite guidate)</p>
Risorse umane (ore) / area	team continuità, funzioni strumentali
durata del progetto (in anni)	tre
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Favorire il successo formativo nel I biennio
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Favorire il successo formativo nel I biennio

Presso il Liceo "Simone-Durano" saranno attivi i seguenti progetti:

Denominazione progetto	Corso di preparazione alla certificazione PET (Preliminary English Test)
Destinatari	Secondo anno del primo biennio
Priorità cui si riferisce	Garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato	

Obiettivo di processo	Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili
Altre priorità	Acquisire le conoscenze e le competenze in Inglese al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
Situazione su cui interviene	Alunni del secondo anno del primo biennio che desiderano migliorare la loro capacità di usare la lingua inglese sia scritta che parlata quotidianamente per scopi comunicativi. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed affinare le tecniche finalizzate al miglioramento delle abilità di Listening, Speaking, Reading, Writing. - Acquisire le competenze e conoscenze necessarie allo svolgimento dell'esame Cambridge PET livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
Attività previste	Attività mirate a migliorare le abilità di listening, speaking, reading e writing secondo le tipologie previste dall'esame Cambridge PET.
Risorse umane (ore) / area	Si ritiene necessario un minimo di 50 ore per la preparazione all'esame svolte da docenti madre lingua e/o dai docenti di Inglese.
durata del progetto (in anni)	Da svolgersi in orario extracurricolare nel corso di un anno e da ripetersi nel corso del triennio in alternanza tra i vari livelli di certificazione.
Altre risorse necessarie	Risorse necessarie saranno i laboratori linguistici, le lim, computers.
Indicatori utilizzati	Indicatori: Comprensione (ascolto e lettura); Parlato (interazione orale e produzione orale); Scritto (produzione scritta). Saranno svolti test in ingresso, simulazioni d'esame in itinere e a conclusione del corso.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e conseguimento della certificazione Cambridge PET.

Denominazione del progetto	Preparazione Ai Test Universitari Liceo Artistico Musicale "Simone – Durano"
Destinatari	Alunni dell'ultimo anno di corso del Liceo Artistico che, intendendo iscriversi all'università, si troveranno a dover affrontare i test selettivi.
Priorità cui si riferisce	Fornire agli alunni, che volessero approfondire la loro formazione iscrivendosi a facoltà di tipo tecnico – scientifico, la preparazione necessaria per poter affrontare in serenità i test di selezione
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche); - Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione

	<p>orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Potenziamento della capacità risolutiva di problemi utilizzando gli strumenti della matematica - Utilizzazione della matematica appresa per il trattamento qualitativo dell'informazione in ambito scientifica - tecnologico
Situazione su cui interviene	il progetto intende colmare il gap tra le competenze matematiche e fisiche in possesso degli alunni in uscita dal liceo e quelle necessarie affinché possano affrontare i test universitari
Attività previste	Gli studenti interessati lavoreranno su situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica e della fisica calati in situazioni concrete e seguendo l'impostazione dei test universitari.
Risorse umane (ore) / area	Docente di matematica – fisica (1 ora a settimana sottratta alle 2 di potenziamento)
durata del progetto (in anni)	Annuale per le classi quinte
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica (se è possibile) allo scopo di poter effettuare simulazioni
Indicatori utilizzati	Conoscenza, applicazione, rielaborazione e organizzazione dei contenuti
Stati di avanzamento	Somministrazione di test a metà e fine corso per la verifica dello stato di avanzamento delle competenze
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di utilizzare modelli , metodi e strumenti matematici in situazioni diverse - Mentalità scientifica atta a risolvere problemi e questioni emergenti dalla vita reale

Denominazione progetto	I Diritti Dell'uomo nella storia, nell'attualità, nella riflessione filosofica
Destinatari	Alunni che non si avvalgono di IRC
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	- favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo - La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come

	<p>persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.</p>
Situazione su cui si interviene	<p>- L'attività progettata è finalizzata alla proposta didattica per n° 1 alunno che ha scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica</p>
Attività previste	<p>1) approccio storico-culturale, che metta in rilievo la genesi e la progressiva determinazione dei diritti dell'uomo sanciti nei vari documenti, dichiarazioni e testi legislativi; 2) approccio antropologico, finalizzato alla conoscenza e all'approfondimento del pensiero e delle testimonianze di personaggi emblematici che, nel corso della storia, si sono battuti per la difesa dei fondamentali diritti umani; 3) approccio etico-sociologico, rivolto a fare constatare l'applicazione ed il rispetto dei diritti umani, sia in sede privata, sia in sede pubblica, nonché l'assimilazione di essi nel costume e nella vita delle varie comunità, al di là del semplice riconoscimento giuridico. Nel quadro di tale riflessione, va messa in chiara evidenza la necessità che al quadro dei diritti corrisponda un quadro di doveri, che si traducano in comportamenti individuali e collettivi coerenti; 4) approccio di carattere documentario, che renda possibile la conoscenza diretta delle più importanti dichiarazioni internazionali e delle carte costituzionali, dai quali emerga la riaffermazione dei diritti dell'uomo e degli strumenti giuridici per difenderli; 5) approccio di carattere filosofico, teso ad approfondire le riflessioni di quei pensatori che nel corso della storia hanno sviluppato le tematiche relative al rapporto fra i diritti e i doveri, fra la coscienza e la legge, fra l'individuo-cittadino e lo Stato, fino all'affermazione e al tentativo di fondazione di quelli che oggi chiamiamo "diritti umani", propri di ogni persona, dunque imprescrittibili e inalienabili.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>ore previste: n. 30</p>
durata del progetto (in anni)	<p>1 anno ma ripetibile nel triennio</p>
Altre risorse necessarie	<p>n° 1 pc con collegamento a Internet</p>
Indicatori utilizzati	<p>Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo.</p>
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<p>Offerta formativa elaborata nel quadro della normativa vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C.M. n. 302 del 1986 - C.M. n. 316 del 1987 - art. 28 del CCNL del 2007 - sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010 - C.M. 368/85 (i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentesi all'IRC) - C.M. 204 del 2010

Denominazione breve o acronimo	I giovani tra regole e comportamenti.
Destinatari	Primo biennio
Priorità cui si riferisce	- sviluppare il senso civico e di responsabilità
Traguardo di risultato (event.)	- ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva
Obiettivo di processo (event.)	- Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Educare alla legalità. Promuovere e diffondere una cultura rispettosa dei valori democratici e dei principi fondanti della Costituzione e della società. Contrastare i fenomeni del bullismo, dell'intolleranza e dell'esclusione presenti diffusamente nei giovani delle classi prime.
Attività previste	Lezioni partecipate, attività di ricerca di materiale informativo e incontri dibattito con operatori del settore.
Risorse umane (ore) / area	15 ore
durata del progetto (in anni)	Annuale ripetibile nel triennio
Altre risorse necessarie	Laboratori, pc, videoproiettori
Indicatori utilizzati	Questionari e gruppi di lavoro.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Sviluppare l'attitudine all'ascolto, alla comunicazione, favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, riflettere sul proprio ruolo all'interno della società, riconoscere le influenze "ambientali" negative che incidono sui comportamenti propri ed altrui.
Costi del progetto	Costo zero, attività a carico del potenziamento.

Denominazione progetto	Giochi Della Chimica
Destinatari	alunni delle classi quarte
Priorità cui si riferisce	

	- Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto
Traguardo di risultato (event.)	- Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale
Obiettivo di processo (event.)	perfezionare la progettazione del curricolo d'istituto potenziare le competenze scientifiche anche in funzione orientante
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di valorizzare le eccellenze
Situazione su cui interviene	posizione degli alunni del Liceo Classico nella graduatoria regionale dei Giochi della chimica
Attività previste	e passate edizioni dei Giochi potenziamento delle tecniche di risoluzione dei quesiti svolgimento di argomenti non trattati nelle ore curricolari
Risorse umane (ore) / area	6 ore classe di concorso richiesta A060-Scienze naturali etc.
durata del progetto (in anni)	1 anno, le ore previste andrebbero svolte nei mesi di gennaio e febbraio
Altre risorse necessarie	aula Lim, fotocopie
Indicatori utilizzati	risoluzione di diverse tipologie di esercizi.
Stati di avanzamento	Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno
Valori / situazione attesi	punteggio raggiunto nella prova di selezione per la partecipazione al Giochi

Denominazione progetto	Olimpiadi di italiano
Destinatari	Alunni del biennio e del triennio
Priorità cui si riferisce	Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto;

	Garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace.
Traguardo di risultato	Favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali; Promuovere il potenziamento, l'arricchimento ed il miglioramento didattico e formativo degli studenti.
Obiettivo di processo	Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse
Altre priorità	Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; Incentivare lo studio della lingua italiana per sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; arricchire e potenziare il lessico; sviluppare le capacità degli alunni in ambito linguistico grammaticale, a fronte della necessità di incrementare la creatività e l'originalità nella produzione scritta.
Situazione su cui interviene	Gli studenti del liceo artistico e musicale spesso ritengono che le materie non caratterizzanti il loro indirizzo di studio non meritino altrettanta attenzione come quelle pratiche verso le quali si sentono portati. Partecipare ad una competizione a livello di istituto e nazionale sulla lingua italiana rappresenta per i nostri studenti un'occasione altamente formativa e motivante a migliorare le proprie competenze nella lingua italiana e comprenderne l'importanza trasversale a tutte le materie, favorendo così una formazione culturale il più possibile ampia ed armoniosa.
Attività previste	Lezioni laboratorio con esercitazioni su materiale autentico (testi letterari, giornalistici, testi scientifici di tipo divulgativo, ecc.). Esercitazioni sulle prove degli anni precedenti, direttamente in piattaforma.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lettere
durata del progetto (in anni)	Ripetibile ogni anno
Altre risorse necessarie	Lim, Laboratorio informatica
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Sviluppo delle competenze di lettura, comprensione e analisi di testi di vario tipo. Sviluppo delle competenze linguistiche.

Denominazione progetti	Il quotidiano in classe Newspaper Game
------------------------	---

Destinatari	Tutte le classi
Priorità cui si riferisce	Sviluppare il senso civico e di responsabilità
Traguardo di risultato	Tutte le classi favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo	Educare alla cittadinanza attiva e responsabile; educare alla lettura del giornale e alle problematiche relative all'informazione; conoscere "come si legge un giornale" e come si scrive un articolo
Altre priorità	Potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico – comunicative. Leggere la contemporaneità con spirito critico
Situazione su cui interviene	Interesse e curiosità per i fenomeni e i problemi del mondo attuale; Consapevolezza della necessità di conoscere per capire; Predisposizione alla lettura di testi non letterari che consentono di "aprire una finestra sul mondo".
Attività previste	Lezione frontale, lezione laboratoriale. Lettura libera del giornale; Lettura guidata, Analisi di alcuni articoli; Stesura di articoli di varia tipologia, relativi alle tematiche suggerite dal Newspaper Game, secondo i tempi di consegna concordati con la redazione.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lettere, osservatorio permanente giovani editori
durata del progetto (in anni)	Ripetibile ogni anno
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale, aula lim
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Ampliamento della conoscenza delle problematiche attuali. Sviluppo della capacità di leggere, comprendere, analizzare e produrre testi giornalistici. Sviluppo delle capacità linguistico – comunicative.
Costi del progetto	Costo zero, attività a carico del potenziamento.

Denominazione progetto	Adotta Un Esordiente
Destinatari	primo/secondo biennio e monoennio finale
Priorità cui si riferisce	<p>Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale

	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di apprendimento : promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	Favorire la lettura Sviluppare il senso critico
Attività previste	Gli studenti leggono una terna di opere di scrittori esordienti e , attraverso il loro voto, decretano il vincitore.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Italiano in collaborazione con Taberna Libreria di Latiano Orario curricolare
durata del progetto (in anni)	annuale
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale
Indicatori utilizzati	Capacità di lettura Capacità di analisi Capacità di esprimere un giudizio critico motivato
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Legge in modo consapevole testi narrativi letterari Analizza un testo narrativo nei suoi aspetti fondamentali Esprime un giudizio motivato

Denominazione progetto	Hamlet : Parole Che Prendono Forma
Destinatari	Secondo biennio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace

<p>Traguardo di risultato (event.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
<p>Obiettivo di processo (event.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche); Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
<p>Altre priorità (eventuale)</p>	<p>Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università ed una integrazione partecipata nella vita culturale del territorio</p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Il progetto agirà su alunni di una quarta classe di tipo eterogeneo per competenze, abilità, interesse e partecipazione. Molti presentano un livello di competenza linguistica mediocre e, comunque, quasi tutti hanno un approccio mnemonico all'apprendimento delle tematiche programmate.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Il progetto mira a favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza relative all'uso di conoscenze apprese, allo scopo di realizzare un prodotto attraverso l'integrazione di vari saperi ed abilità trasversali a diverse discipline, quali lingua inglese, arti plastiche ed arti grafiche. In tale percorso gli studenti saranno stimolati ad un'attenta analisi dell'opera "Hamlet" in lingua inglese, soffermandosi soprattutto sul famoso monologo "to be or not to be", attraverso il quale potranno addentrarsi nella profondità e nella modernità del pensiero e dell'opera shakespeariana, Le riflessioni che deriveranno saranno poi tradotte in testi di vario tipo personali in inglese ed in opere artistiche di tipo grafico, scultoreo o pittorico, che verranno esposte nel foyer del Teatro Verdi la sera della rappresentazione di "Hamlet" l'8 febbraio 2017</p>
<p>Risorse umane (ore) / area</p>	<p>Docenti titolari del Consiglio di Classe</p>

durata del progetto (in anni)	Un anno
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico , di arti grafiche, pittoriche e plastiche
Indicatori utilizzati	Livelli di competenza chiave
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Tale attività mirerà a : potenziare le competenze linguistiche in L2, far apprezzare la valenza universale della letteratura , in particolare , di quella shakespeariana, favorire il coinvolgimento di ogni ragazzo come principale attore dell'azione , sviluppare competenze chiave di cittadinanza come la conoscenza di sé, l'interazione nel gruppo, l'uso di conoscenze apprese nei vari saperi per realizzare un prodotto, il miglioramento del metodo di studio, sensibilizzare a nuovi stimoli culturali ed una maggiore integrazione nella vita sociale del territorio, alimentare la motivazione all'apprendimento visto come risorsa di esperienze e gratificazioni.

Denominazione progetto	Musica, Matematica e Retorica in J. S. BACH
Destinatari	Alunni del quinquennio della classe di pianoforte
Priorità cui si riferisce	- Sviluppare il senso civico e di responsabilità; Garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace.
Traguardo di risultato (event.)	- Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale; - incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva; - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali;
Obiettivo di processo (event.)	- Curricolo, progettazione e valutazione: 1. Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. 2. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . - Ambiente di apprendimento: 1.Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili; 2. Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse. - Inclusione e differenziazione : 1. Favorire l'inclusione di tutti e di

	<p>ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.</p> <p>2.Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo</p>
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie, conservatori ed università.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto vuole proporre momenti formativi finalizzati alla ricerca e alla produzione, offrendo un percorso di studio e approfondimento in aggiunta al corso curriculare. Organizzato in incontri frontali e collettivi, può concludersi con momenti di esibizione pubblica.</p> <p>Finalità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La musica di Bach è una sintesi tra innovazione e tradizione, e in quanto tale il suo studio aiuta a comprendere come dovremmo intendere la tradizione: guardare al passato non come ad una catena da cui liberarsi, ma piuttosto come ad una costante occasione da cui attingere; sempre nuova energia per le loro idee e per il loro futuro. 2. La musica di Bach comunica il senso del sacro, secondo il significato etimologico del termine, cioè quel luogo altro in cui il mondo si specchia e si rifugia che è il luogo delle arti e delle religioni, degli spazi più intimi della nostra coscienza, di ciò che ancora non si conosce e di ciò che non si potrà mai totalmente afferrare. Ritengo che senza l'attenzione e il rispetto per ciò che è sacro, i fondamentali presupposti di un vivere dignitoso, consapevole e civile vengono meno. 3. La musica di Bach educa al necessario equilibrio tra regole e deroghe. L'eccezione nella musica di Bach non è mai un capriccio, risponde a precise necessità formali ed espressive, ad un progetto più ampio. Ha sempre una ragione d'essere, ed è anzi qualcosa capace di infondere ulteriore organicità e arte ai sistemi e alle forme del linguaggio musicale. 4. L'estetica della musica bachiana rappresenta un'esemplare opportunità di educazione etica. Educa a rispettare le regole e al tempo stesso ad ammettere le deroghe: queste ultime non devono essere intese come momenti di evasione, ma come espressione della complessità delle vicende umane che a volte conducono a scelte che non si possono inquadrare in leggi, norme e precetti.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire familiarità con la musica d'arte di Bach. 2. Conoscenza diretta di un ampio numero di opere clavicembalistiche/pianistiche significative. 3. Analisi musicale coordinata all'analisi del testo verbale ove presente. 4. Capacità di collocare la musica bachiana nel suo quadro storico e nel contesto sociale. 5. Collegamento della letteratura musicale con l'estetica musicale, la psicologia della musica e la sociologia della musica. 6. Acquisizione di categorie lessicali adeguate alla disciplina sia scritte che orali.
Risorse umane (ore) / area	<p>A partire da novembre fino a maggio il progetto sarà articolato in lezioni di 2h ogni due settimane per un totale parziale di 4(quattro) ore mensili e finale di 28/30 h.</p> <p>Il progetto è a costo zero ed essendo un'attività didattica che comprende l'intera classe di pianoforte, si chiede ove possibile il recupero compensativo delle ore.</p>

Durata del progetto (in anni)	Un anno
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)
Indicatori utilizzati	La griglia di valutazione terrà conto di: a) capacità esecutive ed operative; b) capacità di lettura ed analisi del testo musicale; c) padronanza dell'argomento in oggetto; d) conoscenza delle tecniche specifiche relative alla retorica e alla matematica musicale; e) discussione ed esecuzione di un brano studiato tratto dalla letteratura bachiana.
Stati di avanzamento	Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno.
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza relative al <u>rapporto con la realtà</u>: risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione; alla <u>relazione con gli altri</u>: comunicare e comprendere codici linguistici diversi; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; alla costruzione del sé :imparare a imparare, progettare). Fruizione consapevole e critica del patrimonio culturale musicale con particolare riferimento alla musica di Bach.

Denominazione progetto	Sportello didattico di Teoria e solfeggio
Destinatari	Primo biennio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della

	<p>valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni .</p> <p>- Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo</p>
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.
Situazione su cui interviene	aiutare quegli studenti che nella valutazione finale in Teoria e solfeggio, hanno riportato delle insufficienze ma anche di supportare quegli allievi che desiderano una consulenza individuale su aspetti disciplinari e relativi al metodo di studio.
Attività previste	Lezioni da 6 ore settimanali per piccoli gruppi di alunni da uno a tre.
Risorse umane (ore) / area	Alunni I e II M
durata del progetto (in anni)	Un anno
Altre risorse necessarie	Un 'aula dove accogliere gli alunni.
Indicatori utilizzati	dialogo, questionari, prove oggettive, resoconti e relazioni personali, osservazione durante le attività, lavori di gruppo, esercitazioni individuali e collettive di imitazione, produzione e rielaborazione autonoma di materiali sonori
Valori / situazione attesi	Il docente si aspetta dagli alunni partecipazione, impegno costante e proficuo.
Costo del progetto	Non ci sono oneri per la scuola.

Denominazione progetto	Tecniche Di Improvvisazione Laboratorio di Improvvisazione musicale
Destinatari	CLASSI I-II ; III-IV-V
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto ; - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale ;

	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali. - Sviluppare la socializzazione e la sicurezza personale migliorando le proprie capacità di relazione
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo - Educare alla socializzazione e al rispetto delle regole personali e dell'ensemble.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> - Tenendo conto delle Indicazioni ministeriali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali. "oltre al consolidamento delle competenze già acquisite[...] lo studente saprà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione" - Stimolare l'espressione di sé attraverso l'uso del linguaggio improvvisativo - Supportare la formazione delle personalità attraverso la conoscenza e la pratica delle tecniche improvvisative - Sviluppare la propensione verso l'altro e l'accettazione della diversità sonora.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Accostare i giovani alla conoscenza della pratica improvvisativa dal canto gregoriano alla musica contemporanea, passando attraverso la conoscenza della propria persona; • incoraggiare la creatività personale, la consapevolezza timbrica e dinamica, oltre che esplorare varie strategie e metodologie di tecniche improvvisative.
Attività previste	<p>Il percorso prevede la realizzazione di due MODULI:</p> <p>1 : RIVOLTO ALLE CLASSI PRIMA SECONDA E TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire, attraverso la pratica improvvisativa, un uso del proprio strumento che possa permettere di essere consapevoli del corpo e delle emozioni, oltre che veicolo di comunicazione attiva durante una performance. <p>2: RIVOLTO ALLE CLASSI QUARTA E QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appropriarsi con consapevolezza, dei linguaggi e dei moduli tipici delle tecniche improvvisative • Costruire un percorso teso all'analisi e all'approfondimento delle tematiche e tecniche relative alla prassi della composizione

	<p>istantanea (improvvisazione), nelle varie epoche storiche.</p> <p>LE ATTIVITA' PREVISTE PER ENTRAMBI I MODULI SONO :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni concerto • Visualizzazione di Documentari • Manipolazione creativa dei materiali sonori • Controllo del flusso sonoro-musicale: forme di rappresentazione analogica • Organizzazione dei suoni: imitazione, improvvisazione secondo schemi d'ordine, geometrie sonore • Coordinamento psicomotorio: sincronismo orecchio-voce- gesto • Esperienza di ascolto: rilassamento, risposte emotivo- immaginative, motorie, orientamento percettivo. • Creazione di una performance
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • numero di ore 40 (costo zero) • numero docenti 4
durata del progetto (in anni)	Il progetto si svolge nell'arco temporale di un anno scolastico e sarà riproposto ogni anno.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Sala di registrazione • Auditorium • Classi di esecuzione e interpretazione
Indicatori utilizzati	Il monitoraggio verrà effettuato dai vari docenti coinvolti attraverso interviste, questionario da somministrare ai partecipanti e performance e registrazioni
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di maggiore sicurezza e sviluppo percettivo cognitivo • Acquisizione e sviluppo della sensibilità di trasformazione • Acquisizione della padronanza di sperimentare la propria capacità di produrre suoni • Acquisizione e sviluppo dell'interagire musicale • Acquisizione e approfondimento delle conoscenze storiche in merito alle tecniche della composizione in tempo reale

Denominazione progetto	<p>“L’Orchestra Durano”</p> <p>Laboratorio di esercitazione ed esecuzione orchestrale.</p>
Destinatari	Eccellenze del biennio e del triennio
Priorità cui si riferisce	Comprendere l'importanza del far musica insieme attraverso la pratica orchestrale.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stimolare l'espressione di sé attraverso l'uso del linguaggio musicale; ➤ Acquisire e sviluppare le capacità d'ascolto e di produzione in un contesto polifonico; ➤ Sviluppare le abilità che portano alla consapevolezza del suono e del gesto; ➤ Partecipare in maniera consapevole alla realizzazione di una produzione musicale; ➤ Stimolare la costruzione di gruppi che partecipano ad un progetto comune;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire le competenze critiche e creative per la progettazione e la realizzazione di eventi musicali sul proprio territorio; ➤ Sviluppare la socializzazione e la sicurezza personale migliorando le proprie capacità di relazione.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sollecitare la formazione delle personalità attraverso il linguaggio musicale. ➤ Sviluppare la propensione verso l'altro e l'accettazione della diversità. ➤ Educare alla socializzazione e al rispetto delle regole.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire continuità agli allievi delle scuole medie di ordinamento musicale presenti sul territorio.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Accostare i giovani alla conoscenza della musica, disciplina generalmente assente dall'ordinamento scolastico superiore dei Licei scientifici e Linguistici. <p>L'orchestra per questo può essere considerata parte integrante del processo formativo come continuità ed approfondimento delle materie curriculari attraverso la pratica orchestrale da espletarsi in orario extracurricolare.</p>
Attività previste	<p>Il percorso prevede l'attuazione progressiva a partire da un modulo indifferenziato rivolto a tutti gli allievi della scuola, per giungere a più moduli suddivisi per fasce d'età e di competenze. Ecco le fasi di lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi del curriculum musicale e delle competenze dei partecipanti; 2) Progettazione del percorso in condivisione con i partecipanti; 3) Attuazione delle esperienze d'insieme; 4) Realizzazione di performance pubbliche; 5) Analisi interna e verifica dei risultati ottenuti.
Risorse umane (ore) / area	<p>Sono previste le seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 docente interno in possesso di diploma accademico di secondo livello in direzione d'orchestra • Collaboratori scolastici. • N. 30 ore di attività aggiuntive di insegnamento; • N. 30 ore di attività aggiuntive di non insegnamento; • N. 30 ore di attività aggiuntive per i collaborat. scolast.
durata del progetto (in anni)	<p>Il progetto si svolge nell'arco temporale di un anno scolastico attraverso cinque fasi operative:</p> <p>I FASE: Analisi del curriculum musicale e delle competenze dei partecipanti</p> <p>Questa prima fase si prefigge di valutare gli studi musicali compiuti dai partecipanti per proporre materiali idonei allo sviluppo di un programma di lavoro che consenta a ciascuno di sentirsi valorizzato.</p> <p>II FASE: Progettazione del percorso in condivisione con i partecipanti</p> <p>Gli strumenti principali presi in considerazione sono quelli presenti nel Liceo Musicale: Flauto Traverso, Oboe, Clarinetto, Saxofono, Corno, Tromba, Trombone, Tuba, Pianoforte, Chitarra, Fisarmonica, Percussioni, Violino.</p>

	<p>Gli incontri sono di 1 ora con cadenza settimanale (salvo esigenze del calendario scolastico) dall'approvazione del progetto alla data del Concerto finale (presumibilmente a Giugno).</p> <p>Viene proposta una riflessione sugli obiettivi da perseguire nelle produzioni di insieme e sulle strategie da mettere in atto attraverso ascolti di possibili repertori.</p> <p>Vengono sviluppate intense full immersion in un repertorio definito, allo scopo di condurre alla realizzazione di performance di qualità.</p> <p>III FASE: Attuazione delle esperienze d'insieme</p> <p>I brani proposti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Brani originali composti appositamente per l'organico a disposizione; -Arrangiamenti specificamente realizzati. <p>Si propongono esperienze per perfezionare la produzione del suono, la dinamica, il fraseggio, l'agilità, l'articolazione, l'intonazione e sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione, di memorizzazione e lettura musicale.</p> <p>IV FASE: Realizzazione di performance pubbliche</p> <p>Il laboratorio orchestrale vuole essere metafora per cogliere il valore della partecipazione, condivisione ed entusiasmo nella costruzione di progetti comuni.</p> <p>La realizzazione di performance pubbliche pertanto si propone di raggiungere primariamente l'obiettivo di consentire ai partecipanti di vedere finalizzato il proprio lavoro.</p> <p>Vengono discusse, non solo le modalità di attuazione della performance, ma anche le modalità di presentazione e diffusione di un evento musicale al fine di far crescere le capacità di autonomia nella gestione delle realizzazioni che i partecipanti propongono sul territorio.</p> <p>V FASE: Analisi e verifica dei risultati</p> <p>Al termine dell'anno scolastico viene valutato il processo di apprendimento ed interiorizzazione delle conoscenze e delle abilità sviluppate dagli allievi, secondo le conoscenze ed abilità indicate dal gruppo di lavoro del MIUR sul <u>profilo di uscita</u> degli allievi del liceo Musicale e Coreutico. Agli allievi esterni, provenienti dal conservatorio, verrà consegnato un attestato di partecipazione a firma del D.S. da potersi usare, da parte degli stessi allievi interessati, ai fini del proprio curriculum scolastico come C.F.U. C.F.A.</p>
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale informatico (cartucce, cd, floppy disk, ecc...) • Cancelleria, fotocopie
Indicatori utilizzati	<p>Il monitoraggio verrà effettuato dai responsabili del progetto con interviste o questionario da somministrare ai partecipanti. Tale valutazione terrà conto del lavoro eseguito dagli allievi, del grado di maturazione raggiunto dagli stessi, nonché del livello di creatività.</p>

Valori / situazione attesi	Vedasi punto “durata del progetto” – V FASE
----------------------------	---

Denominazione progetto	Progetto Orientamento “Laboratori creativi per ragazzi ispirati al territorio di Brindisi” ARTE E TERRITORIO
Destinatari	Alunni delle classi seconde e terze degli istituti di istruzione secondaria di I grado Gli alunni del Liceo Artistico (tutor)
Priorità cui si riferisce	Sviluppare il senso civico e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale. Sviluppando il senso di appartenenza alla comunità scolastica contribuire a ridurre le assenze e i ritardi e incrementare la partecipazione alle attività scolastiche
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e differenziazione; - Continuità e orientamento; - Potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari - integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Altre priorità	Orientamento alle professioni artistiche
Situazione su cui interviene	I dati oggettivi rilevano un contesto sociale e culturale povero e attardato rispetto alle tematiche dell’arte e delle professioni artistiche. La rilevazione dei livelli in entrata degli studenti del Liceo Artistico dimostra che la scuola spesso è scelta da studenti che non hanno chiaro il percorso di studio e si affidano all’idea di una relativa facilità. Gli stessi studenti fanno poi rilevare livelli di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica piuttosto bassi. Pertanto il progetto ha come obiettivo di contribuire a far conoscere sul territorio le specificità dell’offerta formativa reclutando allievi della scuola media motivati allo studio e con livello in ingresso di fascia media. Il progetto inoltre persegue la finalità dell’orientamento dei nostri studenti che sceglieranno tra i tre indirizzi presenti nel Liceo Artistico. E’ previsto un miglioramento nei risultati conseguiti nelle competenze base
Attività previste	Le attività prevedono un numero di 14 incontri pomeridiani nei laboratori artistici, incentrati sulla conoscenza del patrimonio artistico della città di Brindisi e sulla rielaborazione grafica e plastica degli stessi. Gli allievi del nostro istituto svolgono attività di tutor Saranno dipinti pannelli decorativi.
Risorse umane (ore) / area	N. 70 ore di docenza suddiviso per 6 docenti. Alcune di queste ore saranno svolte dai docenti di potenziamento Docente di discipline plastiche Docente di discipline pittoriche Docente di discipline geometriche N. 115 ore funzionali (Open Day e presso le scuole medie) Alcune di queste ore saranno svolte dai docenti di potenziamento Inoltre, saranno svolte ulteriori ore, da definire, per progetti di indirizzo, da effettuare presso le scuole medie
durata del progetto (in anni)	Il progetto si ripropone ogni anno
Altre risorse necessarie	Utilizzo dei laboratori di Discipline plastiche e pittoriche

Indicatori utilizzati	Valutazione del raggiungimento dell'obiettivo "Incrementare la partecipazione alle attività scolastiche" attraverso la valutazione delle competenze civiche descritte in azioni tramite l'osservazione durante le attività
Stati di avanzamento	Il progetto si conclude e si ripete ogni anno
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso: vedi tabella allegata al progetto

Denominazione progetto	La musica per...Progetto Orientamento in entrata
Destinatari	Alunni delle classi finali delle S.S. di 1°grado
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso civico e di responsabilità; • Favorire risultati omogenei nelle classi future, accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale ; • Sostenere la cittadinanza attiva e costruttiva; • Sviluppare nel tempo azioni di orientamento durante la carriera scolastica verso scelte formative e professionali soddisfacenti per la persona e realizzabili nelle specifiche condizioni del mercato del lavoro; • Favorire l'acquisizione di pratiche condivise e la costruzione di strategie che consentano l'apprendimento di competenze disciplinari e trasversali; • Sostenere la didattica dell'inclusione.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere l'orientamento come una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti; • Promuovere approcci didattici che aiutino a sviluppare "gli strumenti del fare significato": l'apprendimento per competenze, la sperimentazione attiva, la discussione, l'apprendimento cooperativo, la risoluzione del problema, l'indagine sul campo; • Favorire una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo a favore delle prestazioni complesse; • "Condurre" un orientamento in entrata con la collaborazione degli ex studenti ammessi alla frequenza del progetto in oggetto-formati/formatori-attraverso la <i>peer education</i>, per rendere più efficace ed immediata la trasmissione delle informazioni richieste; • Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali; • Sviluppare azioni di orientamento formativo o didattica orientativa per lo sviluppo delle competenze orientative di base attraverso l'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi minimi, delle abilità cognitive logiche e metodologiche, delle abilità trasversali comunicative metacognitive, delle competenze orientative di base, <i>life-skill</i> e competenze chiave di cittadinanza.

Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un curriculum verticale tra le SMIM, le S.S. di 1° grado e il Liceo Durano, inteso come polo della cultura musicale della città e della provincia di Brindisi. • Sostenere la validità della formazione musicale; illustrare la struttura formativa e didattica del liceo musicale e informare riguardo alle possibilità di nuove figure professionali in grado di interpretare la continua evoluzione dell'ampio universo musicale e capaci di rispondere ad un mercato internazionale, unendo ad un solido bagaglio culturale e di conoscenze tecniche, spiccate capacità gestionali ed organizzative. • Collegare la didattica per competenze musicali alle richieste del territorio, attraverso la collaborazione con associazioni di categoria, enti di ricerca, teatri, AFAM.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finalizzato al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta formativa e vuole proporre una tipologia di orientamento che risponda alle attuali esigenze della società, fornendo agli studenti indirizzi e sostegno per facilitare l'incontro tra vocazioni, potenzialità, competenze e scelte formative; - finalizzato al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta formativa; - vuole sviluppare la capacità di gestire il tempo libero in attività formative che possano contribuire a costruire una comunità nel territorio, a favorire l'inclusione e a evitare la dispersione. - Aiutare il ragazzo nella costruzione di un proprio progetto di vita attraverso azioni tese a favorire la piena consapevolezza nelle scelte.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Open-day domenicali; - lezioni laboratoriali caratterizzanti il percorso liceale; - Lezioni orientative per gli studenti delle S.S. di 1° grado interessati; - Workshop sull'arte contemporanea e sui nuovi linguaggi; - Performance musicali; - Laboratorio "Suonare in ensemble"; - Incontri-concerto nelle varie scuole da visitare; - Consulenza personalizzata: disponibilità - su appuntamento - a incontri personali con le famiglie che necessitano di un ulteriore incontro.
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di ore : 80 - Numero dei docenti: 12
durata del progetto (in anni)	Il progetto si svolge nell'arco temporale di un anno scolastico e sarà riproposto ogni anno
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di informatica ; - Auditorium; - Laboratori di musica d'insieme; - Classi di esecuzione e interpretazione; - Sala di registrazione.
Indicatori utilizzati	Il monitoraggio verrà effettuato dai vari docenti coinvolti attraverso interviste, questionario da somministrare ai partecipanti e performance con la partecipazione degli alunni già frequentanti il liceo musicale.
Stati di avanzamento	Tassi di iscrizione, di frequenza, di abbandono e trasferimenti
Situazione attesa	<ul style="list-style-type: none"> - Una più proficua collaborazione tra docenti delle SMIM e delle S.S. di 1° grado di Brindisi e provincia per la definizione di comuni percorsi culturali.

	<ul style="list-style-type: none"> - La costruzione di curricoli flessibili di conoscenze e competenze
Valori attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Un aumento del numero degli alunni iscritti al primo anno (anche del 15 %) - Una riduzione fino al 2% dei casi di trasferimento o abbandono.

Denominazione progetto	<p>Illustrare il mito greco (Laboratorio Discipline grafiche e pittoriche)</p> <p>Progetto da svolgere relativamente alle attività di potenziamento (n. 6 ore settimanali)</p>
Destinatari	I destinatari del progetto sono gli alunni del triennio del Liceo Artistico di Brindisi (indirizzi grafico e figurativo)
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> --- sviluppare il senso civico e di responsabilità
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> --- favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> --- Ambiente di apprendimento: Potenziamento delle competenze scientifiche e logico---matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche); Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse

Altre priorità (eventuale)	<p>Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare un curriculum verticale con scuole medie ed università.</p> <p>Il progetto mira ad orientare i ragazzi alle professioni artistiche dunque agli eventuali indirizzi di studi universitari e relativi sbocchi professionali.</p>
Situazione su cui interviene	<p>La situazione su cui interviene è quella di un contesto scolastico con una conoscenza basilare dei linguaggi delle discipline grafiche e pittoriche (ragazzi che dopo un biennio comune si sono ritrovati a fare la scelta dell'indirizzo per proseguire il percorso di studi nel triennio). Il progetto si pone perciò l'obiettivo di permettere ai ragazzi di approfondire le conoscenze artistiche relativamente all'indirizzo scelto attraverso esperienze grafiche creative.</p>
Attività previste	<p>Le attività previste si svolgeranno in incontri pomeridiani (da definire), nei laboratori del Liceo artistico, attraverso lezioni partecipate e lavori creativi individuali e/o di gruppo; saranno incentrate sulla conoscenza delle tecniche dell'illustrazione grafico---pittorica e sulla raffigurazione in maniera personale e creativa di una narrazione mitologica. Dopo una fase di ricerca iconografica e di studio storico---artistico relativo ai personaggi della mitologia greca in oggetto, si procederà con attività di laboratorio che prevedono la raffigurazione degli stessi in immagini illustrative destinate alla stampa di un piccolo libro di cui sarà progettata anche la copertina. Gli alunni svolgeranno il lavoro attraverso bozzetti preparatori</p>

Inclusione alunni BES :

L'Istituto accoglie un discreto numero di alunni con disabilità medio-gravi inseriti nelle varie classi e ne promuove l'integrazione secondo l'ottica della didattica inclusiva, cioè secondo una metodologia che riconosce e valorizza la diversità, considera il gruppo un punto di forza e, nel contempo, richiede una differenziazione dei percorsi. Ciò consente di superare la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e di organizzare la classe come ambiente di apprendimento integrato, all'interno della quale la presenza dell'alunno con disabilità altro non è che espressione dell'esercizio effettivo del diritto all'educazione e all'istruzione che viene riconosciuto a ciascun individuo.

L'inclusività è uno dei criteri strategico-organizzativi generali e identitari della mission del nostro Istituto pertanto nella nostra programmazione triennale saranno previsti progetti che si rinnoveranno di anno in anno per raggiungere tale obiettivo.

L'elaborazione di percorsi individualizzati si realizza con il coinvolgimento di tutte le componenti presenti nel contesto scolastico ed extrascolastico: Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, operatori ed esperti esterni e poggia sul principio della corresponsabilità educativa e formativa.

Lo strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Esso è composto da:

- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- Il docente referente del GLH e dei DSA;
- I docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
- Un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità (e/o DSA);
- Uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti), ristretta (con la sola presenza degli insegnanti), o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno).

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- Analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, DSA; BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel POF;
- Seguire l'attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano;
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione.

Svolge funzione strategica di raccordo tra scuola e famiglia e tra scuola ed enti del territorio e cura eventuali necessità organizzative connesse all'inclusione la docente referente del gruppo GLHI prof. L. La Verde.

Documentazione

Come previsto dalla Legge Quadro 104/92, per gli alunni con disabilità viene costituito un fascicolo personale contenente i seguenti documenti:

- Attestazione dell'alunno come persona con disabilità;

- Relazioni finali e PEI della scuola secondaria di primo grado;
- Diagnosi Clinica e funzionale;
- Profilo Dinamico Funzionale;
- PEI dell'anno in corso;
- Verifiche e aggiornamenti in itinere;
- Ogni altro materiale significativo prodotto durante l'iter scolastico utile alla conoscenza dell'allievo.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

I DSA sono disturbi nell'apprendimento che interessano abilità specifiche quali la lettura, la scrittura e il calcolo, in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Data la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento, il diritto allo studio è tutelato attraverso una didattica personalizzata e individualizzata; l'uso di strumenti compensativi e strategie dispensative; nonché mediante adeguate forme di verifica e valutazione.

Per gli alunni con DSA, il Consiglio di Classe elabora e condivide con la famiglia dell'alunno un Piano Didattico Personalizzato predisposto e aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico.

All'interno del PDP vengono esplicitati tutti gli interventi messi in atto al fine di promuovere le potenzialità dell'alunno con DSA e garantirne il successo scolastico.

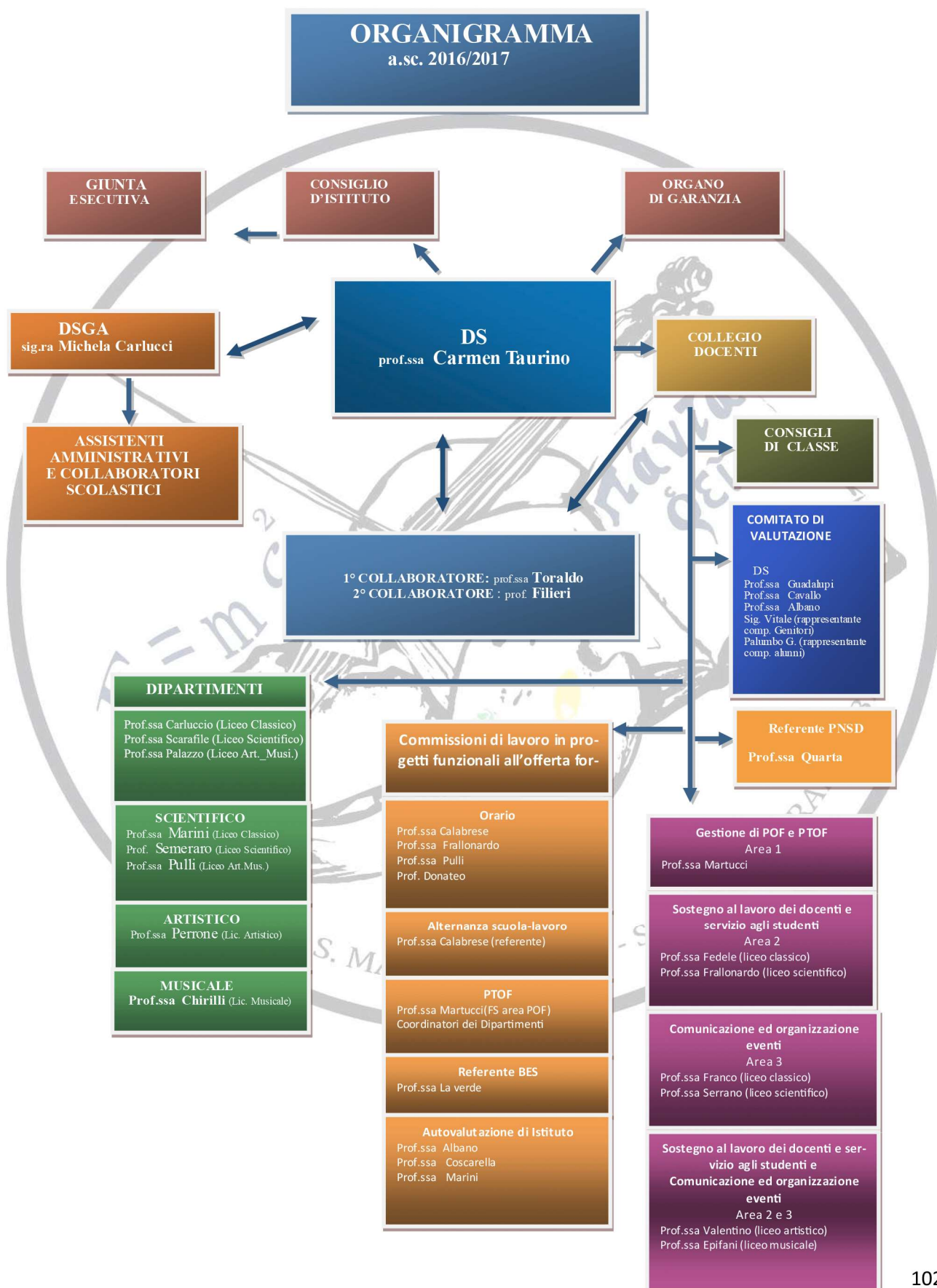
STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

L'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Superando un approccio puramente clinico, la normativa di riferimento sposta l'attenzione sulla necessità di rilevare in modo puntuale i bisogni di ciascuno studente al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

In presenza di difficoltà non meglio specificate, è il Consiglio di Classe che concorda con la famiglia, lo studente ed eventualmente altre figure professionali, l'adozione di specifici strumenti e l'eventuale compilazione di un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. Tale documento avrà validità per l'anno scolastico di riferimento e va inteso come uno strumento concreto per realizzare la personalizzazione del processo formativo.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

1- Organigramma :



Prof.ssa Carluccio (Liceo Classico)

Prof.ssa Scarafile (Liceo Scientifico)

Prof.ssa Palazzo (Liceo Art. _Musi.)

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire una efficace organizzazione ed attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, il dirigente Scolastico si avvale di diverse figure i cui compiti sono così definiti:

collaboratori del DS :

Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai collaboratori del DS a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”;
- provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso ;
- controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero;
- segnalare al DS eventuali situazioni di criticità a livello didattico e organizzativo con tempestività;
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso;
- ricevere l’utenza in assenza del DS.

Oltre che nell’ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell’ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Con i colleghi e con il personale in servizio ha l’importante compito di:

- essere punto di riferimento organizzativo;
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti.

Con gli alunni la sua figura deve:

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali.

Con le famiglie ha il dovere di:

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all’Istituto e dall’organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe e per le famiglie.

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- accogliere eventuali visitatori;
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente;
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici;
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Funzioni strumentali

Un docente si occupa della stesura di PTOF per i quattro indirizzi;

Presso il Marzolla: un docente si occupa del Sostegno al lavoro dei docenti e servizio agli studenti ed uno si occupa di comunicazione ed organizzazione eventi.

Presso il Leo: un docente si occupa del Sostegno al lavoro dei docenti e servizio agli studenti ed uno si occupa di comunicazione ed organizzazione eventi.

Presso il Simone: un docente si occupa del Sostegno al lavoro dei docenti , del servizio agli studenti e di comunicazione ed organizzazione eventi.

Presso il Durano: un docente si occupa del Sostegno al lavoro dei docenti , del servizio agli studenti e di comunicazione ed organizzazione eventi.

Coordinatori di classe:

Come dettagliatamente specificato nel decreto di nomina dei coordinatori di classe i compiti sono riconducibili ai seguenti tre ambiti:

- Collaborare col DS verificando l'andamento generale della classe sotto il profilo della frequenza, della condotta e del profitto;
- coordinare l'attività didattica della classe;
- presiedere il Consiglio di classe su delega del DS.

Coordinatori di dipartimento:

L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, all'art. 7. Oltre alla mera "scelta" dei nuclei fondanti delle discipline, in sede di dipartimento devono essere avviate delle riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento; compete al Dipartimento la revisione dei criteri e delle griglie di valutazione distinte per biennio e triennio, la revisione dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento, la definizione azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili, la formulazione di proposte di revisione del POF e del PTOF.

Il coordinatore , quindi:

- coordina l'elaborazione del documento di programmazione per disciplina o gruppo di discipline;
- coordina la programmazione curricolare ed extracurricolare;

- coordina l'elaborazione di criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutta la scuola su tutte le tipologie di verifica, sulle griglie, sui giudizi;
- coordina l'elaborazione di test di valutazione del graduale apprendimento degli alunni da somministrare per classi parallele;
- propone eventuali progetti di sperimentazione didattica e di ordinamento.

Alternanza scuola lavoro

L'I.I.S.S. Marzolla-Simone Durano individua nelle esperienze di Alternanza scuola lavoro un'ottima modalità per verificare l'apprendimento delle competenze trasversali e specialistiche acquisite da tutti gli alunni frequentanti i quattro plessi.

Contestualmente l'A.S.L. consente alla scuola di aprirsi al suo territorio, tentando la costruzione di quel ponte relazionale fra mondo della formazione teorica-liceale (classica, scientifica e artistico-musicale) e la realtà lavorativa locale.

Il Liceo Marzolla_Leo di Brindisi-San Vito dei Normanni ha avviato dall'anno scolastico 2011-2012 il percorso di A.S.L. per le classi seconde, terze e quarte, così come prevedeva il vecchio programma di alternanza scuola-lavoro. Sono state coinvolte per il Liceo Leo tre classi differenti: l'attuale VB-(X edizione) e le attuali IVA e IVB (XI edizione); presso il liceo Marzolla sono state coinvolte le attuali IVB e IV D.

I due progetti, di cui il primo completato, sono stati condivisi con le classi del Liceo classico (referente prof.ssa Pecoraro per il liceo Leo e prof.sse Tafuro e Calabrese per il liceo Marzolla).

Il Liceo Marzolla_Leo non aveva mai svolto questo tipo di progetto ed è stata volontà della DS Saladino attivare questo percorso. Il percorso di A.S.L. è stato praticato sotto forma facoltativa a seguito di selezione.

Con delibera del C.D. (collegio dei docenti) si è deciso di accogliere nel progetto 1/3 di studenti a rischio dispersione scolastica più 1/3 di scolari promossi con il massimo dei voti nel corso del primo quadrimestre del II anno.

Il monte ore è stato suddiviso come segue: 30 ore di formazione (primo anno) , 80 ore di alternanza (secondo anno) , 80 ore di alternanza (terzo anno). I criteri adottati per questa suddivisione sono scaturiti sia dalla natura del progetto che dal carattere organizzativo delle aziende ospitanti e dalle competenze e abilità proprie di ciascun allievo.

Inizialmente è stato costituito un Comitato tecnico scientifico che ha prodotto il progetto per il percorso della X edizione. Sono stati formati i docenti e il personale ATA. Il Comitato, composto da DS, docenti e personale ATA, si è riunito più volte per redigere il progetto e per discutere sulle scelte da compiere in seno alla natura delle attività da espletare: dalla programmazione delle attività di sensibilizzazione delle famiglie e degli scolari, alla ricerca delle aziende partner e degli stessi studenti.

I partner sono in entrambi i casi di natura pubblica: Comune di San Vito dei Normanni e Comune di Brindisi; Ente Provincia – museo provinciale Ribezzo; Parco Naturale Statale marino e terrestre di Torre Guaceto, gestito dal suo Consorzio; gli uffici dell'ARPA. In ambedue i progetti è stato necessario l'affiancamento di enti competenti che trattassero materie inerenti ai percorsi formativi in alternanza.

Si è fatto ricorso alla modalità dell'impresa formativa simulata, in quanto attraverso la simulazione di situazioni reali di lavoro ogni studente ha misurato le proprie competenze e messo in risalto le proprie abilità linguistiche, critiche e gestionali-amministrative, anche in lingua inglese. La modalità è stata quella di operare direttamente in situ, svolgendo personalmente attività legate al progetto, sia in classe (prima) che in ambiente para-scolastico (in seguito).

I tutor sono stati scelti in relazione al proprio bagaglio di competenze e di esperienze maturate in ambienti extrascolastici nel corso dei decenni pregressi e in relazione anche alle attitudini personali e professionali di ciascuno. Ovviamente la scelta è scaturita da una preventiva candidatura, in modo tale che il fattore

motivazionale fosse presente a priori nelle figure chiamate a svolgere un ruolo così delicato e al contempo innovativo per la realtà scolastica.

Tanto nei progetti in fieri e quanto in quelli già conclusi le attività sono state svolte in orario diurno mattutino, nel periodo scolastico dei mesi di febbraio-maggio.

Non sono stati previsti rimborsi spese per gli studenti.

Nei futuri progetti di A.S.L., varati dalla legge sulla Buona Scuola, si sta prospettando di svolgere le attività di alternanza in orari non scolastici e di estate, in modo tale da ridurre al massimo la perdita di monte ore didattico.

Si è prospettata una formula di certificazione e valutazione delle competenze a conclusione dell'esperienza, suddividendola in due fasi differenti per tempistica e modalità:

- certificazione delle competenze di cittadinanza attiva trasversale, a conclusione delle attività di alternanza, con la valutazione associata di un prodotto finale del lavoro (video relazione, start up di impresa);
- monitoraggio della scelta del percorso di studi universitari e dei risultati riportati nel triennio di laurea breve dagli alunni in alternanza.

Nel prossimo futuro si apriranno per gli studenti dell'Istituto nuovi scenari di A.S.L., di respiro interregionale e nazionale. Sono infatti in corso le stipule di convenzioni e di accordi di programma con Enti di Ricerca e realtà lavorative di respiro più ampio.

Per poter offrire a tutti gli studenti la possibilità di partecipare all'Alternanza scuola-lavoro si stanno valutando, al momento, due possibilità: quella di farli partecipare all'esperienza di impresa formativa simulata e quella di creare delle intese tra scuole, anche di province diverse, ricorrendo anche ai gemellaggi per ridurre gli oneri di spesa. Ovviamente l'esperienza dell'impresa formativa simulata resta una seconda opzione rispetto alla possibilità di mandare gli studenti direttamente in azienda, non solo del territorio ma anche fuori provincia.

L'obiettivo prioritario della Alternanza è quello di offrire ai liceali un assaggio delle ampie potenzialità a livello di inclusione sociale che la formazione liceale può consentire loro, garantendo la possibilità di un efficace orientamento e ri-orientamento.

Progetti di Alternanza scuola lavoro attivi nell'Istituto dall'a.s. 2016-2017:

Denominazione progetto	Alternanza-Scuola-Lavoro ASL (legge 13 luglio 2015, n. 107) Liceo Marzolla
Destinatari	Tutti gli alunni del triennio a partire dall'a.s. 2015/16
Priorità cui si riferisce	Le <u>priorità</u> che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: <ul style="list-style-type: none"> - Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale. - Favorire risultati omogenei tra le classi e tra i corsi accorciando i divari negli esiti a livello di Istituto - sviluppare il senso civico e di responsabilità - garantire a tutti una didattica qualitativamente efficace
Traguardo di risultato	I <u>traguardi</u> che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: <ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale

	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre il numero di ritardi/assenze e incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo	<p>Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire un nuovo dialogo tra mondo della scuola e mondo del lavoro. - Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. - Attivare un dialogo costruttivo fra il docente e il discente, basato sulla collaborazione, sul lavoro di gruppo di natura laboratoriale, sulla cooperazione e condivisione delle esperienze di apprendimento in ambiente lavorativo. - Sperimentare le proprie abilità e competenze in ambiti lavorativi, tutorati dalla scuola, al fianco di figure professionali diverse da quelle degli ambienti scolastici. - Maturare una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, ritrovando nell'esperienza del fare il valore e il senso dell'esperienza dello studiare, rimotivare allo studio l'alunno attraverso l'esperienza dell'Alternanza Scuola-Lavoro. - Contenere il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono degli studi scolastici, anche attraverso percorsi alternativi di apprendimento, valorizzando le specifiche abilità dello studente accompagnandolo nella crescita del proprio livello di autostima. - Esportare nella città le attività educative e formative scolastiche, in itinere, relazionando i bisogni del territorio ai bisogni della scuola. - Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la

	partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
Attività previste	<p>a. Definizione dei fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro</p> <p>b. Individuazione delle realtà con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche.</p> <p>c. Percorsi di progettazione triennale delle singole attività.</p> <p>d. Stage, tirocini formativi e di orientamento presso organizzazioni/impres/enti che ospitino gli studenti. Le attività di alternanza possono essere svolte anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;</p> <p>e. Corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;</p> <p>Partnership individuate per le classi quarte dell'a.s. 2016/17: Museo "Ribezzo" di Brindisi, Fab-Lab-Masserie Digitali di Brindisi, Consorzio GAL presso il comune di San Vito.</p>
Risorse umane	Referente, Comitato Scientifico, Tutor interni, Tutor esterni, Esperti della formazione
Durata del progetto (in anni)	Tre anni. 200 ore tra il secondo biennio e ultimo anno di cui 60 di formazione e 140 di attività.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate in cui sono evidenziate le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione - Schede di valutazione intermedi e finali dei percorsi di formazione degli studenti rilasciate dal tutor esterno.
Stati di avanzamento	<p>Schede di valutazione sulla base di <i>prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo</i> al termine di ogni singolo percorso, alla fine di ogni anno scolastico con riferimento a</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione delle competenze attese al termine del percorso; • accertamento delle competenze in ingresso; • programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; • verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; • accertamento delle competenze in uscita. <p>Rilascio di una certificazione finale.</p>

Denominazione progetto	Alternanza Scuola Lavoro
------------------------	---------------------------------

	Itinerari Digitali Tra Archiettura E Paesaggio
Destinatari	Classi 3 ^A - 3 ^B del Liceo Artistico indirizzi: Architettura e Ambiente-Figurativo- Grafica. Enti Coinvolti: ANCE- Associazione Nazionale Costruttori Edili Brindisi Legambiente Brindisi
Priorità cui si riferisce	Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali con significative testimonianze artistiche. Sul territorio sono presenti attività produttive aziendali, turistiche e impianti industriali. L'Istituto partecipa e appoggia le attività che promuovono le risorse culturali, ambientali e umane interagendo con il territorio, sviluppando istanze formative culturali e sociali; utilizzando una didattica laboratoriale per valorizzare l'apprendimento attraverso l'esperienza in contesti lavorativi.
Traguardo di risultato (event.)	I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: Obiettivo formativo principale del progetto è quello di preparare figure professionali coerenti con le esigenze del territorio e con i profili in uscita dei vari indirizzi del Liceo Artistico. Risultano, infatti, particolarmente richieste figure specializzate nell'ambito del Design, dell'architettura sostenibile, anche per la realizzazione di grandi eventi, e nell'ambito della conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico. La preparazione teorico/pratica curriculare, con l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, si arricchisce e completa attraverso lo stage conoscitivo/applicativo e si inserisce in un percorso formativo più ampio di "formazione al lavoro", la cui principale finalità è il primo inserimento lavorativo. Lo stage svolge congiuntamente due funzioni che nessun altro strumento didattico è in grado di poter garantire, e precisamente di permettere la conoscenza e l'esperienza nel contesto produttivo, pur non configurandosi come un rapporto di lavoro. Nello specifico, in coerenza con gli ordinamenti, i risultati attesi sono: - Acquisizione e potenziamento della conoscenze degli strumenti e delle principali tecniche del disegno e della progettazione, del design e della rappresentazione grafica ed editoriale. - Conoscenza dei materiali occorrenti, nonché dell'utilizzo dei più moderni software. - Conoscenza degli aspetti tecnico- metodologici della disciplina ed i molteplici settori del mestiere del designer, scegliendo quello più vicino alle loro attitudini e che potrebbe diventare la loro occupazione.
Obiettivo di processo (event.)	Gli <u>obiettivi di processo</u> che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono: - Applicazione in un concreto ambiente di lavoro delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite durante il percorso formativo; - Inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto le conoscenze e competenze apprese in ambito scolastico - Approfondimento e sviluppo di conoscenze relative ai molteplici settori

	<p>della grafica, dell'architettura e dell'urbanistica attraverso l'utilizzo degli strumenti acquisiti in formazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire, negli studenti, la verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze, agevolando le future scelte professionali - Acquisizione delle abilità d'uso sulle attrezzature e le tecnologie innovative presenti nell'ambiente di lavoro; - Acquisizione di esperienze dirette di processo e di collaborazione con gli staff dirigenziali delle strutture ospitanti; - Acquisizione di esperienza diretta di situazioni reali in ambiente di lavoro.
Altre priorità (eventuale)	<p>Avvicinamento del mondo della scuola alle istanze formative , sociali, culturali ed economiche del territorio, portando a conoscenza dei giovani le realtà aziendali presenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle singole attitudini dei giovani, promozione dell'integrazione sociale e dell'autoimprenditorialità. - Applicazione in un concreto ambiente di lavoro delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite durante il percorso formativo; - sviluppo della consapevolezza, dell'autostima, verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze, per agevolare le future scelte professionali - Acquisizione delle abilità d'uso sulle attrezzature e le tecnologie innovative presenti nell'ambiente di lavoro;
Situazione su cui interviene	<p>L'alternanza scuola lavoro, così come previsto dalla legge 107/2005, consiste nel realizzare percorsi progettati, attuati, verificati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento finalizzate alla conoscenza di come nasce un'azienda dell'azienda , del tipo di lavoro che si svolge in essa, delle norme sulla sicurezza, del lavoro di squadra, compiti e responsabilità; - Tirocinio formativo in Azienda; - Restituzione dell'esperienza in aula.
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione dei tutor è quella di attuare e gestire le fasi del progetto assicurando attraverso il monitoraggio la concretizzazione delle esperienze formative e orientative concordate sviluppando un rapporto di forte interazione. Nello specifico il tutor interno selezionato dalla scuola, svolge le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Elabora insieme al tutor esterno il percorso formativo. - Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica insieme al tutor esterno il corretto svolgimento. - Monitora le attività, valuta e comunica gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate informando gli organi scolastici predisposti. Il tutor esterno selezionato dall'ente ospitante svolge le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza. - Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e assiste nel percorso. - Pianifica e organizza le attività del progetto formativo, coordinandosi

	<p>anche con altre figure professionali presenti nella struttura.</p> <p>- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.</p>
durata del progetto (in anni)	<p>3 anni</p> <p><u>1° ANNUALITA'</u></p> <p>La prima fase prevede un'attività di formazione e di laboratorio attraverso la catalogazione dei beni culturali e paesaggistici presenti sul territorio integrate alla sperimentazione di rilievo sul campo con l'uso delle strumentazioni adeguate lungo gli itinerari possibili individuati.</p> <p><u>2° ANNUALITA'</u></p> <p>La seconda fase prevede la mappatura del territorio delineando i percorsi tematici con l'utilizzo degli strumenti di rilevamento innovativi quali sono i droni. La fase di mappatura prevede lo sviluppo di materiale pubblicitario illustrativo del percorso tematico finalizzato al turismo attraverso l'utilizzo della computer grafica.</p> <p><u>3° ANNUALITA'</u></p> <p>La terza fase prevede che la produzione delle mappe tematiche e dei percorsi sia integrata alla ricostruzione digitale dei luoghi di interesse architettonico con l'uso dei software di modellazione 2D e 3D.</p>
Altre risorse necessarie	Strumentazioni innovative e nuove tecnologie presenti e disponibili nelle Aziende di settore.
Indicatori utilizzati	<p>La valutazione del percorso, finalizzata ad accertare l'efficacia del processo ed i suoi risultati, avverrà attraverso questionari di soddisfazione, con valutazione delle esperienze acquisite e valutazione dell'efficacia del percorso, segnalazione di punti di criticità e punti di forza, diario di bordo, schede di osservazione.</p> <p>La valutazione degli allievi in relazione al percorso formativo sarà sintetizzata nella certificazione finale.</p> <p>In cui il Tutor aziendale, in accordo con quello scolastico, attesterà le competenze acquisite dall'allievo.</p> <p>La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto anche del percorso di alternanza e delle competenze in esso acquisite.</p>
Stati di avanzamento	Lungo tutta la durata del percorso sarà effettuata un'azione di monitoraggio dei processi per verificarne l'efficacia e disporre eventuali correttivi, attraverso l'osservazione dell'ambiente di apprendimento nelle sue componenti strutturali (disponibilità di attrezzature, rispetto delle norme di sicurezza) e sociali (inserimento nel contesto aziendale, capacità di interazione con gli altri soggetti, modalità di collaborazione utilizzate), attraverso i canali di comunicazione utilizzati e il rapporto costi-benefici in termini economici, di tempo, di acquisizione di contenuti professionalizzanti validi per il proprio futuro lavorativo. Il monitoraggio finale porterà ad una valutazione di tutto il progetto e della sua efficacia anche attraverso le valutazioni finali fatte dagli allievi sul percorso e dall'azienda sugli allievi, nonché attraverso la ricaduta sotto il profilo didattico-organizzativo e di interazione con il territorio.
Valori / situazione attesi	La certificazione delle competenze viene effettuata sull'apposita scheda compilata in accordo tra Azienda e Tutor scolastico, definita in base ai parametri che scaturiscono dagli obiettivi e dalle finalità del progetto stesso, rendendo trasparenti i criteri di valutazione. Gli strumenti adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi ed

	<p>il riconoscimento delle competenze sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione 2- Il libretto formativo del cittadino ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.
--	--

Denominazione progetto	<p>Alternanza Scuola Lavoro</p> <p>Go Out Move On!</p>
Destinatari	<p>Classe 3^M del Liceo Musicale</p> <p>Enti Coinvolti: Liceo Musicale E.Simone Durano Masserie Digitali S.r.l.s. Nuova Fondazione Teatro Verdi Brindisi</p>
Priorità cui si riferisce	<p>Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:</p> <p>L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali con significative testimonianze artistiche. Sul territorio sono presenti attività produttive aziendali, turistiche e impianti industriali.</p> <p>L'Istituto partecipa e appoggia le attività che promuovono le risorse culturali, ambientali e umane interagendo con il territorio, sviluppando istanze formative culturali e sociali; utilizzando una didattica laboratoriale per valorizzare l'apprendimento attraverso l'esperienza in contesti lavorativi.</p>
Traguardo di risultato (event.)	<p>I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:</p> <p>Obiettivo formativo principale del progetto è quello di preparare figure professionali coerenti con le esigenze del territorio e con i profili in uscita del Liceo Musicale.</p> <p>La preparazione teorico/pratica curriculare, con l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, si arricchisce e completa attraverso lo stage conoscitivo/applicativo e si inserisce in un percorso formativo più ampio di "formazione al lavoro", la cui principale finalità è il primo inserimento lavorativo. Lo stage è svolge congiuntamente due funzioni che nessun altro strumento didattico è in grado di poter garantire, e precisamente di permettere la conoscenza e l'esperienza nel contesto produttivo, pur non configurandosi come un rapporto di lavoro. Alla fine del progetto gli alunni avranno fatto esperienza attraverso attività specifiche in ambito compositivo musicale con il supporto dei nuovi strumenti digitali con possibilità di scelta per lo sviluppo futuro delle proprie competenze nel settore .</p>
Obiettivo di processo (event.)	<p>Gli <u>obiettivi di processo</u> che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione in un concreto ambiente di lavoro delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite durante il percorso formativo; - Inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto le conoscenze e competenze apprese in ambito scolastico - Approfondimento e sviluppo di conoscenze relative ai molteplici della composizione musicale con l'utilizzo degli strumenti acquisiti in

	<p>formazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire, negli studenti, la verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze, agevolando le future scelte professionali. - Acquisizione delle abilità d'uso sulle attrezzature e le tecnologie innovative presenti nell'ambiente di lavoro; - Acquisizione di esperienze dirette di processo e di collaborazione con gli staff dirigenziali delle strutture ospitanti; - Acquisizione di esperienza diretta di situazioni reali in ambiente di lavoro.
Altre priorità (eventuale)	<p>Avvicinamento del mondo della scuola alle istanze formative , sociali, culturali ed economiche del territorio, portando a conoscenza dei giovani le realtà aziendali presenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle singole attitudini dei giovani, promozione dell'integrazione sociale e dell'autoimprenditorialità. - Applicazione in un concreto ambiente di lavoro delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite durante il percorso formativo; - sviluppo della consapevolezza, dell'autostima, verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze, per agevolare le future scelte professionali - Acquisizione delle abilità d'uso sulle attrezzature e le tecnologie innovative presenti nell'ambiente di lavoro;
Situazione su cui interviene	<p>L'alternanza scuola lavoro, così come previsto dalla legge 107/2005, consiste nel realizzare percorsi progettati, attuati, verificati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento finalizzate alla conoscenza di come nasce un'azienda dell'azienda , del tipo di lavoro che si svolge in essa, delle norme sulla sicurezza, del lavoro di squadra, compiti e responsabilità; - Tirocinio formativo in Azienda; - Restituzione dell'esperienza in aula.
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione dei tutor è quella di attuare e gestire le fasi del progetto assicurando attraverso il monitoraggio la concretizzazione delle esperienze formative e orientative concordate sviluppando un rapporto di forte interazione. Nello specifico il tutor interno selezionato dalla scuola, svolge le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Elabora insieme al tutor esterno il percorso formativo. - Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica insieme al tutor esterno il corretto svolgimento. - Monitora le attività, valuta e comunica gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate informando gli organi scolastici predisposti. <p>Il tutor esterno selezionato dall'ente ospitante svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza. - Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e assiste nel percorso.

	<p>- Pianifica e organizza le attività del progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura.</p> <p>- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.</p>
durata del progetto (in anni)	<p>1 anno 70 ore</p> <p>Il progetto promuove l'uso delle nuove tecnologie in ambito compositivo musicale e il supporto dei nuovi strumenti digitali per lo sviluppo futuro delle proprie competenze nel settore.</p> <p>Attraverso lo studio degli <i>oggetti sonori</i>, come forma di manipolazione ed esplorazione delle possibilità sonore degli oggetti e dei materiali, si prosegue con la composizione assistita al computer, dove tutto il materiale grezzo acquisito potrà essere sottoposto ad elaborazioni di qualunque genere, che potranno portare alla luce caratteristiche microscopiche del suono trattato, nonché timbri inusitati e assolutamente nuovi alle orecchie dei giovani ascoltatori/compositori.</p> <p>Lo stage formativo in azienda prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Soundscape Composition</i>, ma con un'estensione di tecniche tale da permettergli di approdare al <i>Live Electronics</i> e alla <i>Composizione Musicale Elettroacustica</i>. - Sperimentazione Sonora. <p>Tecniche spendibili legate alla ripresa di ambienti acustici e strumenti tradizionali.</p> <p>Acquisizione ed elaborazione del suono attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Registratori digitali portatili - Software di tipologia <i>DAW</i> - Software di tipologia <i>Real-Time DSP</i> (- Microfoni a condensatore (per la ripresa in studio sia degli strumenti tradizionali che degli <i>oggetti sonori</i>) - Macchine a generazione elettrica del suono.
Altre risorse necessarie	<p>Strumentazioni innovative e nuove tecnologie presenti e disponibili nelle Aziende di settore.</p>
Indicatori utilizzati	<p>La valutazione del percorso, finalizzata ad accertare l'efficacia del processo ed i suoi risultati, avverrà attraverso questionari di soddisfazione, con valutazione delle esperienze acquisite e valutazione dell'efficacia del percorso, segnalazione di punti di criticità e punti di forza, diario di bordo, schede di osservazione.</p> <p>La valutazione degli allievi in relazione al percorso formativo sarà sintetizzata nella certificazione finale.</p> <p>In cui il Tutor aziendale, in accordo con quello scolastico, attesterà le competenze acquisite dall'allievo.</p> <p>La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto anche del percorso di alternanza e delle competenze in esso acquisite.</p>
Stati di avanzamento	<p>Lungo tutta la durata del percorso sarà effettuata un'azione di monitoraggio dei processi per verificarne l'efficacia e disporre eventuali correttivi, attraverso l'osservazione dell'ambiente di apprendimento nelle sue componenti strutturali (disponibilità di attrezzature, rispetto delle norme di sicurezza) e sociali (inserimento nel contesto aziendale, capacità di interazione con gli altri soggetti, modalità di collaborazione utilizzate), attraverso i canali di comunicazione utilizzati e il rapporto costi-benefici in termini economici, di tempo, di acquisizione di contenuti professionalizzanti validi per il proprio futuro lavorativo. Il monitoraggio</p>

	<p>finale porterà ad una valutazione di tutto il progetto e della sua efficacia anche attraverso le valutazioni finale fatte dagli allievi sul percorso e dall'azienda sugli allievi, nonché attraverso la ricaduta sotto il profilo didattico-organizzativo e di interazione con il territorio.</p>
Valori / situazione attesi	<p>La certificazione delle competenze viene effettuata sull'apposita scheda compilata in accordo tra Azienda e Tutor scolastico, definita in base ai parametri che scaturiscono dagli obiettivi e dalle finalità del progetto stesso, rendendo trasparenti i criteri di valutazione. Gli strumenti adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi ed il riconoscimento delle competenze sono:</p> <p>3- Il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione</p> <p>4- Il libretto formativo del cittadino ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.</p>

Denominazione progetto	<p>Alternanza Scuola Lavoro</p> <p>Artigianato Digitale : Design Del Prodotto Artistico E Industriale</p>
Destinatari	<p>Classi 4^A - 4^B del Liceo Artistico indirizzi: Figurativo- Grafica. Enti Coinvolti: Liceo Artistico E.Simone Durano Masserie Digitali S.r.l.s.</p>
Priorità cui si riferisce	<p>Le <u>priorità</u> che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:</p> <p>L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali con significative testimonianze artistiche. Sul territorio sono presenti attività produttive aziendali, turistiche e impianti industriali. L'Istituto partecipa e appoggia le attività che promuovono le risorse culturali, ambientali e umane interagendo con il territorio, sviluppando istanze formative culturali e sociali; utilizzando una didattica laboratoriale per valorizzare l'apprendimento attraverso l'esperienza in contesti lavorativi.</p>
Traguardo di risultato (event.)	<p>I <u>traguardi</u> che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:</p> <p>Obiettivo formativo principale del progetto è quello di preparare figure professionali coerenti con le esigenze del territorio e con i profili in uscita dei vari indirizzi del Liceo Artistico, oltre che di fornire le competenze necessarie per la progettazione di oggetti destinati a essere prodotti (legno, vetro, metallo, plastica), quali ad esempio complementi di arredamento, elettrodomestici, autovetture, gadgets, macchinari.</p> <p>Alla fine del progetto gli allievi acquisiranno abilità tecniche specifiche spendibili per nel mondo del lavoro; l'articolazione dello stage prevede l'integrazione delle conoscenze tecnico/pratiche specifiche con conoscenze di tipo trasversale relative alle buone prassi organizzative, nonché metodologie di lavoro e informazioni relative alla legislazione professionale di settore.</p> <p>La preparazione teorico/pratica curriculare, con l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, si arricchisce e completa attraverso lo stage conoscitivo/applicativo e si inserisce in un percorso formativo più ampio</p>

	<p>di “formazione al lavoro”, la cui principale finalità è il primo inserimento lavorativo. Nello specifico, in coerenza con gli ordinamenti, i risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e potenziamento della conoscenze degli strumenti e delle principali tecniche del disegno e della progettazione, del design e della progettazione. - Conoscenza dei materiali occorrenti, nonché dell'utilizzo dei più moderni software. - Conoscenza degli aspetti tecnico- metodologici della disciplina ed i molteplici settori del mestiere del designer, scegliendo quello più vicino alle loro attitudini e che potrebbe diventare la loro occupazione.
Obiettivo di processo (event.)	<p>Gli <u>obiettivi di processo</u> che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione in un concreto ambiente di lavoro delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite durante il percorso formativo; - Inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto le conoscenze e competenze apprese in ambito scolastico - Approfondimento e sviluppo di conoscenze relative ai molteplici settori della grafica, dell'architettura e dell'urbanistica attraverso l'utilizzo degli strumenti acquisiti in formazione; - Favorire, negli studenti, la verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze, agevolando le future scelte professionali - Acquisizione delle abilità d'uso sulle attrezzature e le tecnologie innovative presenti nell'ambiente di lavoro; - Acquisizione di esperienze dirette di processo e di collaborazione con gli staff dirigenziali delle strutture ospitanti; - Acquisizione di esperienza diretta di situazioni reali in ambiente di lavoro.
Altre priorità (eventuale)	<p>Avvicinamento del mondo della scuola alle istanze formative , sociali, culturali ed economiche del territorio, portando a conoscenza dei giovani le realtà aziendali presenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle singole attitudini dei giovani, promozione dell'integrazione sociale e dell'autoimprenditorialità. - Applicazione in un concreto ambiente di lavoro delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite durante il percorso formativo; - sviluppo della consapevolezza, dell'autostima, verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze, per agevolare le future scelte professionali - Acquisizione delle abilità d'uso sulle attrezzature e le tecnologie innovative presenti nell'ambiente di lavoro;
Situazione su cui interviene	<p>L'alternanza scuola lavoro, così come previsto dalla legge 107/2005, consiste nel realizzare percorsi progettati, attuati, verificati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento finalizzate alla conoscenza di come nasce un'azienda dell'azienda , del tipo di lavoro che si svolge in essa, delle norme sulla sicurezza, del lavoro di squadra, compiti e responsabilità; - Tirocinio formativo in Azienda;

	<ul style="list-style-type: none"> - Restituzione dell'esperienza in aula.
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione dei tutor è quella di attuare e gestire le fasi del progetto assicurando attraverso il monitoraggio la concretizzazione delle esperienze formative e orientative concordate sviluppando un rapporto di forte interazione. Nello specifico il tutor interno selezionato dalla scuola, svolge le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Elabora insieme al tutor esterno il percorso formativo. - Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica insieme al tutor esterno il corretto svolgimento. - Monitora le attività, valuta e comunica gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate informando gli organi scolastici predisposti. Il tutor esterno selezionato dall'ente ospitante svolge le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza. - Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e assiste nel percorso. - Pianifica e organizza le attività del progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura. - Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
durata del progetto (in anni)	<p>1 anni</p> <p>Il progetto si basa sulla promozione dell'innovazione tecnologica in ambito lavorativo come fondamento verso il quale orientare lo sviluppo futuro delle proprie competenze.</p> <p>Sono previsti 2 moduli ciascuno dei quali costituito da 20 ore di formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo, e 50 ore di stage in azienda. L'attività formativa oltre che sulla sicurezza sarà indirizzata sulla gestione dell'impresa e sulla conoscenza diretta delle caratteristiche del settore produttivo (mercato, legislazione, sistema delle professioni e mercato del lavoro), dei modelli di organizzazione del lavoro (strutture organizzative prevalenti, processi lavorativi, divisione del lavoro, sistemi di controllo) nonché delle tecnologie di riferimento (di produzione, gestionali, discipline specifiche). Lo stage formativo in azienda è finalizzato inoltre allo sviluppo delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modellazione 3D finalizzata alla scultura - Modellazione 3D finalizzata al Design - Stampa 3D <p>L'obiettivo del progetto è quello di fornire le competenze necessarie per la progettazione di oggetti destinati a essere prodotti (legno, vetro, metallo, plastica), quali ad esempio complementi di arredamento, elettrodomestici, autovetture, gadgets, macchinari.</p>
Altre risorse necessari	Strumentazioni innovative e nuove tecnologie presenti e disponibili nelle Aziende di settore.
Indicatori utilizzati	La valutazione del percorso, finalizzata ad accertare l'efficacia del processo ed i suoi risultati, avverrà attraverso questionari di

	<p>soddisfazione, con valutazione delle esperienze acquisite e valutazione dell'efficacia del percorso, segnalazione di punti di criticità e punti di forza, diario di bordo, schede di osservazione.</p> <p>La valutazione degli allievi in relazione al percorso formativo sarà sintetizzata nella certificazione finale.</p> <p>In cui il Tutor aziendale, in accordo con quello scolastico, attesterà le competenze acquisite dall'allievo.</p> <p>La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto anche del percorso di alternanza e delle competenze in esso acquisite.</p>
Stati di avanzamento	<p>Lungo tutta la durata del percorso sarà effettuata un'azione di monitoraggio dei processi per verificarne l'efficacia e disporre eventuali correttivi, attraverso l'osservazione dell'ambiente di apprendimento nelle sue componenti strutturali (disponibilità di attrezzature, rispetto delle norme di sicurezza) e sociali (inserimento nel contesto aziendale, capacità di interazione con gli altri soggetti, modalità di collaborazione utilizzate), attraverso i canali di comunicazione utilizzati e il rapporto costi-benefici in termini economici, di tempo, di acquisizione di contenuti professionalizzanti validi per il proprio futuro lavorativo. Il monitoraggio finale porterà ad una valutazione di tutto il progetto e della sua efficacia anche attraverso le valutazioni finale fatte dagli allievi sul percorso e dall'azienda sugli allievi, nonché attraverso la ricaduta sotto il profilo didattico-organizzativo e di interazione con il territorio.</p>
Valori / situazione attesi	<p>La certificazione delle competenze viene effettuata sull'apposita scheda compilata in accordo tra Azienda e Tutor scolastico, definita in base ai parametri che scaturiscono dagli obiettivi e dalle finalità del progetto stesso, rendendo trasparenti i criteri di valutazione. Gli strumenti adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi ed il riconoscimento delle competenze sono:</p> <p>5- Il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione</p> <p>6- Il libretto formativo del cittadino ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.</p>

Denominazione progetto	Progetto alternanza Arte, Città, Turismo
Destinatari	Secondo biennio e monoennio non in uscita
Priorità cui si riferisce	<p>Le <u>priorità</u> che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso civico e di responsabilità
Traguardo di risultato (event.)	<p>I <u>traguardi</u> che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Omogeneità degli apprendimenti in funzione del successo formativo, contrastando la deprivazione culturale che nasce dalla disuguaglianza sociale - Incentivare la cittadinanza attiva e costruttiva - Favorire la costruzione di un metodo dell'imparare ad imparare

	mediante la costruzione di solide competenze disciplinari e trasversali
Obiettivo di processo (event.)	<p>Gli <u>obiettivi di processo</u> che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curricolo, progettazione e valutazione : perfezionare la progettazione del curricolo di istituto inteso come percorso che sappia coniugare la centralità dei saperi con la centralità dello studente in formazione; il curricolo di Istituto è fonte di ispirazione per la progettazione del singolo docente e ne guida la prassi didattica . Considerare come elemento comune e condiviso il principio della valutazione formativa, del processo e non del risultato. Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie, criteri, parametri comuni . Utilizzare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto - Ambiente di apprendimento : Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche (corsi specifici nel settore delle discipline matematiche e informatiche); Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili ; promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse - Inclusione e differenziazione : Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.; favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo
Altre priorità (eventuale)	Il nostro Istituto, inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare integrazione e comunicazione tra scuola, enti e imprese.
Situazione su cui interviene	<p>L'IISS Marzolla-Simone-Durano-Leo di Brindisi si colloca in una realtà socio economica a forte vocazione turistica. Il flusso turistico tuttavia presenta connotazioni riduttive. Alcuni passi sono stati compiuti grazie ad insediamenti di campings e villaggi turistici, ma si è trattato spesso di insediamenti che hanno costituito delle "enclave" riduttive, incapaci di creare un fenomeno di benefico fall-out sul territorio circostante.</p> <p>In ogni caso appare poco percorsa la strada del turismo culturale-ambientale e così pure del turismo scolastico e sociale.</p> <p>Il turismo salentino ha, ancora oggi, una necessità viva e vistosa di incrementare l'offerta turistica sui versanti innovativi: l'agriturismo, l'enogastroturismo (con le vie dell'olio e del vino, vale a dire i prodotti tipici della nostra terra), e ancora il bed & breakfast o ancora il turismo delle città d'arte.</p> <p>Il patrimonio ambientale, storico, culturale non è supportato da</p>

	<p>un'adeguata e integrata rete di servizi; mancano infatti strutture ricettive idonee per ogni tipologia di turismo e quindi il servizio ricettivo nel complesso si mantiene al di sotto di standard ottimali.</p> <p>Sono tutte carte importanti che una politica turistica complessiva può giocare con grande successo, contribuendo a creare occasioni occupazionali assai importanti in un'area con un tasso di disoccupazione tra i più elevati nell'intero meridione.</p> <p>Tenendo conto che lo sviluppo turistico della provincia salentina ha subito un'impennata negli ultimi tre - quattro anni, mancano sicuramente figure professionali qualificate. Esiste perciò un fenomeno d'imprenditorialità turistica improvvisata e di conseguenza i servizi offerti risultano in molti casi scadenti per i turisti che fanno affidamento alle proprie capacità organizzative.</p> <p>Anche l'orientamento imprenditoriale turistico non è mirato a forme di offerte turistiche alternative come il turismo d'affari ed il turismo sportivo. Mancano quindi forme d'investimento sia economico sia di professionalità che diano beneficio al miglioramento del soggiorno degli ospiti.</p> <p>In tale ottica il percorso formativo, flessibile nell'impianto generale, nei metodi e nei contenuti, è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e di competenze capitalizzabili e certificate.</p> <p>E' un'azione volta a potenziare nei giovani le competenze essenziali per la capacità di orientamento e autopromozione per attuare in modo consapevole e correttamente informato processi individuali di scelta nella transizione al lavoro.</p> <p>Gli alunni avranno modo di sperimentare una forma di alternanza Scuola-lavoro attraverso un vissuto Scuola-Ente Pubblico-Azienda, che diventano così comunità formative dialoganti e interscambiabili. L'obiettivo dell'azione formativa in particolare è quello di garantire l'acquisizione delle competenze di base e tecnico-professionali spendibili nel Sistema Turistico "Salento" per affrontare con successo i cambiamenti e le novità in atto a livello di domanda e offerta turistica.</p> <p>Il percorso formativo è coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti, è effettivamente spendibile nel mondo del lavoro, è coerente con il fabbisogno del territorio</p>
Attività previste	<p>COMPETENZA Progettare e realizzare attività di accoglienza per i turisti stranieri in prossimità dei luoghi d'arte per informare orientare sulle emergenze storico artistiche da visitare e sui servizi disponibili.</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Elementi di storia della città <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Principali emergenze storico artistiche del centro storico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Itinerario <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Offerta dei servizi della città <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Strategie di Comunicazione <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere i bisogni informativi del turista straniero <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Dare informazioni sui principali servizi (mostre e musei, trasporti, accoglienza e ristorazione, shopping, sanità, uffici amministrativi e di polizia...) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere e presentare le principali emergenze storicoartistiche del percorso; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Suggestire itinerari <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> curare la redazione in lingua straniera di semplici testi esplicativi finalizzati alla realizzazione di volantini, brochure e opuscoli divulgativi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> presentare emergenze storico-artistiche non inserite nei percorsi delle

	guide professionali
Risorse umane (ore) / area	200 nel secondo biennio e nel monoennio
durata del progetto (in anni)	3 anni
Altre risorse necessarie	<p>Il progetto utilizza la metodologia del learning by doing e si realizza attraverso la creazione e la gestione di laboratori in ambiente scolastico e presso la struttura ospitante durante l'esperienza di stage. Gli studenti vengono suddivisi in piccoli gruppi valorizzando la dimensione del Cooperative learning e della Peer education, ma viene attribuito a tutti loro un preciso compito da svolgere e una precisa responsabilità sotto la guida dei trainer e dei tutor.</p> <p>Nei laboratori, tutte le discipline concorrono alla preparazione dello stage e alla lettura dell'esperienza a stage concluso.</p> <p>Nei laboratori d'impresa, a partire da una idea imprenditoriale, gli allievi costituiscono miniimprese che operano in ambiente protetto e realizzano e/o vendono prodotti o servizi reali. Gli studenti sono responsabili di tutti gli aspetti di sviluppo e gestione della loro impresa, nel quadro di una struttura organizzativa che riproduce le funzioni, i processi e gli obiettivi di un'impresa reale.</p> <p>Ogni classe può essere suddivisa in 2-4 mini-imprese, applicando la metodologia Jigsaw Classroom, che consente di attribuire a tutti un ruolo, con precisi compiti e responsabilità, come in una vera e propria impresa, di cui individuano il prodotto o il servizio, diventano i manager di una start up e gestiscono il proprio budget.</p>
Indicatori utilizzati	Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo.
Stati di avanzamento	Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso

Formazione studenti.

In linea con gli obiettivi strategici di Lisbona 2020, nell'ottica della dimensione europea dell'insegnamento-apprendimento il nostro Istituto si prefigge di offrire agli studenti esperienze interculturali, nazionali e internazionali (documentate e certificate), tramite:

- stage
- stage all'estero
- progetti di mobilità
- scambi culturali e interculturali

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

PREMESSA

La L 107/2015 (Riforma Buona Scuola) ha introdotto il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), adottato e presentato il 27 ottobre 2015, con decreto del MIUR prot. 851. È un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, ha funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Per promuovere la formazione dei docenti relativamente agli ambiti del PNSD, il MIUR ha istituito la figura dell'ANIMATORE DIGITALE al fine di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Per la nostra scuola l'animatore digitale è la prof.ssa Quarta Alessandra.

L'azione dell'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) parte dalla strutturazione di un piano progettuale sviluppato su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine. Pertanto negli anni si sono generate delle dinamiche molto positive che hanno portato all'adozione di buone pratiche che purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche o supportate da contesti facilitanti. Il piano nazionale richiede alle scuole maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio dalla riflessione comune sui punti di forza delle esperienze fatte. È costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola ma forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica. Il digitale, coniugato con i libri di testo di approfondimento necessario, permette di imparare in modo "costruttivo", portando gli studenti ad essere protagonisti, coinvolti direttamente in percorsi personalizzati di apprendimento. Il digitale è una gigantesca opportunità di cambiamento, non una nuova materia. Parlare di "scuola digitale" non significa che una tecnologia possa cambiare la scuola, ma che il cambiamento usufruisca delle opportunità che questa oggi mette a disposizione.

PIANO DI INTERVENTO

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'istituto, la sottoscritta in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015, presenta il proprio piano di

intervento che parte dalla condivisa consapevolezza che è necessario inserire una didattica basata sul costruttivismo in un assetto organico strutturato e non episodico che non coinvolga gruppi più o meno numerosi di allievi ma tutta la comunità scolastica.

Si propone a tal fine la realizzazione di video e video lezioni disciplinari in italiano e inglese con relativi sottotitoli con un format comune per tutto l'istituto, non amatoriali ma professionali, che investano tutte le discipline, e tutti gli ambiti della formazione curando sia lo sviluppo socio-affettivo (coscienza di sé e degli altri, rafforzamento dell'autostima, gestione di situazioni pubbliche..) che quello di conoscenze e abilità afferenti tutte le materie oggetto di studio.

Tale attività permette di mettere in atto una didattica per competenze perché si generano occasioni in cui è possibile osservare gli alunni in situazione, permette l'applicazione delle rubriche valutative così ben descritte a livello teorico, contribuisce alla certificazione delle diverse competenze declinate nei piani di lavoro sganciandole dalla mera trasposizione della media aritmetica dei voti ed in particolare delle competenze digitali finora osservabili solo in maniera episodica e disomogenea.

Importante per garantire l'efficacia e l'efficienza di questa azione è quella di adottare metodi e strumenti e spazi di lavoro che permettano l'uniformità dell'intervento, la sicurezza informatica, l'ottimizzazione dei tempi, la dematerializzazione dei documenti, la loro condivisione nonché la loro costruzione collaborativa, la strutturata archiviazione, la sicura reperibilità, la disponibilità di tutti all'ultima versione aggiornata, la possibilità di monitorare il processo per gli studenti singolarmente e /o nel gruppo classe ecc.

Strumento chiave per perseguire questo obiettivo sono le applicazioni Google Education che consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso alcune strumenti principali: la Posta Elettronica (Gmail), l'Archiviazione e la condivisione (Drive) la Gestione Documenti (Documenti), e il Calendario (Calendar), la Gestione delle classi (Classroom), ed altre applicazioni. Queste "applicazioni web" o "cloud", sono accessibili mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali.

Il progetto Google Education è gratuito e prevede l'attribuzione da parte di Google, di infiniti indirizzi di posta elettronica, del tipo cognomenome@nomescuola.it, a tutto il personale docenti, ATA, studenti e genitori.

Gli indirizzi degli studenti di ogni classe possono essere raccolti in modo da essere immediatamente raggiungibili dai docenti tramite una mailing list avente un indirizzo del tipo annosezione@nomescuola.it

L'indirizzo di posta elettronica è la chiave con cui accedere ai servizi Google Apps for Education.

Google Apps offre spazio di archiviazione illimitato per utente, potenti filtri anti-spam e una garanzia di disponibilità del servizio del 99,9. Tutto è ospitato da Google con nessun annuncio pubblicitario.

GMAIL

Gmail ha uno spazio di archiviazione illimitato non si è obbligati a eliminare nulla e, grazie alle potenti funzioni di ricerca, tutto è sempre a portata di mano. Inoltre gli utenti possono organizzare i vari messaggi con i filtri e le etichette. Gmail è eseguito sul Web in maniera sicura, così studenti e insegnanti possono utilizzarlo da qualunque luogo e con qualunque dispositivo, fisso o mobile.

Oltre a contenere i messaggi, la casella di posta tiene al corrente delle attività dei collaboratori. Con le chat di testo, vocali e video, studenti e insegnanti possono vedere chi si trova online e connettersi istantaneamente. Se non si vuole che gli studenti usino la chat o si vogliono impostare dei limiti sui mittenti e i destinatari, si può agire tramite i controlli dell'amministratore.

DOCUMENTI

Documenti

Con Google Documenti è possibile creare e gestire documenti ricchi di immagini, tabelle, equazioni, disegni, link e altro ancora. Tutti i documenti possono essere gestiti in maniera collaborativa (50 utenti possono modificare o aggiungere commenti al documento contemporaneamente), consentendo quindi la modifica degli stessi da parte di più utenti.

Fogli elettronici

Con l'editor dei fogli di lavoro si possono conservare e condividere elenchi, monitorare progetti, analizzare dati e verificare risultati. Per esaminare i dati da diverse prospettive si hanno a disposizione strumenti come le formule avanzate, i grafici incorporati, i filtri e le tabelle pivot.

Presentazioni

È possibile creare diapositive con l'editor delle presentazioni che supporta i video incorporati, le animazioni e le transizioni dinamiche tra le diapositive. Si possono pubblicare le presentazioni sul Web, perché tutti possano vederle, o condividerle in privato.

Sondaggi

Gli utenti possono creare sondaggi servendosi dell'editor dei moduli e raccogliere i dati delle risposte degli studenti o di altri intervistati. Tutte le risposte sono registrate in un foglio di lavoro, quindi è facile analizzarle e condividere i risultati.

Disegni

Gli utenti possono collaborare per creare elementi grafici e inserirli nei documenti o nelle presentazioni utilizzando gli appunti web.

DRIVE

Con Google Drive su Mac, PC, dispositivi Android o IOS si ha un posto unico dove collocare le versioni più aggiornate di tutti i file di qualsiasi provenienza. È possibile condividere singoli file o intere cartelle con utenti specifici, con studenti, altri docenti, partner e altri. Si possono inserire nei file commenti e risposte come feedback o per proporre nuove idee. È possibile applicare permessi di condivisione diversi ai vari utenti (lettura, creazione, modifica).

CALENDAR

Google Calendar è integrato in Gmail e interagisce con le applicazioni di calendario più diffuse. Per vedere quando gli altri sono disponibili è possibile sovrapporre diversi calendari.

I calendari possono essere condivisi con tutta la scuola o solo con colleghi o studenti selezionati. Una serie di controlli per le autorizzazioni di condivisione aiuta a mantenere la sicurezza e la privacy.

Google Calendar si sincronizza con i calendari integrati nei cellulari più diffusi, come Android e Iphone. Così è possibile accedere alla pianificazione da qualsiasi dispositivo dotato di browser web. Le modifiche apportate ad un incontro condiviso vengono immediatamente comunicate a tutti i partecipanti. Si possono ricevere le notifiche di calendario via SMS, con l'applicazione Google Calendar per Chrome si possono visualizzare la pianificazione delle lezioni e rispondere agli inviti anche off line. Il calendario verrà sincronizzato non appena ci si conatterà a Internet.

I promemoria personalizzati con tutti i dettagli possono essere ricevuti nella casella di posta o direttamente sul cellulare.

CLASSROOM

Classroom permette l'organizzazione e la comunicazione con gli studenti. Classroom è progettato per creare e raccogliere i compiti per casa in via elettronica e include funzionalità come la possibilità di creare una copia automatica di un documento Google per ogni studente. Inoltre crea cartelle di Drive per ciascun compito e studente, in modo che tutti siano organizzati.

Gli studenti possono monitorare le scadenze dalla pagina Compiti. Gli insegnanti possono vedere rapidamente chi ha svolto i compiti e chi no, fornire feedback in tempo reale e valutare direttamente in Classroom.

Il flusso di lavoro per l'assegnazione dei compiti, semplice e senza supporti cartacei, consente ai docenti di creare, correggere e valutare rapidamente i compiti: tutto in un unico ambiente.

Gli studenti possono vedere tutti i compiti assegnati sulla pagina dei compiti e tutti i materiali della classe vengono automaticamente archiviati in cartelle su Google Drive.

Classroom consente ai docenti di inviare annunci e avviare discussioni di gruppo istantaneamente. Gli studenti possono condividere risorse tra di loro o fornire risposte alle domande nello stream.

Si può utilizzare l'app Classroom su dispositivi Android o IOS.

Come tutti i servizi Google Apps for Education, Classroom non contiene annunci, non utilizza i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari.

Altre azioni sono indicate nelle successive tabelle.

Ogni attività sarà supportata da adeguata formazione/autoformazione.

Sarà compito dell'Animatore provvedere alla diffusione di fatti e notizie utili al costante aggiornamento/autoaggiornamento.

Tutte le azioni che costituiscono il presente progetto verranno sottoposte a monitoraggio e a rendicontazione circa i risultati ottenuti.

Lo stesso piano potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Formazione specifica per Animatore Digitale a cura del Polo Formativo Regionale. • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un modulo informativo per la rilevazione delle pratiche digitali già messe in atto da ogni docenti perché abbiano la giusta visibilità e perché siano inserite in un quadro organico e strutturato. • Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti per raccogliere indicazioni e dati utili all'eventuale ridefinizione dei contorni e degli obiettivi realmente perseguibili partendo dai bisogni relativi ai 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). • Partecipazione al progetto Math Result che prevede di accompagnare le tappe dell'apprendimento tramite una piattaforma digitale. • Regolamentazione dell'uso di strumenti social.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione dell'aspetto grafico e strutturale del sito istituzionale per adeguarlo ai nuovi bisogni della scuola. • Revisione e integrazione, della rete Wi-Fi di Istituto mediante la realizzazione e/o la partecipazione a progetti PON per portare la connettività in tutte le aree interne agli edifici scolastici delle diverse sedi. • creazione di uno spazio cloud (Google apps for education) d'istituto per la creazione e condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (sicurezza informatica, dematerializzazione, efficacia della comunicazione...).

FORMAZIONE INTERNA		
A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica per Animatore Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza, per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la creazione/aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD) ✓ la stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite. (cfr. azione #9 del PNSD) 		
<ul style="list-style-type: none"> • Azione di segnalazione di prodotti/eventi/opportunità formative in ambito digitale. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Corso per studenti di dizione e recitazione finalizzato alla creazione di prodotti multimediali digitali. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Corso per studenti e docenti di web editing e creazione di prodotti multimediali. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Corso per docenti e studenti finalizzato alla realizzazione di dirette streaming. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi per studenti e docenti finalizzato al conseguimento di certificazioni. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione per l'uso di piattaforme editoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione per l'uso di software proprietari e open source per la LIM. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica. • Uso delle app per smartphone e tablet nella didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di Google apps for Education: utilizzo di Google Classroom. 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione base sulla redazione e gestione degli spazi web istituzionali. • Formazione tecnica per amministratori spazi web. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per progettare percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze. 	

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA		
A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA, dalla funzione strumentale area nuove tecnologie e progressivamente un piccolo staff con competenze digitali in ciascun plesso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una commissione web di Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione del sito web. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e scelta di strumenti social 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione tra docenti e alunni mediante l'uso di strumenti social. 	

<p>per la creazione di gruppi per favorire la comunicazione tra docenti e alunni, condivisa con il consiglio di classe, che utilizzi sempre canali istituzionali anche quando è informale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e scelta di strumenti social perché la diffusione, la condivisione di eventi avvenga sempre su canali amministrati dall'istituzione scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione e condivisione di eventi.
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla documentazione di eventi/progetti di Istituto. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività: <ul style="list-style-type: none"> ✓ programmazioni ✓ relazioni finali ✓ richieste/comunicazioni ✓ certificazioni ✓ monitoraggi ✓ 	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. 	

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE		
A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
<ul style="list-style-type: none"> • Revisione, integrazione, della rete Wi-Fi di Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione/revisione e potenziamento della dotazione tecnologica di Istituto. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD). 		
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e dei docenti. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo Di Google apps education. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di Google Classroom. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione e utilizzo di Google Classroom. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e gestione di un repository per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e gestione di un canale video per la raccolta di materiali autoprodotti. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e gestione di un canale video per la diretta streaming. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, trasversali e integrate nelle discipline. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari realizzati mediante la produzione di video. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione servizi digitali della biblioteca scolastica e sua trasformazione in ambiente mediale. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di aule 2.0 e/o 3.0 in caso di finanziamenti. 		

Enti locali e territorio

Il nostro Istituto si relaziona all'esterno attraverso la partecipazione a reti, convenzioni e protocolli.

Grande attenzione è riservata ai rapporti con le altre scuole , anche di altro ordine e grado. L'apertura al territorio in chiave europea , finalizzata a promuovere progetti che sposano questo principio, avviene attraverso la partecipazione a progetti quali Erasmus, Erasmus plus, Intercultura e tramite piattaforme come E-Twinning Di seguito un elenco delle reti e convenzioni già sottoscritte alle quali si andranno ad aggiungere quelle necessarie al completamento dei progetti che dovessero essere approvati dal Collegio docenti e dovessero, poi, essere finanziati. Grande attenzione al territorio ed alla salvaguardia dei beni ambientali è testimoniata dalla stretta collaborazione con il FAI.

partecipazione a reti

Rete Licei Musicali del Sud (scuola capofila: Alfano I Salerno)

Rete Nazionale dei Licei musicali e coreutici (scuola capofila: Rinaldini di Ancona)

Rete interprovinciale Formazione CLIL (scuola capofila: IISS Palumbo Brindisi)

Rete per la promozione della cultura scientifica Sirio (scuola capofila: Istituto Nautico Carnaro Brindisi)

Rete per la promozione della cultura scientifica Sirio (scuola capofila: IISS Marzolla)

Rete per progetti formativi sui processi di digitalizzazione ed innovazione tecnologica (scuola capofila: Istituto De Pace di Lecce)

Rete Fixo Italia-lavoro (con ITSTL-IISS-ITIS)

Rete per la partecipazione studentesca (scuola capofila: IPSIA Ferraris di Brindisi)

Rete "Un piacere di lett(erat)ura" (promossa da UST di Brindisi; scuola capofila: Paradiso di Tuturano)

Rete "Territori per l'occupabilità" nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale (scuola capofila: Fermi di Francavilla Fontana)

Convenzioni e Protocolli

Convenzione col Comune di San Vito

Convenzione con la Soprintendenza archeologica per Br e Ta

Protocollo di intesa con l'Archivio di Stato Brindisi

Convenzione con il Conservatorio Tito Schipa di Lecce

Protocollo di intesa con il Museo archeologico di Brindisi

Convenzione ARPA Puglia

Convenzione Consorzio Torre Guaceto

Convenzioni con le scuole di I ciclo di Brindisi e provincia

Convenzione con le associazioni di categoria per l'alternanza scuola-lavoro

iniziative funzionali alla promozione della cultura e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale

Attività dell'Orchestra del Liceo Musicale Durano: organizzazione di concerti e partecipazione a manifestazioni provinciali e interregionali

Adotta un Monumento

Mostre artistiche e fotografiche in collaborazione con gli enti locali e le associazioni di categoria

Collaborazione con il FAI, *Apprendisti Ciceroni*

Attività di formazione del personale scolastico

Nel triennio sono previsti interventi formativi (anche a valere sui fondi europei) coerenti con le priorità dell'Istituto e incentrati su: valutazione degli apprendimenti, didattica per competenze, lingua inglese, informatica.

In coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 e quindi al RAV il piano di formazione per l'a.s. 2016/2017 per i docenti comprende :

- Un Corso di Formazione inerente la valutazione degli apprendimenti ai sensi del DPR 122/2009 , da svolgersi a scuola con corsi organizzati dalla stessa;

Il piano di formazione per i docenti ed ATA comprende :

- un Corso di Formazione sulla privacy (Formazione ai sensi del D.Lgs 196/2003 sulla gestione dei dati sensibili) , da svolgersi a scuola con corsi organizzati dalla stessa;
- un Corso di Formazione sulla Sicurezza (formazione ai sensi del D.Lgs 81/2008 recante misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro) , da svolgersi a scuola con corsi organizzati dalla stessa;

Ogni docente, al termine del triennio, deve certificare una misura minima di formazione attraverso attività di istituto e anche attività individuali che ognuno sceglie liberamente

La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Rapporti con le Famiglie

L'Istituto realizza un fattivo rapporto con le famiglie attraverso canali tradizionali e multimediali. Annualmente si realizzano incontri periodici e illustrativi con docenti e genitori come “La giornata della trasparenza”. I genitori, tramite il sito della scuola (<http://www.marzollaleosimonedurano.it/>) sono informati sugli eventi e le attività progettate; le famiglie, inoltre, hanno una password che consente loro l'accesso riservato al registro elettronico .

L'accesso diretto al registro elettronico consente ai genitori interessati di essere informati sulle assenze e sulle valutazioni , scritte, orali, pratiche, del proprio figlio. Le credenziali vengono assegnate dalla segreteria didattica.

I docenti del Liceo Classico, del Liceo Scientifico, del Liceo Artistico Musicale assicurano la disponibilità di ricevimento individuale dei genitori in orario antimeridiano a cadenza periodica (bisettimanale), nel giorno e nell'ora comunicate da apposita circolare, da novembre a maggio; il ricevimento avverrà comunque dietro appuntamento richiesto dal genitore tramite un format (disponibile in Segreteria). Inoltre, due volte l'anno, si tengono Colloqui periodici scuola-famiglia (dicembre-aprile) .

Allegati : PdM

n.b. Agli atti della scuola : progr. Dipartimentali, griglia di condotta e griglia per l'attribuzione dei crediti

